



Premio Innovatori Responsabili

8^a Edizione 2022

Premio Innovatori Responsabili

8^a Edizione 2022

- 4 Partecipanti edizione 2022
- 7 Costruire assieme il nostro futuro, sostenibile e inclusivo
- 8 Premio Innovatori responsabili Emilia-Romagna
- 9 Strategie regionali per la sostenibilità
- 10 Partecipanti VIII edizione Premio Innovatori responsabili
- 12 Contributo agli SDGs Agenda 2030
- 14 Indicatori e profilo di sostenibilità delle imprese
- 18 Focus - La filiera moda
- 19 Focus - Le imprese benefit
- 20 Premio GED - Gender Equality and Diversity
- 21 Premio Youz

PROGETTI 2022

- 23 **Obiettivo strategico conoscenza e saperi**
- 43 **Obiettivo strategico transizione ecologica**
- 81 **Obiettivo strategico diritti e doveri**
- 93 **Obiettivo strategico lavoro, imprese e opportunità**
- 113 Laboratori Territoriali 2022-2023
- 124 Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2022

Partecipanti edizione 2022

Legenda

Vincitori per gli obiettivi strategici



CONOSCENZA
E SAPERI



TRANSIZIONE
ECOLOGICA



DIRITTI
E DOVERI



LAVORO, IMPRESE
E OPPORTUNITÀ

Menzioni



CONOSCENZA
E SAPERI



TRANSIZIONE
ECOLOGICA



DIRITTI
E DOVERI



LAVORO, IMPRESE
E OPPORTUNITÀ

Premi speciali



PREMIO GENDER EQUALITY
AND DIVERSITY



PREMIO
YOUZ



PREMIO
MODA

52	ABANTU SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
85	ARCA DI NOÈ - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
77	ATLANTIDE SOC. COOP. SOCIALE PA	
55	BESTSELLER ITALY SPA	
54	BIO-PRO SRL	
71	BPER BANCA SPA	
46	BULGARELLI PRODUCTION SRL	
56	CAMS SRL	
72	CAMST SOC.COOP ARL	
57	CARTESIO FULLCARD SRL SB	
87	CIRFOOD S.C.	
58	COMPOPACK SRL	
91	KARA BOBOWSKI SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ARL	
83	COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA	
97	CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO SOCIETÀ COOPERATIVA	
73	DALLARA AUTOMOBILI SPA	
100	DOORWAY SRL SB	
59	ECOMAT SRL	
47	ESO RECYCLING SOCIETÀ BENEFIT ARL	
60	EUROPRINT SNC DI TARTARI MAURIZIO & C.	
101	EXPERT.AI SPA	
39	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE	
28	FONDAZIONE ITS TECH & FOOD	
48	FONTANOT SPA	
26	FORES ENGINEERING SRL	
102	FOSCHINI ANDREA	
103	FRANCESCHI SRL	
37	FRUTTAGEL SCPA	
108	GEMOS - SOCIETÀ COOPERATIVA	
33	GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA	
107	GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI SPA	

74	HERA SPA	
79	I T GARIBALDI / DA VINCI	
40	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	
41	I.I.S. "G. GUARINI"	
42	I.S.I.S.S. "L. EINAUDI-MOLARI"	
96	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI S.R.L.	
75	IREN S.P.A.	
49	IRIDE ACQUE SB SRL	
110	ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "PELLEGRINO ARTUSI"	
111	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE TECNICA INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "LUIGI BUCCI"	
30	ISTITUTO TECNICO STATALE "ORIANI"- FAENZA	
50	KATAGI SRL	
99	LA FRATERNITÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
98	LEONARDO SRL	
38	LIBRAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
29	LICEO "L. ARIOSTO" - FERRARA	
53	LICEO SCIENTIFICO FERMI BOLOGNA	
86	LOMBARDINI SRL	
92	LPO STUDIO LEGALE ASSOCIATO	
25	MAGGIOLI SPA	
61	MAPS SPA	
62	MARISCADORAS SRL SOCIETÀ BENEFIT	
104	MAYP DIGITAL SRL - SOCIETA BENEFIT	
109	MELONI MARIA CRISTINA	
89	MERIDIANO 361 IMPRESA SOCIALE SRL - SOCIO UNICO	
105	MODULO SRL	
51	MULTIGRAPH SRL	
76	NEW HORIZON SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	
64	NGV POWERTRAIN SRL	
106	NOLPAL SRL	
63	NOSTRAENERGY SRL	
31	NOTTI NOTE SAS DI BIGANZOLI RITA & C.	
35	ORGANIZZARE ITALIA SRL SB	
66	PACKTIN SRL	
32	PARMALAT SPA	
65	PASTO NOMADE SRL SOCIETÀ BENEFIT	
95	PIXEL SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ	
84	PROXIMA SPA SOCIETÀ BENEFIT	
45	REBERNIG SUPERVISIONI SRL	
34	RILEGNO	
78	ROSSI PIER ENRICO	
27	SMART LEATHER SAS DI ALESSANDRI PRIMO & C.	
90	TEAPAK SRL SB	
67	TECNOSCIENZA SRL	
36	TINTORIA EMILIANA SRL	
68	TOMAPAINT SRL	
88	VICI & C. SPA	
69	WEVEZ SRL SOCIETÀ BENEFIT	
70	WHATAECO SRL	

Costruire assieme il nostro futuro, sostenibile e inclusivo



di **Vincenzo Colla**

Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, relazioni internazionali, della Regione Emilia-Romagna

Anche quest'anno il Premio Innovatori Responsabili ci regala un'occasione per conoscere e valorizzare l'impegno del nostro sistema economico e formativo nel cercare di rispondere alla sfida della sostenibilità lanciata dall'Agenda 2030 dell'ONU, che la Regione ha assunto come riferimento per la sua azione di governo. Il Premio va nella direzione tracciata dal Patto per il lavoro e per il clima, che ha condiviso un modello di sviluppo regionale in grado di creare, nella transizione digitale ed eco-sostenibile, lavoro buono, qualificato e inclusivo. Anche di fronte alle crisi che ci stanno colpendo – prima il Covid, poi il conflitto ucraino e la crisi energetica – il nostro sistema economico sta mostrando una profonda capacità di tenuta, grazie all'impegno quotidiano di imprenditori, lavoratori, istituzioni e finanza paziente, che stanno dando, insieme, un contributo eccezionale. E per rispondere ai bisogni delle persone e del pianeta, e contribuire a rendere il nostro territorio più competitivo, attrattivo e coeso, possiamo contare anche sui fondi messi a disposizione dal PNRR e dalla nuova programmazione europea 2021-2027 di Fesr e Fse+: risorse mai viste, che abbiamo il dovere di impegnare bene per garantire un futuro alle nuove generazioni. Anche in questa edizione, dunque, i progetti selezionati interpretano i 4 obiettivi strategici del Patto (Conoscenza e saperi, Transizione ecologica, Diritti e doveri, Lavoro, imprese e opportunità) e con tante diverse declinazioni e idee mostrano quanta creatività e innovazione ci sia all'interno del mondo imprenditoriale e di quello formativo regionali. Oltre ai premi assegnati per ciascun obiettivo strategico e al premio GED- Gender Equality and Diversity, che da alcuni anni dà visibilità a chi si impegna nella lotta contro le discriminazioni di genere, questa volta abbiamo deciso di riconoscere anche un Premio speciale Moda per valorizzare le realtà che lavorano per migliorare la sostenibilità di questo settore, salvaguardando i saperi artigianali ma al contempo aprendoli all'innovazione. Per la prima volta, inoltre, viene assegnato il Premio YOUZ: un riconoscimento speciale che abbiamo deciso di introdurre per valorizzare le imprese impegnate a sviluppare il potenziale dei giovani attraverso la costruzione e l'accelerazione dei percorsi di carriera. Nella consapevolezza che, per costruire l'Emilia-Romagna del futuro, è necessario coinvolgere tutti e ancora di più le nuove generazioni, riconoscendone il talento e favorendone la crescita e l'inventiva. Solo pensando, progettando e sperimentando tutti assieme, con un concreto sostegno intergenerazionale, potremo superare le grandi sfide che ci attendono. L'Emilia-Romagna ha deciso di farlo. Anche premiando, come oggi, coloro che sono impegnati in prima fila.



Premio Innovatori responsabili Emilia-Romagna



Il Premio Innovatori responsabili è il riconoscimento regionale per la responsabilità sociale di impresa e l'innovazione sociale istituito nel 2015, in attuazione dall'art. 17 della Legge regionale n. 14 del 18 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", per valorizzare le esperienze più significative realizzate dalle imprese emiliano-romagnole e da altri soggetti che contribuiscono ad attuare gli obiettivi e i target indicati dall'ONU con l'Agenda 2030. Il progetto, articolato in bandi annuali, ha accompagnato l'azione regionale riguardo lo sviluppo sostenibile e ha registrato un buon riscontro sia per il numero dei partecipanti che per i settori di intervento, rilevando una varietà di azioni e innovazioni mirate alla transizione ecologica, all'inclusione, alla tutela dei diritti e al benessere delle persone e dei territori. L'ottava edizione valorizza il contributo del sistema produttivo, della formazione e della ricerca nel raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Patto per il lavoro e per il clima" e nella "Strategia 2030 della Regione Emilia-Romagna", anche in risposta alle nuove emergenze economiche e sociali emerse in conseguenza della pandemia e dei conflitti in corso. In particolare, il regolamento, approvato con Delibera n. 830 del 23 maggio 2022, prevede che i progetti siano riconducibili ai quattro ambiti strategici del Patto: Regione della conoscenza e dei saperi, Regione della transizione ecologica, Regione dei diritti e dei doveri, Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità. Ottanta sono i progetti ammessi al Premio 2022, 29 i riconoscimenti assegnati dalla giuria in base alla capacità di fare innovazione attraverso una visione integrata della sostenibilità, l'innovazione di processi, sistemi, partenariati, azioni formative, tecnologie e prodotti.

L'edizione 2022 conferma il riconoscimento "Gender Equality and Diversity Label" conferito dall'Assemblea Legislativa alle migliori azioni positive per le pari opportunità e ha introdotto il "Premio speciale YOUZ" assegnato alle iniziative che prevedono percorsi di sviluppo professionale dei giovani in grado di accelerarne i percorsi di carriera. È stato inoltre previsto un "Premio moda" per valorizzare le esperienze di sostenibilità realizzate da questa filiera rilevante per l'economia regionale. Come ogni anno il bando si conclude con un evento pubblico di premiazione dei vincitori.

Tutti i soggetti ammessi al Premio sono inseriti nell'Elenco degli Innovatori responsabili della Regione Emilia-Romagna e potranno essere coinvolti dalla Regione in iniziative sul tema dello sviluppo sostenibile.

imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/premio-innovatori/premio-er-rsi-2022





■ La Legge regionale n. 14 del 2014

Con la legge n. 14 del 18 luglio 2014, "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", la Regione sostiene gli investimenti in grado di accrescere competitività e capacità innovativa delle filiere produttive regionali, generare nuova occupazione e positive ricadute sul territorio in termini di impatto ambientale e sostenibilità sociale. La norma prevede una serie di interventi, tra cui l'istituzione di uno specifico premio, denominato Premio Innovatori Responsabili, e il sostegno a progetti territoriali per la promozione della responsabilità sociale di impresa e dell'innovazione sociale. A partire dal 2016 tutte le azioni previste dalla legge regionale n. 14 del 2014 a sostegno della responsabilità sociale di impresa, sono confluite nella dimensione integrata dello sviluppo sostenibile promosso dall'Agenda 2030.

■ Il Patto per il Lavoro e per il Clima



Sottoscritto nel 2020, il Patto rappresenta un programma condiviso dalla comunità regionale, per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, volto a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica e digitale, in coerenza con gli obiettivi fissati dall'Agenda delle Nazioni Unite e dall'Unione Europea. Il Patto assume 4 obiettivi strategici, Conoscenza e saperi, Transizione ecologica, Diritti e doveri, Lavoro, imprese e opportunità, individuando le linee di intervento e le azioni che i firmatari si impegnano a realizzare, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo.

www.regione.emilia-romagna.it/pattolavoroeclima

■ Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



Con la propria Strategia regionale di attuazione dell'Agenda 2030, la Regione Emilia-Romagna concorre, con il contributo delle comunità locali, all'attuazione del programma d'azione globale dell'Agenda Onu 2030, affrontando le grandi sfide a partire dalle specificità del territorio e in coerenza con il progetto delineato attraverso il Patto per il Lavoro e per il Clima. Il "Forum per la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" assicura la continuità del processo partecipativo coinvolgendo le altre amministrazioni, il partenariato economico e sociale, le imprese e la società civile. Il monitoraggio della Strategia avrà cadenza annuale e potrà prevedere aggiornamenti, integrazioni o modifiche a partire da nuovi scenari, criticità e opportunità rilevate dal sistema nazionale e regionale degli indicatori.

www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030

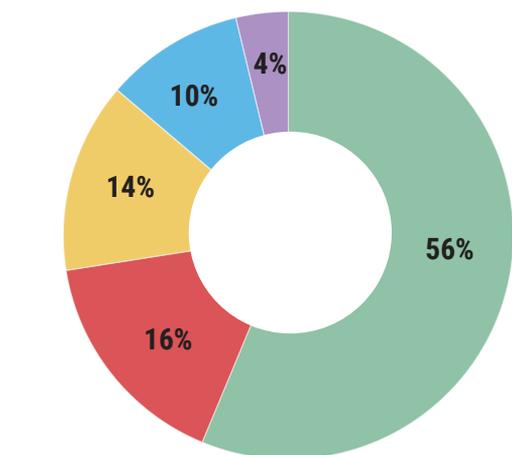
Partecipanti VIII Edizione del premio Innovatori responsabili



■ Categorie

Per il secondo anno il Premio innovatori responsabili valorizza l'impegno del sistema imprenditoriale e formativo per la realizzazione degli obiettivi strategici condivisi nel *Patto per il lavoro e per il clima*.

L'edizione 2022 ha raccolto 83 candidature, di cui 80 ammesse in seguito alle verifiche formali. I progetti sono promossi per il 56% da PMI e per il 16% da grandi imprese, con una partecipazione significativa di istituzioni ed enti formativi (14%). Rispetto alle edizioni precedenti si osserva una progressiva riduzione di proposte avanzate da cooperative sociali e liberi professionisti.



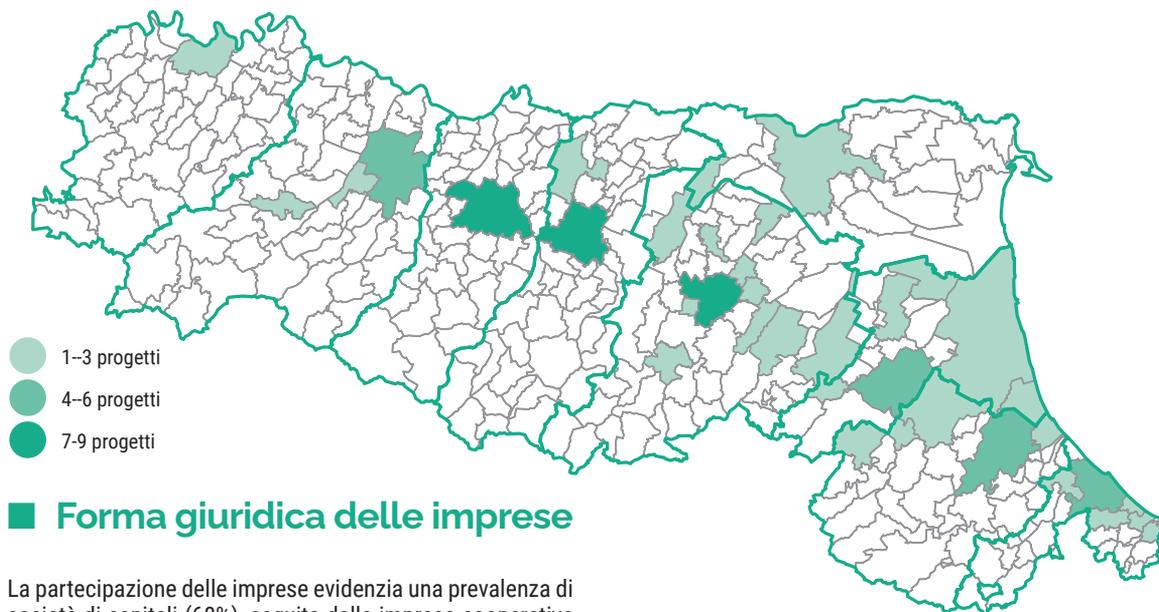
■ Settori produttivi

Il manifatturiero è il settore più rappresentato, seguito dai servizi di istruzione, informazione e comunicazione e dalle attività professionali; circa il 70% dei partecipanti è costituito da imprese che operano nel campo dei servizi.



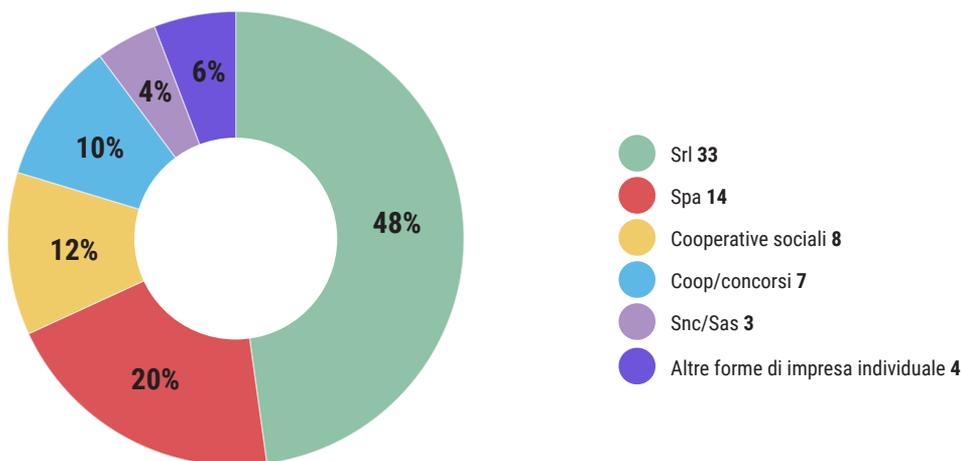
■ Distribuzione territoriale

La mappa mostra la distribuzione dei progetti rispetto ai territori comunali e riguarda sia le città capoluogo, in cui si concentra il 45% delle iniziative, sia i centri minori. Nella cintura metropolitana di Bologna si concentra il 26% delle proposte; il 60% delle candidature proviene dall'area emiliana e il restante 40% è equamente distribuito tra le tre province romagnole.



■ Forma giuridica delle imprese

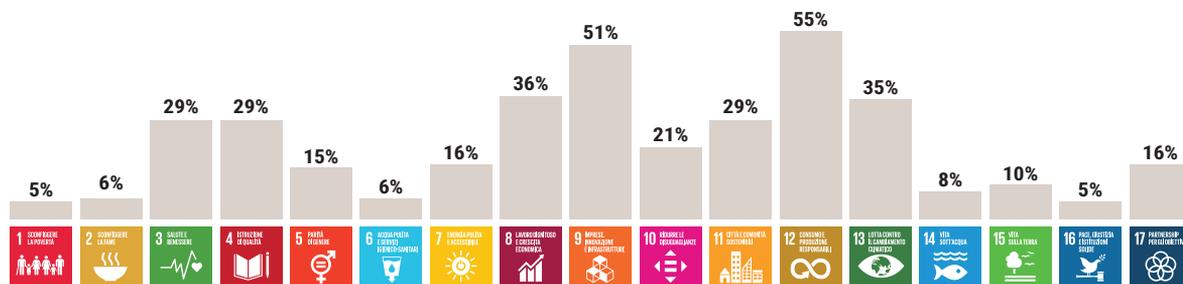
La partecipazione delle imprese evidenzia una prevalenza di società di capitali (68%), seguite dalle imprese cooperative (20%). Le altre forme di impresa incidono complessivamente per il 10%.



Contributo agli SDGs Agenda 2030

Le iniziative candidate confermano l'approccio trasversale rispetto alle diverse dimensioni della sostenibilità già emerso nelle precedenti edizioni, evidenziando una crescente attenzione verso la ricerca di soluzioni orientate all'innovazione digitale e al miglioramento della sostenibilità dei propri prodotti e servizi. Il grafico mostra la frequenza con cui sono richiamati gli SDGs nei progetti: in maggioranza sono indicati come riferimento gli obiettivi 12 "produzione e consumo responsabile" e 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture", mentre un terzo delle proposte fa riferimento a

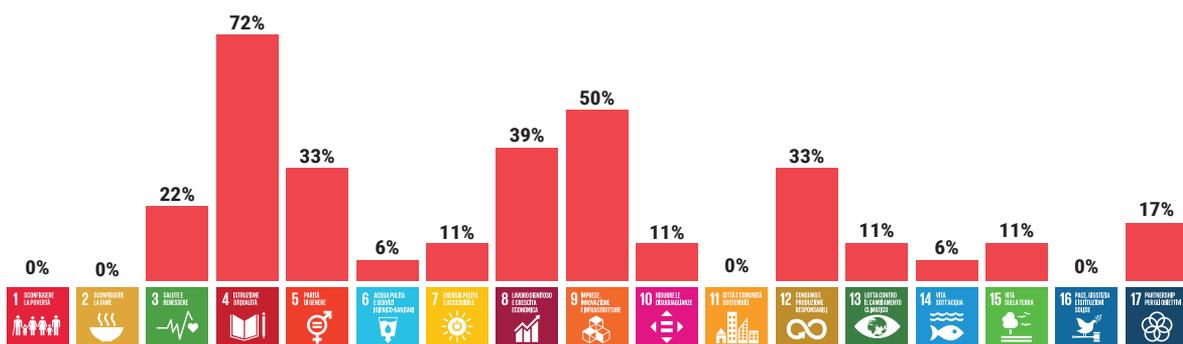
obiettivi di miglioramento della qualità del lavoro e alla lotta al cambiamento climatico (SDGs 8 e 13). In diminuzione i progetti rivolti al superamento dei differenziali di genere e, più in generale, alla costruzione di partnership per far fronte agli obiettivi più trasversali e di impatto sociale che, anche in risposta ai nuovi bisogni emersi a seguito della pandemia, avevano maggiormente caratterizzato le precedenti edizioni.



Contributo agli SDGs totale progetti edizione 2022

I grafici successivi mostrano la diversa incidenza degli SDGs indicata nei progetti candidati nei quattro ambiti tematici che riprendono gli obiettivi strategici del Patto per il lavoro e per il clima. Le iniziative che promuovono lo sviluppo di nuove competenze, oltre all'obiettivo 4, segnalano

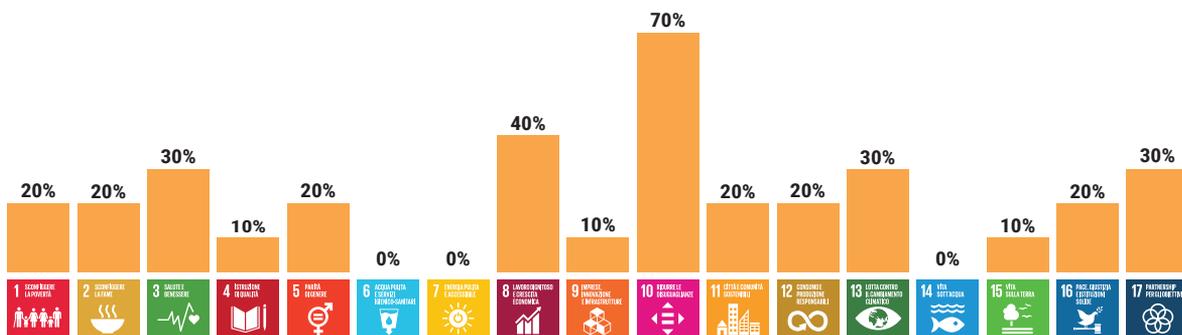
una forte attenzione all'innovazione (SDG 9) e alla qualità del lavoro (SDG 8); circa un terzo dei progetti si propone di dare un contributo al superamento dei differenziali di genere e per consumi e produzioni più sostenibili.



Progetti obiettivo Conoscenza e saperi

I progetti candidati per l'obiettivo "Diritti e doveri" richiamano principalmente l'inclusione lavorativa di soggetti fragili, riferendosi quindi agli SDGs 10 e 8; in diminuzione, rispet-

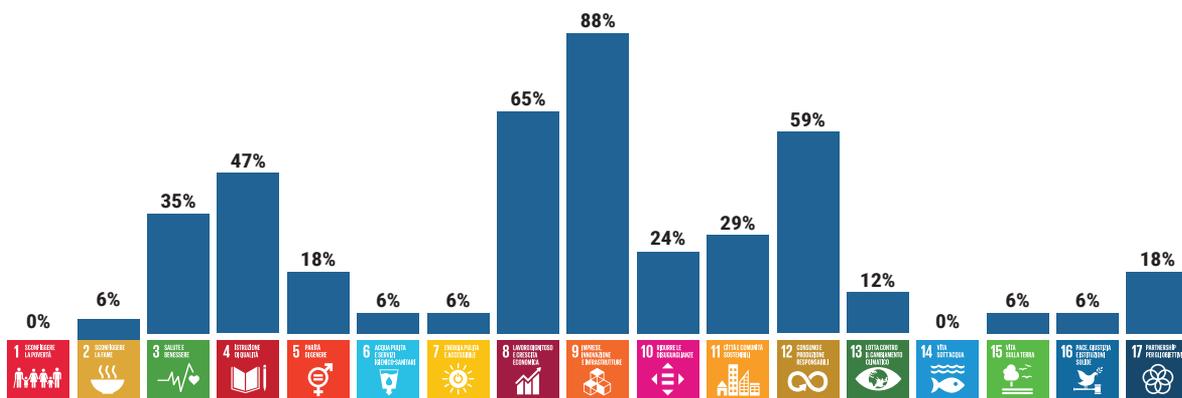
to alle edizioni precedenti i progetti rivolti al superamento dei differenziali di genere (SDG 5), per la tutela della salute (SDG 3) e per città e comunità più sostenibili (SDG 11)



Progetti obiettivo Diritti e doveri

I progetti candidati per l'obiettivo "Lavoro, imprese, opportunità", indicano una stretta relazione tra innovazione (SDGs 9), qualità del lavoro (SDG 8) e sostenibilità delle

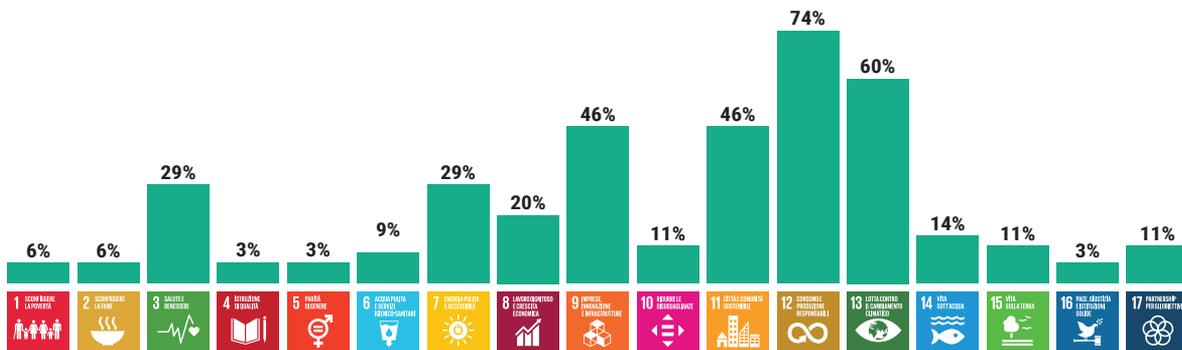
produzioni (SDG 12); circa la metà degli interventi mette in evidenza l'impatto positivo sul miglioramento delle competenze (SDG 4).



Progetti obiettivo Lavoro, imprese e opportunità

Le proposte candidate sull'ambito "Transizione ecologica" oltre a concentrarsi sulla sostenibilità di prodotti e servizi (SDG 12) e sulla lotta al cambiamento climatico (SDG 13),

evidenziano l'impatto sull'innovazione (SDG 9) ed esternalità positive sulle città e le comunità con cui sono in relazione (SDG 11).



Progetti obiettivo Transizione ecologica

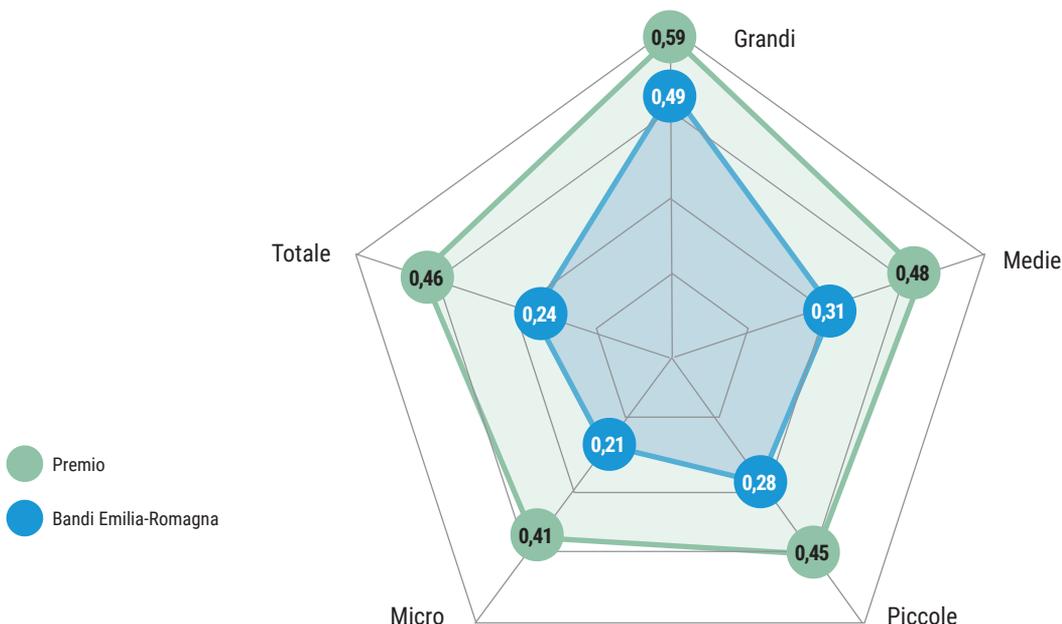
Indicatori e profilo di sostenibilità delle imprese

Dal 2019 la Regione ha avviato una rilevazione sul profilo di sostenibilità delle imprese che beneficiano di contributi erogati in relazione alle diverse misure di sostegno coordinate dalla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa, che include anche i partecipanti alle diverse edizioni del Premio Innovatori Responsabili. L'indagine è stata realizzata attraverso la somministrazione di un questionario, che tramite alcuni indici sintetici consente di analizzare il grado di applicazione di criteri di sostenibilità nelle modalità di selezione dei fornitori, nella relazione con clienti e consumatori, nella gestione delle risorse umane e naturali e, più in generale, nella strategia imprenditoriale e nelle relazioni delle imprese con l'ambiente esterno.

L'analisi dei risultati emersi dai 2.742 questionari raccolti nel triennio 2019/2021 ha permesso di evidenziare il diverso stadio di avanzamento delle imprese sui temi della sostenibilità e la distanza che separa i partecipanti al premio rispetto alle imprese rilevate attraverso i bandi regionali,

particolarmente significativa nell'approfondimento per dimensioni, sinteticamente illustrato nel grafico sottostante. Mentre le grandi imprese sembrano avere già intrapreso percorsi di transizione verso modelli di business più sostenibili e il divario tra i due gruppi appare piuttosto contenuto, le distanze più rilevanti emergono tra le piccole e medie imprese. I partecipanti al premio mostrano, infatti, che anche nelle realtà più piccole è possibile porsi obiettivi sfidanti e mettere in pratica azioni su più ambiti, che permettono di raggiungere un profilo di sostenibilità intermedio, mentre la generalità delle imprese appare ancora ad uno stadio iniziale nella sfida verso modelli di produzione e consumo più sostenibili.

Gli approfondimenti sulle caratteristiche emerse nelle imprese esaminate sono riportati nel rapporto "Profilo di sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna".



Rilevazione 2019/2021- Indici medi per dimensione di impresa, confronto Bandi RER/Premio

■ Il Rapporto “Profilo di sostenibilità delle imprese in Emilia-Romagna”

Il volume illustra gli esiti della indagine svolta nel triennio 2019-2021 attraverso la somministrazione di un questionario realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Bologna. Il rilevamento ha coinvolto le imprese partecipanti a 31 bandi e 3 edizioni del Premio Innovatori responsabili.

Il sistema di monitoraggio realizzato dalla Regione ha posto le basi per una rilevazione continua sui comportamenti delle imprese, che prende in esame il rapporto con fornitori e clienti, le azioni di welfare aziendale in corso, gli impegni per ridurre l'impatto ambientale, le azioni di economia circolare, per la riduzione dei consumi di materie prime e delle plastiche e, più in generale, l'approccio strategico verso i temi della sostenibilità e nella relazione con l'ambiente esterno.

Gli obiettivi del monitoraggio, avviato nel 2019, sono promuovere modelli di business sostenibili, monitorare l'applicazione della Carta dei Principi di Responsabilità Sociale d'Impresa, migliorare l'efficacia degli strumenti per sostenere la transizione ecologica delle imprese, supportare l'azione regionale e in particolare le iniziative di sostegno alle imprese. Gli indicatori di sostenibilità elaborati evidenziano che il 58% delle imprese che hanno ricevuto un contributo sono ancora ad un livello iniziale di sostenibilità; il 42% delle imprese che hanno partecipato al premio «innovatori responsabili» registra un livello di sostenibilità avanzato.

Dall'analisi dei punti di debolezza del sistema regionale sono state individuate le sfide su cui dovrà puntare la nuova programmazione regionale: supportare la transizione nelle imprese meno strutturate, riorganizzare filiere e sistemi di approvvigionamento, promuovendo filiere corte, tracciabilità e trasparenza, sostenere la riduzione dei consumi di materie prime e le pratiche di economia circolare, investire su riduzione dei consumi idrici, logistica e mobilità sostenibile, promuovere forme di condivisione di servizi e welfare di comunità, sviluppare competenze per la governance, favorire l'inserimento di donne e giovani nelle imprese più innovative.

Il rapporto completo è consultabile alla pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi/doc/monitoraggio/report-2019-2021>



Indicatori e profilo di sostenibilità delle imprese



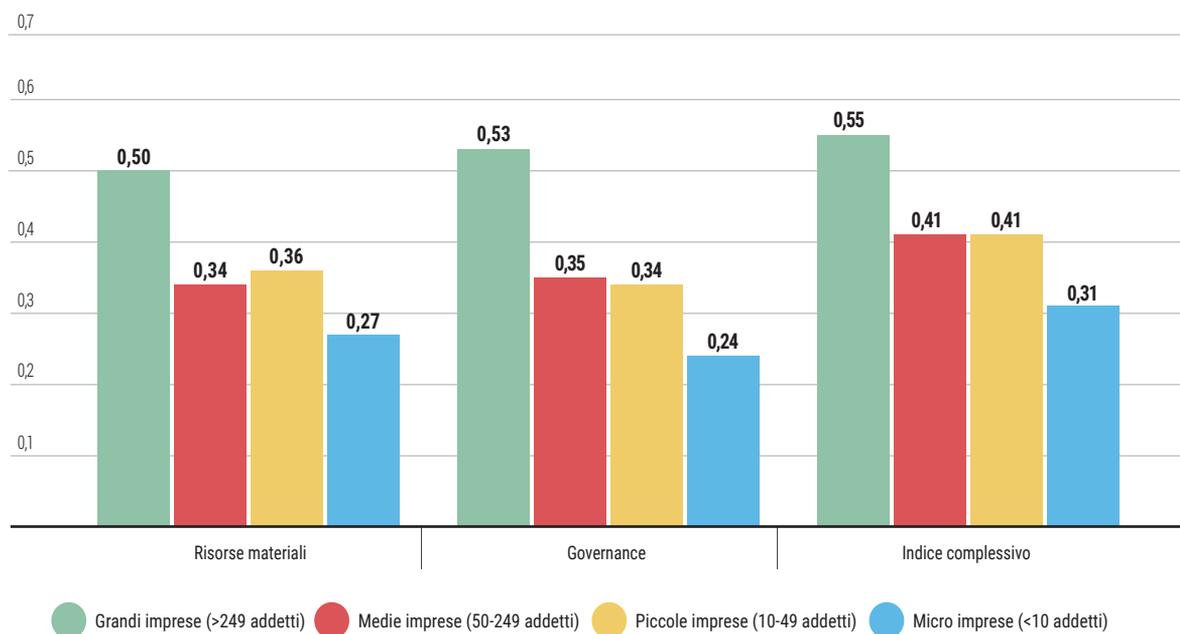
■ L'Indagine sulle imprese dell'VIII edizione

Nel 2022 il questionario è stato sottoposto a revisione per renderlo più adatto a supportare le azioni regionali anche in funzione degli obiettivi indicati nella nuova programmazione e per consentire una analisi più approfondita anche nella distinzione tra imprese manifatturiere e di servizi.

La nuova versione somministrata ai partecipanti al premio 2022 ha permesso di realizzare una analisi su 66 imprese, di cui 47 operanti nei servizi e 19 nella produzione di beni. I risultati confermano sia il posizionamento intermedio rispetto al profilo di sostenibilità già emerso nelle precedenti edizioni del premio, sia l'importanza della dimensione dell'impresa nel determinare la tipologia di azioni e l'approccio complessivo ai temi della sostenibilità. L'analisi degli

indici medi rilevati, distinti per tipologie di imprese e dimensioni, rivela, infatti, una sensibilità diffusa su tutte le dimensioni della sostenibilità, con una intensità correlata alle risorse umane, finanziarie e alla presenza di visione strategica propria delle imprese di grandi dimensioni, che raggiungono un indice complessivo pari a 0,55. Nelle imprese comprese nella fascia 10-249 addetti l'indice complessivo si assesta a 0,41 mentre nelle micro imprese scende a 0,31.

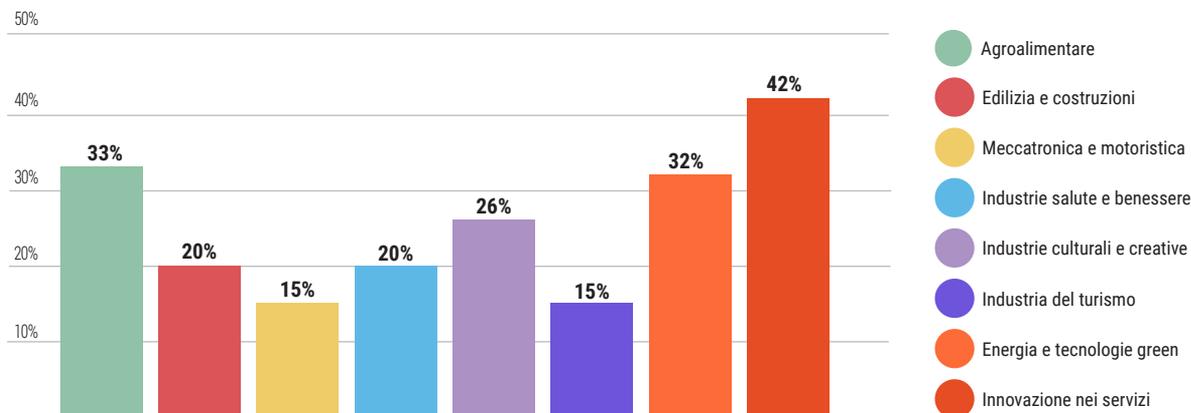
Il grafico sottostante mostra gli indici relativi ad alcune sezioni del questionario, distinti per dimensione, e mette in evidenza come le grandi imprese operino con un ventaglio di azioni differenziate in particolare sugli ambiti riportati (risorse naturali e governance), frutto di una strategia complessiva che ancora manca nelle realtà meno strutturate che risultano più arretrate soprattutto nelle azioni per ridurre l'impatto ambientale, come la gestione e il consumo delle materie prime, azioni per la mobilità sostenibile delle merci e riduzione delle emissioni.



Indici di sostenibilità partecipanti premio 2022 - per sezioni del questionario e per dimensioni delle imprese

Le imprese intervistate hanno fornito anche indicazioni rispetto alle filiere con cui sono in relazione, avendo la possibilità di indicare più scelte. La maggioranza delle imprese (58%) ha dichiarato di svolgere la sua attività nell'ambito di una sola filiera, il restante 42% si divide tra chi opera con due filiere (21%) e chi indica relazioni più trasversali, che investono 3 o più ambiti settoriali. Il grafico sottostante

mostra le informazioni fornite dalle imprese e la frequenza di ciascuna scelta sul totale delle imprese indagate: il 42% dichiara di operare nell'ambito dell'innovazione dei servizi, seguono i settori dell'agroalimentare (33%) e dell'energia e tecnologie green (32%).



Filiera con cui le imprese indagate sono in relazione (% sul totale)

Interrogate sulle priorità di investimento per i prossimi tre anni, le imprese di servizi indicano al primo posto azioni che vertono sull'innovazione sociale (66%), l'inclusione (62%), l'economia circolare e la digitalizzazione (60%) e l'energia (53%), mentre le imprese di produzione appaiono più indirizzate su progetti di investimento concentrati su economia circolare (63%), innovazione nei materiali (58%) ed energia (53%).

Sensibilità etica e preoccupazioni per gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici sono ancora le principali motivazioni alla base dell'impegno sui temi della sostenibilità; tra le motivazioni che ostacolano gli investimenti le imprese di produzione indicano soprattutto gli ingenti costi (63%) e il conflitto con altre priorità di investimento (83%), mentre le

imprese di servizi associano al tema dei costi i limiti dettati dall'assenza di competenze interne capaci di guidare la transizione (55%).

La sempre maggiore trasversalità con cui operano le imprese, in particolare quelle che offrono servizi, indica che la transizione verso sistemi di produzione e consumo più sostenibili può essere facilitata, incentivando percorsi collaborativi e di open innovation, trainati dalle grandi imprese e dalle realtà più avanzate che già oggi investono sull'innovazione responsabile e sul coinvolgimento degli stakeholders, con progettazioni capaci di integrare dimensione sociale e ambientale.

La filiera moda



L'edizione 2022 ha registrato 9 candidature relative a progetti che affrontano da diverse angolazioni il tema della moda, un comparto tra i più importanti in regione, che impiega oltre 87mila addetti tra industria manifatturiera, commercio e servizi e che rappresenta la terza filiera per valore dell'export. Un settore che ha risentito fortemente dell'impatto della pandemia e per il quale la Regione ha voluto avviare un percorso di rilancio, attivando nel luglio 2021 il "Tavolo regionale permanente del settore moda", una cabina di regia che ha il compito di definire priorità e interventi per il comparto puntando su ricerca e sviluppo verso un nuovo concetto di filiera riletta in funzione dell'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione al fine vita.

I progetti candidati all'VIII edizione del Premio provengono da imprese, cooperative sociali, scuole ed enti di formazione, che affrontano alcuni dei temi che il Tavolo regionale ha indicato come prioritari, e in particolare:

- il tema della formazione necessaria per preservare da un lato il patrimonio tradizionale di saperi artigianali proprio del Made in Italy e parallelamente per svilup-

pare nuove competenze per progettare nuovi processi produttivi orientati all'economia circolare, attraverso il riciclo e il riutilizzo dei materiali, favorendo la sostenibilità delle produzioni tessili e calzaturiere;

- il tema del riciclo di abiti usati e della loro trasformazione in nuovi prodotti;
- nuove opportunità di lavoro e di inclusione realizzate attraverso il recupero degli scarti e il riciclo di abiti usati;
- il tema delle certificazioni dei processi produttivi per la riduzione/compensazione dell'impronta ecologica e la riduzione delle emissioni derivanti da consumi energetici;
- il tema della ricerca sui processi chimici e gli studi LCA per migliorare la sostenibilità delle produzioni tessili.

Come evidenziato nel quadro di sintesi, i diversi progetti assumono come riferimento gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'ONU con l'Agenda 2030, con una forte integrazione tra dimensione ambientale e sociale.

Organizzazione	Comune	Azione candidata	Impatto su SDGs
Liceo Ariosto	Ferrara (FE)	Riuso, riciclo, competenze	4 QUALITÀ EDUCATIVA, 8 ECONOMIA CIRCOLARE, 12 ENERGIE PULITRE E RINNOVABILI, 13 AZIONE CLIMATICA, 15 VITA SOTTILETTA
Smart Leather SaS	San Mauro Pascoli (FC)	Formazione	4 QUALITÀ EDUCATIVA, 5 UOMO IN EGUALTÀ, 8 ECONOMIA CIRCOLARE
Tintoria Emiliana Srl	Modena (MO)	Ricerca e innovazione	9 ENERGIA PULITRE E RINNOVABILI, 12 ENERGIE PULITRE E RINNOVABILI
La Fraternità Coop. Soc.	Ozzano dell'Emilia (BO)	Riuso, riciclo, inclusione	8 ECONOMIA CIRCOLARE, 9 ENERGIA PULITRE E RINNOVABILI, 10 RIDUZIONE DEI RISORSE, 11 SETTORI INDUSTRIALI, RISTRUTTURAZIONE E RIFORME
Bestseller Italy Spa	Castel S. Pietro Terme (BO)	Riduzione emissioni	3 SALUTE E BENESSERE, 7 ENERGIA PULITRE E RINNOVABILI, 13 AZIONE CLIMATICA
Bulgarelli Production Srl	Carpi (MO)	Riduzione e compensazione impronta ecologica	7 ENERGIA PULITRE E RINNOVABILI, 9 ENERGIA PULITRE E RINNOVABILI, 12 ENERGIE PULITRE E RINNOVABILI, 13 AZIONE CLIMATICA
Katagi Srl	Argelato (BO)	Tessuti Riciclati per nuove collezioni ecosostenibili	12 ENERGIE PULITRE E RINNOVABILI
Abantu Coop. Soc.	Marzabotto (BO)	Riuso, inclusione	1 SOSTENIBILE LAVORO, 3 SALUTE E BENESSERE, 8 ECONOMIA CIRCOLARE, 9 ENERGIA PULITRE E RINNOVABILI, 10 RIDUZIONE DEI RISORSE, RISTRUTTURAZIONE E RIFORME, 11 SETTORI INDUSTRIALI, RISTRUTTURAZIONE E RIFORME, 12 ENERGIE PULITRE E RINNOVABILI
Liceo scientifico Fermi	Bologna (BO)	Riuso, riciclo, competenze	8 ECONOMIA CIRCOLARE, 10 RIDUZIONE DEI RISORSE, RISTRUTTURAZIONE E RIFORME, 11 SETTORI INDUSTRIALI, RISTRUTTURAZIONE E RIFORME, 12 ENERGIE PULITRE E RINNOVABILI, 13 AZIONE CLIMATICA

Le imprese benefit



La legge 28 Dicembre 2015, n. 221, ha reso l'Italia il primo Stato al mondo ad avere introdotto una forma giuridica legalmente riconosciuta, definita Società Benefit, riferita a società "che nell'esercizio di una attività economica – si legge nel testo di legge – oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile"; queste imprese sono tenute ad allegare al bilancio annuale una relazione relativa ai progressi realizzati. In questi ultimi anni si è assistito ad una crescita significativa di imprese che hanno raccolto lo

stimolo del legislatore e intrapreso il percorso per diventare società benefit; le stime più recenti indicano che in Italia siano oggi oltre 2000 di cui circa 160 in Emilia-Romagna. Tra i partecipanti alla VIII edizione del Premio troviamo 11 società benefit, che operano in settori diversificati, dal manifatturiero ai servizi più innovativi, perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale. Nella tabella seguente sono stati sintetizzati gli ambiti in cui sono stati sviluppati i progetti candidati e gli SDGs su cui impattano.

Organizzazione	Comune	settore di attività	Impatto su SDGs
Cartesio Fullcard SRL SB	Castrocaro (FC)	Risparmio energetico e riciclo rifiuti	
Eso Recycling SB a r.l.	Riccione (RN)	Produzione di articoli in gomma derivanti da recupero e trasformazione di rifiuti	
Iride Acque SB Srl	Parma (PR)	Depurazione e sanificazione reflui industriali	
Mariscadoras SRL SB	Rimini (RN)	Promozione filiera per l'utilizzo a scopo alimentare di specie ittiche invasive	
Pasto Nomade Srl SB	Castel S.Pietro Terme (BO)	Laboratorio di cucina da asporto a impatto e spreco zero	
Wevez SRL SB	Bologna (BO)	Diffusione energia rinnovabile e comunità energetiche	
Doorway SRL SB	Bologna (BO)	Digitalizzazione venture investing	
Mayp Digital SRL SB	Cesena (FC)	Consulenza digitale	
Organizzare Italia	Ravenna (RA)	Formazione e consulenza	
Proxima	Modena (MO)	Agenzia di comunicazione	
Tea Pak	Imola (BO)	Confezionamento tè e tisane biologiche	

PREMIO GED (Gender Equality and Diversity)



La parità di genere è una priorità dell'Agenda ONU 2030 che la considera come un elemento strategico per lo sviluppo sostenibile del pianeta, la crescita economica e la lotta contro la povertà. Lavoro, istruzione, sostenibilità sono i cardini intorno ai quali deve prendere vita e forma il contrasto alle discriminazioni di genere.

La Commissione europea ha promosso la "Strategia per la parità di genere 2020-2025" per guidare il percorso di trasformazione verso un'Europa garante della parità di genere, in cui le donne e gli uomini, le ragazze e i ragazzi, in tutta la loro diversità, siano liberi di perseguire le loro scelte di vita, abbiano pari opportunità di realizzarsi e possano, in ugual misura, partecipare e guidare la nostra società europea. Nell'ambito delle proprie politiche, la Regione Emilia-Romagna ha da tempo individuato la diffusione di una cultura delle differenze di genere come uno degli assi principali della sua azione e fin dal 2014 si è dotata di una legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere. Un impianto normativo avanzato che racchiude in modo organico obiettivi, ma anche strumenti per realizzare le pari opportunità e i pari diritti tra donne e uomini.

All'articolo 30 la legge introduce un riconoscimento per imprese enti e associazioni che si distinguono per il loro impegno a realizzare le pari opportunità. Dal 2018 il cosiddetto "Premio GED (Gender Equality and Diversity)" è diventato parte integrante del "Premio innovatori responsabili" e si propone di valorizzare le innovazioni nel mondo dell'impresa e delle istituzioni che consentono di combattere iniquità discriminazioni e stereotipi di genere. In questa edizione l'attenzione è posta altresì sulle iniziative in materia di formazione, aggiornamento professionale e integrazione sociale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere realizzate in attuazione della legge regionale n. 15 del 2019.

Quest'anno la Commissione Parità e diritti delle persone ha attribuito tre riconoscimenti a realtà del territorio impegnate a diffondere la parità e il rispetto dell'altro. Sono stati valorizzati percorsi di formazione rivolti alle operatrici dei centri antiviolenza finalizzati a favorire il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, strumenti di welfare aziendali che, favorendo servizi di consulenza e di assistenza domiciliare, rappresentano azioni concrete volte a contrastare i disagi delle famiglie e delle donne in particolare, l'elaborazione di un sistema didattico, online e blended, in grado di garantire il diritto allo studio e al sapere a persone impossibilitate a fruire della didattica in presenza, quali ad esempio le donne in gravidanza, anche in forma di empowerment come percorso di crescita personale.

Malgrado i progressi compiuti anche in Emilia-Romagna, la piena parità tra donne e uomini nella vita quotidiana non è ancora una realtà ed è pertanto necessario proseguire nel cammino fatto di impegno, risorse e azioni concrete.

Premio speciale “YOUZ”



YOUZ è il forum giovani della Regione Emilia-Romagna (www.youz.emr.it), uno strumento di relazione, di dialogo e di confronto, dedicato alle generazioni Y e Z con lo scopo di raccogliere le loro proposte per la definizione partecipata delle future politiche regionali, dando attuazione all'art.33 della L.14/2008 sulle politiche per le giovani generazioni.

Il percorso di “Youz - generazione di idee” realizzato nel corso del 2021 ha dato vita a un decalogo di idee inerenti i temi della sostenibilità ambientale, del supporto alla sfera psicologica dei giovani, del rafforzamento delle competenze anche in ambito creativo, della promozione del protagonismo, dell'autonomia e della partecipazione dei giovani alla vita della comunità regionale, che la Regione si è quindi impegnata ad attuare entro la fine della legislatura.

Quest'anno il forum giovani YOUZ è ripartito con il nuovo format YOUZ Carovana: Il percorso a tappe ideato dalla Regione per incontrare i giovani emiliano-romagnoli e riscrivere insieme le politiche regionali che li riguardano.

L'introduzione di un premio speciale “YOUZ” nell'ambito del Premio innovatori responsabili rappresenta un ulteriore contributo al rispetto dell'impegno assunto nel 2021 in occasione del primo Forum giovani dell'Emilia-Romagna “Youz - Generazione di idee” di portare i giovani sempre più al centro delle politiche regionali e di renderli protagonisti del cambiamento.

Il Premio “YOUZ” è un riconoscimento assegnato alle iniziative che propongono percorsi di sviluppo professionale dei giovani fino a 35 anni, in grado di accelerarne i percorsi di carriera.

In questa edizione, dalla selezione delle numerose candidature pervenute, sono stati attribuiti riconoscimenti a tre progetti che, in modo diverso, hanno intrapreso percorsi di sviluppo delle potenzialità dei giovani, quali la valorizzazione dei talenti già inseriti in azienda, attraverso una formazione personalizzata anche di tipo esperienziale, la selezione delle eccellenze in uscita dai più prestigiosi atenei italiani e il loro accompagnamento in azienda attraverso un percorso di sviluppo manageriale affiancato da una specifica politica retributiva, l'inserimento nella propria Academy di giovani che, attraverso la trasformazione della propria diversità in talento, diventano promotori di sostenibilità sociale ed ambientale.

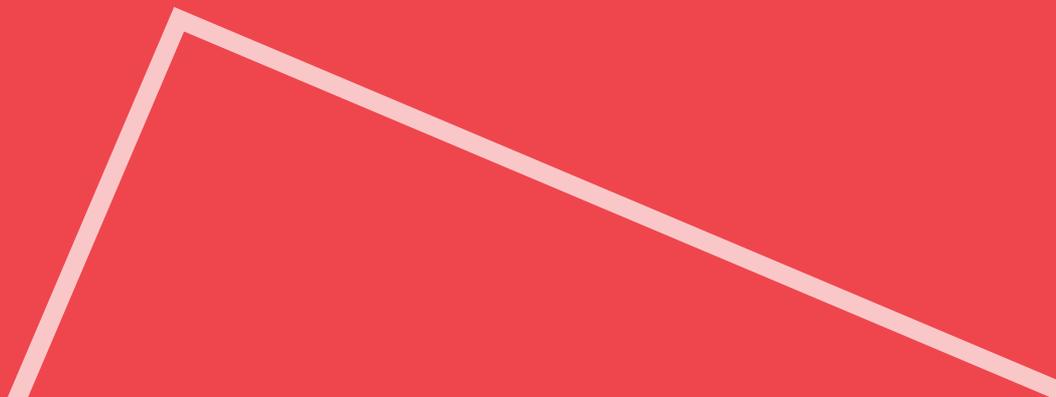
EMILIA-ROMAGNA

regione della

CONOSCENZA

e dei SAPERI

“ Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale. ”





PRIMO CLASSIFICATO PER L'OBIETTIVO STRATEGICO

Maggioli Spa

H – Greenovation. Quando c'è bisogno di dimostrare che si può fare formazione di grande qualità anche fuori dalla scuola, basta farsi raccontare questo progetto, dove gli studenti non sono in competizione per un voto, ma collaborano per un'idea e valgono non solo per quello che sanno, ma anche per quello che sono.



MENZIONI

Fores Engineering Srl

2H2FORLAB, una piattaforma collaborativa che promuove ricerca, sviluppo, sperimentazione e condivisione di nuove tecnologie e conoscenze al fine di generare la crescita della filiera dell'idrogeno sostenibile, accelerando i processi di trasformazione industriale e la transizione energetica del territorio regionale.

Smart Leather Sas di Alessandri Primo & C.

aMa-Academy Maria Tomassini, un'iniziativa che permette di trasferire competenze di alto artigianato per la lavorazione della scarpa, tra tradizione, innovazione e sostenibilità. A partire dal sapere e dall'intelligenza delle mani sedimentate nel tempo, insegna a coniugare ripetitività e qualità, valorizzando professionalità, identità del lavoro artigiano e Made in Italy.

Fondazione Its Tech & Food

Ice Cascara To Go è un esempio concreto di come la formazione tecnica terziaria fondata sulla collaborazione tra istituzioni formative, imprese ed enti di ricerca sia capace di valorizzare intuizioni e creatività dei giovani, trasferendo loro competenze altamente professionalizzanti, basate sul metodo del design thinking, strategiche per un ingresso qualificato nel mercato del lavoro.

Istituto Tecnico Statale "Oriani" - Faenza

Scoop: impresa cooperativa simulata è un ottimo esempio di educazione cooperativa che, oltre all'approfondimento delle necessarie competenze interdisciplinari,

offre agli studenti e alle studentesse la possibilità di condividere l'esperienza di come fare impresa, acquisendo conoscenze utili per il loro futuro, per stare nel mondo del lavoro con responsabilità e partecipazione.

Liceo "L. Ariosto" - Ferrara

Con **Ariosto InVeste** gli studenti e le studentesse, applicando i principi fondamentali della circolarità nella moda hanno realizzato un vero progetto di Upcycling, andando oltre il concetto di semplice riuso, riconoscendo il valore degli indumenti e facendoli rivivere.



PREMIO GED

Notti Note Sas di Biganzoli Rita & C.

Abacusonline vuole garantire il diritto allo studio e al sapere a persone impossibilitate a fruire della didattica in presenza, assicurando un fondamentale diritto di inclusione a disabili, ragazzi ospedalizzati, persone sorde dalla nascita, donne in gravidanza e studenti lavoratori, anche in forma di empowerment come percorso di crescita personale.



PREMIO YOUZ

Grandi Salumifici Italiani Spa

Induction Plus è un progetto strategico con cui l'impresa valorizza i giovani talenti già inseriti in azienda, li guida nella comprensione del contesto aziendale e delle proprie attitudini, sostiene la loro crescita con una formazione personalizzata anche di tipo esperienziale, favorisce l'engagement interno e rende il percorso di carriera chiaro ed efficace.

Parmalat Spa

Attrarre, far crescere e trattenere i giovani talenti è sempre più rilevante per la competitività di un'azienda. Con **"NextGen"** Parmalat guida i manager del futuro nella condivisione dei valori aziendali e nello sviluppo personale, per una crescita di carriera ben definita nel medio periodo.

MAGGIOLI SPA

H - GREENNOVATION

Hackathon per l'innovazione sociale e sostenibile dalla comunità locale al Green Deal europeo



■ Obiettivi

Il progetto, replicato da alcuni anni e aperto agli alunni delle scuole superiori, si propone di coinvolgere le nuove generazioni nella risoluzione di sfide di grande impatto sociale e ambientale, incoraggiando la creatività e offrendo un ambiente di apprendimento innovativo e sfidante in cui mettersi in gioco e un format esperienziale, quello dell'Hackathon. Tale metodologia consente di acquisire le soft skills maggiormente richieste dal mondo del lavoro, di attivare un processo di community e team building tra gli interlocutori che hanno partecipato al progetto, per creare e promuovere nuovi scambi, eventi e iniziative, costruendo partenariati e collaborazioni con gli stakeholder.

■ Descrizione dell'attività

Il 14 maggio scorso 48 studenti e studentesse del IV anno degli istituti superiori "L. Einaudi" di Viserba e Tecnico Commerciale "R. Molari" di Santarcangelo di Romagna hanno trascorso una giornata di apprendimento dinamico e multidisciplinare nel campus Maggioli Academy, partecipando a un'originale maratona progettuale. Otto squadre si sono sfidate nel trovare soluzioni innovative, scalabili e sostenibili sui temi del Green Mobility e Green Packaging, realizzando un elaborato multimediale e una presentazione ai loro "clienti", ovvero le aziende partner del progetto. Gli alunni sono stati aiutati da 8 mentori speciali: alunni ed ex alunni di Almae Matris Alumni Associations, la community degli alumni dell'Università di Bologna. Durante la "maratona", gli studenti hanno vissuto un'esperienza formativa immersiva alternando lavoro in team, plenarie, momenti motivazionali e conviviali.

■ Partner

Amazon, Tulips, Citrus, Banca Malatestiana, SimpleNetworks, Tangible, Ama (Almae Matr__is Alumni), Comune di Santarcangelo, Confindustria Giovani Emilia Romagna, Istituto superiore Einaudi-Molari.

■ Sviluppi futuri

Dopo la prima edizione, è in preparazione la realizzazione di una seconda edizione per l'anno scolastico 2022/2023, con obiettivi ancora più ambiziosi. L'idea è quella, infatti, di coinvolgere in un Hackathon di più giornate un numero maggiore di scuole secondarie di secondo grado della Provincia e della Regione, per un totale di circa 60 studenti. Le sfide su cui le ragazze e i ragazzi dovranno impegnarsi riguarderanno tematiche quali la sustainability fashion, il design thinking, il web e brand marketing. Il tutto con l'obiettivo a lungo termine di creare buone pratiche formative e stringere nuove partnership tra scuole, aziende ed istituzioni.



Vincitore
obiettivo
strategico

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.corposamente.it/wp
www.corposamente.it/wp/sample-page





FORES ENGINEERING SRL

2H2FORLAB

Laboratorio regionale per una filiera dell'idrogeno sostenibile



Menzione

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.fores.it/energy-digital-transformation

Obiettivi

Il laboratorio intende stimolare la crescita strutturale e l'innovazione all'interno della filiera regionale dell'idrogeno sostenibile, attraverso processi di trasformazione industriale, l'apertura internazionale e sfide dell'economia della conoscenza, dell'informazione e della sostenibilità ambientale. Il 2H2FORLAB si propone come uno spazio di collaborazione tra enti e soggetti, un luogo di condivisione di conoscenze e competenze in cui testare e sviluppare soluzioni industriali innovative per la generazione di idrogeno da fonte rinnovabile elettrica, lo stoccaggio e la misura di miscele idrogeno-gas naturale a concentrazione variabile.

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio per sperimentare tecnologie per l'idrogeno prodotto tramite fonti di energia rinnovabili e, nello specifico, fotovoltaico. Il laboratorio sarà composto da 2 moduli, ricavati dall'unione di container in materiale riciclato, ricondizionato e a bassissimo consumo energetico: uno ospiterà la sala di telecontrollo e uno spazio di co-working, l'altro le apparecchiature di processo. L'idrogeno verde, generato da fotovoltaico, sarà compresso e stoccato. La struttura sarà inoltre predisposta per convertire l'idrogeno generato in metano attraverso una reazione di sintesi con anidride carbonica, o miscelato direttamente con gas naturale da rete. Sarà possibile testare dispositivi per compressione, stoccaggio e misura di portata di miscele variabili di idrogeno e gas naturale.

Partner

Università di Bologna, CIRI-FRAME, CIRI-EC, Techno Srl, Biesse Sistemi Srl, Nocotù, ErreDueGas, Precision Fluid Control e Schneider.

Sviluppi futuri

La creazione di un laboratorio regionale per una filiera dell'idrogeno sostenibile consentirà sia lo sviluppo di tecnologie e sistemi idonei alla produzione di idrogeno, idrometano e gas di sintesi, all'interno di un vivace tessuto industriale, sia la creazione di nuove competenze, know-how e know-why legati all'idrogeno e condivisi con la comunità scientifica. Il laboratorio offrirà l'opportunità di realizzare un ambiente che svolgerà le funzioni di una piattaforma collaborativa per vari enti e soggetti del mondo studentesco, accademico e della ricerca, a beneficio di una crescita comune sui vari aspetti legati all'idrogeno, e al suo ruolo, insieme al metano, importante vettore della transizione energetica.



SMART LEATHER SAS. DI ALESSANDRI PRIMO & C.

aMa-ACADEMY MARIA TOMASSINI

Master di alto artigianato in orlatura della tomaia

aMa

academy
Maria Tomassini
alla formazione artigiana
per la moda

■ Obiettivi

aMa è un Master finalizzato a formare ogni anno 5-10 figure professionali capaci di tradurre concretamente le idee dei designer della scarpa del lusso, mantenendo la qualità dell'alto artigianato del Made in Italy. Il progetto intende, quindi, garantire la continuità di una professione che rischia di scomparire sul territorio, ma che è fondamentale per la sua competitività, aggiornando la figura tecnico-professionale dello specialista in orlatura con competenze di management, innovazione ed ecosostenibilità.

■ Descrizione dell'attività

Il Master è un percorso formativo tecnico-gestionale di 100 ore che si svolge il sabato mattina per favorire i tempi di vita, studio e lavoro di chi vi partecipa. Il contenuto è unico nel suo genere, in quanto promosso e organizzato da un'azienda artigiana di 15 dipendenti, al primo passaggio generazionale, con una storia di organizzazione del lavoro orientata alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, una forte tendenza alle responsabilità ecologica e sociale, e con una linea di lavoro sulle borse attenta al riciclo dei materiali e alla massima personalizzazione per il cliente. Le materie trattano la cultura tecnica ed umanistica, con particolare attenzione al Made in Italy e alla sostenibilità sociale ed ecologica: tecniche manuali dell'orlatura, esigenze del cliente e tendenze del mercato, capacità di lavorare in team e garantire una positiva organizzazione del lavoro. La prima edizione ha visto coinvolti 6 allievi di cui 3 impiegati in aziende del territorio.

■ Partner

CERCAL, Scuola Secondaria "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone Istituto Professionale Industria Artigianato Calzaturiero Abbigliamento), Sergio Rossi S.p.A., Bianco Accessori.

■ Sviluppi futuri

Il master, iniziativa unica nel Distretto Calzaturiero di San Mauro Pascoli, è organizzato annualmente ed è strutturato in modo da garantire la replicabilità e rappresentare una buona pratica imitabile da altre realtà, con cui costruire partnership e fare crescere l'iniziativa, eventualmente anche attraverso il sostegno pubblico.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.mariatomassinibags.com

www.facebook.com/academymariatomassini



ITS ACADEMY

ITS

TECH&FOOD

Nuovi saperi per l'Agroalimentare

FONDAZIONE ITS TECH & FOOD

ICE CASCARA TO GO

Una nuova bevanda sostenibile



Menzione

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.its40.it/wp/portfolio_page/ice-cascara-to-go

Obiettivi

Il progetto ha inteso sviluppare un nuovo prodotto alimentare coinvolgendo gli studenti in un'attività di service learning, dove l'esercizio dell'apprendimento risponda a soddisfare l'esigenza del mercato di un soft drink che consenta di recuperare gli scarti alimentari e ri-immetterli in filiera. Si è pensato ad una nuova bevanda sostenibile derivata dalla cascara, un alimento comunemente scartato durante la produzione del caffè che contiene ancora parzialmente caffeina (6%). Il prodotto proposto segue le linee di tendenza internazionali per il suo genere (bicchiere con bevuta agevolata, etichetta con claim salutistici e di sostenibilità) ed è stato sviluppato a seguito di test di mercato volti da un lato alla valutazione di possibili bisogni da parte di segmenti di consumatori e, dall'altro, realizzato seguendo i driver di preferenza acquisiti con gli stessi strumenti.

Descrizione dell'attività

Il progetto è stato ideato con la collaborazione della Stazione sperimentale di Parma, un centro di ricerca a servizio dell'industria conserviera, ed ha visto il coinvolgimento a livello operativo degli studenti di alcuni corsi dell'ITS Tech&Food, consentendo loro di sperimentare diverse metodologie didattiche e di acquisire specifiche competenze tecniche. Gli allievi hanno lavorato utilizzando la metodologia del design thinking. Questo ha consentito loro di apprendere e potenziare soft skills unitamente all'apprendimento di competenze più tecniche (come si conduce un'analisi di mercato, come si prototipa un prodotto, come lo si valida, con quali tecnologie lo posso trattare termicamente per renderlo stabile, etc).

Partner

Stazione Sperimentale di Parma, centro di ricerca a servizio dell'industria conserviera, Torrcaffè (PR).

Sviluppi futuri

In questa fase, l'azienda leader produttrice di caffè ha messo a punto una strategia commerciale capace di distribuire il prodotto in modo capillare nelle ubicazioni più strategiche (GDO, palestre, vending machine). La fase produttiva inizierà verosimilmente il prossimo anno una volta messa a punto la supply chain (HPP, catena di refrigerazione, contratti).



LICEO "L. ARIOSTO" FERRARA

ARIOSTO InVeste

Un progetto di upcycling creativo di abiti usati



Ferrara (FE)

■ Obiettivi

Il progetto Ariosto InVeste intende promuovere un'attività di upcycling di abiti usati, trasformandoli in capi o accessori nuovi e unici, applicando principi di circolarità. L'obiettivo è diffondere, principalmente tra gli studenti, e attraverso essi, una consapevolezza e sensibilità rispetto alle problematiche legate alla fast fashion in termini di utilizzo di risorse, sfruttamento del lavoro, impatto ambientale, in fase di produzione e di smaltimento dei capi non più utilizzati. Il principio guida è la reciprocità, intesa come fraternità nei rapporti tra compagni di classe nel raggiungere un obiettivo, ma anche con la comunità locale. L'obiettivo finale è creare una cooperativa scolastica volta alla sensibilizzazione e promozione dell'economia circolare, in partenariato con realtà locali.

■ Descrizione dell'attività

La classe 3Q ha svolto tre iniziative di analisi: ricerca sulla gestione dello smaltimento dei capi usati a livello locale; somministrazione di un questionario online ad un campione di studenti del Liceo per un'indagine di conoscenza della fast fashion e abitudini di acquisto; raccolta dati sullo sfruttamento delle risorse naturali per la fabbricazione di vestitari. Sulla base di queste analisi di contesto, si è valutato di intervenire con AriostoInVeste: un progetto di giovani per i giovani, con il duplice obiettivo di contribuire alla diffusione di una cultura della sostenibilità nelle nuove generazioni e un rafforzamento di competenze personali, relazionali e trasversali, utili per il proseguimento negli studi o per l'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso modalità differenti dalle lezioni frontali, arricchendo il metodo educativo scolastico.

■ Partner

Confcooperative Ferrara, CNA Ferrara, "Liceo Scientifico opzione scienze applicate", altri istituti comprensivi (istituto professionale IPSIA di Ferrara).

■ Sviluppi futuri

Nel territorio ferrarese, in accordo con la Regione, è stata definita una declinazione territoriale del Patto per il Lavoro e il Clima: il progetto di costituzione della cooperativa scolastica, prevista nell' a.s. 2022-2023, è coerente con i principi e le strategie in esso individuate. Le attività future si concentreranno sulla promozione – diffusione dei principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile, sulla rete – rendendo effettive le collaborazioni con gli altri partner, coinvolgendo anche il Cluster CREATE per il settore fashion, e sulle competenze – attraverso eventi e iniziative rivolte soprattutto a studenti e insegnanti.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.liceoariosto.edu.it





ISTITUTO TECNICO STATALE "ORIANI" - FAENZA

SCOOP

Impresa cooperativa simulata



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.acsfind.altervista.org

■ Obiettivi

All'interno del percorso SCOOP, finanziato da Confcooperative Emilia Romagna, è nata l'associazione cooperativa scolastica ACS Find, fondata dalla classe 3B SIA nell'anno scolastico 2019/2020 con l'obiettivo di migliorare e rinnovare il sistema scolastico dell'Istituto Oriani, partendo dalle esigenze evidenziate dai suoi componenti. L'associazione è organizzata come una cooperativa ma con obiettivi didattici, educativi e formativi. I protagonisti sono studenti accompagnati da insegnanti referenti/tutor e da esperti cooperatori nella progettazione. Le attività e la metodologia educativa sono funzionali allo sviluppo/consolidamento di competenze cooperative, tecniche e trasversali, che sono anche chiave di cittadinanza: assumere comportamenti responsabili e di partecipazione attiva, agire sulla realtà con un proprio contributo originale e positivo, orientarsi all'imprenditorialità e auto-imprenditorialità cooperativa. Un altro obiettivo è il rafforzamento della collaborazione tra istruzione, formazione e imprese.

■ Descrizione dell'attività

Il progetto, iniziato nell'a.s. 2019/20 con la costituzione dell'ACS FIND, è proseguito con successo nell'a.s. 2020/21 realizzando attività e servizi che hanno coinvolto tutte le classi dell'istituto: dal supporto digitale per la gestione delle ordinazioni al bar della scuola all'organizzazione di eventi e alla progettazione di gadget. Alcune delle attività svolte sono: una raccolta viveri e medicinali per la popolazione Ucraina, l'organizzazione di una tavola rotonda con esperti interni ed esterni sul tema della guerra in Europa, la realizzazione di un questionario di gradimento per la scelta della grafica del nuovo diario scolastico d'istituto, la creazione del sito web della Cooperativa e la sua sponsorizzazione, la realizzazione di gadget con il logo della scuola.

■ Partner

Confcooperative ER, Confcooperative Romagna, Irecoop ER, Cooperativa Librazione Soc. Coop. Sociale, Caviro Soc. Coop., Inpiazza Soc. Coop.

■ Sviluppi futuri

Nell' a.s. 21/22 l'esperienza dell'ACS FIND si è consolidata e si sono create le condizioni per poter proseguire l'esperienza nei prossimi anni scolastici anche senza il supporto di Confcooperative e degli altri partner esterni; nelle prossime settimane la classe 5 B SIA passerà il testimone ad una classe terza che si occuperà di portare avanti le attività iniziate dalla Cooperativa, di organizzare nuovi eventi e in generale di qualsiasi attività che possa apportare per gli studenti dei miglioramenti all'interno della scuola.



NOTTI NOTE SAS DI BIGANZOLI RITA & C.

ABACUSONLINE

Dal 2001 pionieri della didattica e formazione online



Cento (FE)

■ Obiettivi

Il progetto, nato nel 2001 per preparare al diploma e alla laurea studenti giovani e lavoratori con problemi di frequenza, si avvale di applicazioni didattiche non convenzionali, attraverso una ricerca costante e l'elaborazione di un vero e proprio metodo. L'obiettivo attuale è trasformare la scuola in una comunità di apprendimento inclusiva e di qualità, grazie all'ausilio del digitale e della tecnologia. Obiettivo correlato è istituire percorsi di formazione efficaci, anche esperenziali e laboratoriali, per tutte le figure che operano in ambito scolastico e formativo e supportare studenti e famiglie.

■ Descrizione dell'attività

Il progetto in quasi un ventennio ha elaborato un sistema didattico, online e blended, integrato e complesso, che ha contribuito alla creazione di una vera e propria comunità didattica globale, aiutando a diplomarsi e laurearsi centinaia di studenti impossibilitati alla frequenza regolare (lavoratori, disabili, degenti ospedalieri, militari all'estero, ecc.). Il progetto, ben illustrato nel libro *La didattica on line nella scuola del futuro* (ed. Armando, 2020), si qualifica come un esempio di eccellenza e innovazione che, partito da Bologna e poi esteso a livello internazionale, ha di fatto intercettato in anticipo le esigenze che la pandemia ha posto in evidenza e amplificato con la didattica on line; per quanto ancora poco conosciuto nelle sedi accademiche, si propone come modello di riferimento per docenti e formatori.

■ Sviluppi futuri

L'esperienza di Abacusonline potrà essere un punto di partenza per ulteriori sviluppi, potenziando la ricerca ventennale svolta grazie alle attuali nuove tecnologie e con le nuove consapevolezza che il biennio di pandemia ha chiaramente alimentato. Lo sviluppo futuro del progetto abbraccerà quindi la formazione accurata e permanente del personale docente e dirigente, attraverso corsi, master, workshop, seminari, ecc., al contempo, su un piano pratico e operativo, la realizzazione di un sistema integrato finalizzato all'applicazione del digitale nella scuola a fini inclusivi e quale sprone per il rinnovamento costante della didattica, dei sistemi di valutazione, per una maggiore vicinanza tra scuola e famiglia e per la riduzione del digital e social divide.



Premio
GED

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.abacusonline.it
www.pigrecoos.it

ABACUSONLINE PIONIERI DELL'E-LEARNING IN ITALIA

UN'ESPERIENZA CONSOLIDATA, UN METODO PER L'ISTRUZIONE ONLINE E L'INTEGRAZIONE DIDATTICA, UNA TECNOLOGIA ADATTA A NUOVE SFIDE NATA DA COLLABORAZIONE DI TECNICI E DOCENTI

Introduzione: i perché di un'esperienza consoli

Qualche parola sulla nostra storia

L'istruzione online: il "metodo" Abacusonline

L'e-learning come integrazione didat





PARMALAT SPA

NEXTGEN JUNIOR TALENT MANAGEMENT

Coltiviamo i Manager del Futuro



Premio
YOUZ

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.parmalat.it

■ Obiettivi

L'acquisizione e la gestione dei talenti stanno diventando un processo sempre più complesso e rilevante di pari passo con un mercato sempre più competitivo. Per attrarre, far crescere e trattenere i talenti è fondamentale essere innovativi, rapidi e adottare una strategia di medio-lungo termine. Concentrandosi sui neolaureati, in quanto Manager del futuro, il progetto persegue l'obiettivo di coltivare la "Next generation" in linea con i valori aziendali e creare un "Talent Pool" per tutte le Business Unit in Italia, con focus su Parmalat.

■ Descrizione dell'attività

Sono in corso programmi di networking e partnership con le più prestigiose Università italiane, con l'obiettivo di presentare l'azienda e incontrare giovani studenti e neolaureati da avviare in percorsi di stage e inserimento in azienda. Per formare a pieno le risorse, vengono intrapresi due percorsi di sviluppo, uno di tipo manageriale e uno tecnico, per potenziare le soft skills e condividere la cultura e i valori di Parmalat e dell'intero Gruppo Lactalis Italia. Il progetto permette di valutare con attenzione performance, attitudini e potenziale del ragazzi/e coinvolti/e nonché una crescita di carriera ben definita e di medio periodo. Durante il percorso è prevista una valutazione da parte di riferimenti aziendali diversi (HR, Manager di funzione, Direttore di funzione) per garantire accuratezza e oggettività, fornire una visione completa di punti di forza e aree di debolezza nonché per rafforzare la percezione di equità nella valutazione.

■ Partner

Il progetto NextGen è stato ideato dal team HR Lactalis Italia e implementato in collaborazione con un team interfunzionale – tra cui commerciale e industriale – per garantire l'ottima riuscita del progetto.

■ Sviluppi futuri

In futuro Parmalat Spa intende rendere questo progetto una best practice aziendale relativamente alla strategia di acquisizione e gestione dei talenti, guidata dalla "Zona Europea" di appartenenza e poi estesa a tutte le Business Unit del gruppo in Italia, con focus su Parmalat e Collecchio, in provincia di Parma, Emilia-Romagna. Si prevede inoltre un continuo roll out del progetto su diverse funzioni aziendali.



GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA

INDUCTION PLUS

Progetto di sviluppo del potenziale dei giovani talenti in azienda

Grandi Salumifici Italiani®

Modena (MO)

■ Obiettivi

Induction Plus è realizzato con l'obiettivo di coinvolgere giovani talenti ad alto potenziale, già inseriti in azienda, in un percorso di 90 ore di attività finalizzato all'accrescimento delle loro competenze e alla valorizzazione delle loro attitudini, attraverso un processo a più step che prevede la piena comprensione del contesto aziendale. Un percorso esperienziale basato sul confronto con i colleghi di diverse direzioni aziendali e interventi formativi mirati basati sui loro effettivi bisogni.

■ Descrizione dell'attività

Il progetto, avviato già da alcuni anni, nel 2022 ha coinvolto 8 giovani risorse ad alto potenziale di crescita e ha previsto in fase di avvio una mappatura delle competenze, dei punti di forza e delle aree di miglioramento attraverso un assessment individuale. La seconda fase è stata di formazione pratica nelle varie funzioni aziendali (R&D, controllo di gestione, produzione, commerciale, ecc.). Per potenziare lo spirito d'identità e di coesione all'interno del team è stato organizzato anche un momento esperienziale in cui grazie all'improvvisazione teatrale sono state stimolate le capacità di innovazione e del pensiero laterale. La terza fase prevede infine delle "palestre formative" con pillole basate sui bisogni emersi nel percorso, simulazioni di business case e check list individuali per aumentare la consapevolezza dei partecipanti.

■ Partner

Idea Management, Quadir, Scuola di Alta Formazione Cooperativa di Legacoop.

■ Sviluppi futuri

Di anno in anno Induction Plus viene impostato cercando di rendere il percorso sempre più efficace. Nel 2022 la parte esperienziale è stata ampliata rispetto alle edizioni precedenti, raccogliendo una larga disponibilità a partecipare al percorso da più funzioni aziendali. Anche l'inserimento nel percorso di una giornata basata sull'improvvisazione teatrale è stata un'importante innovazione, e nella prossima edizione verranno valutati ulteriori nuovi approcci. Trattandosi di un progetto importante per l'azienda, sempre più conosciuto e apprezzato internamente, il percorso futuro andrà nella direzione di una sempre maggiore innovazione ed efficacia.



Premio
YOUZ

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.grandisalumificiitaliani.it





Rilegno

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.rilegno.org/una-caravella-verso-un-mondo-nuovo

RILEGNO

IL LEGNO COME SIMBOLO DI CIRCOLARITÀ, TRANSIZIONE, TRASFORMAZIONE

Percorso di Educazione Trasformativa di economia circolare

■ Obiettivi

È un progetto di “educazione trasformativa” rivolto a docenti di ogni ordine e grado, per costruire insieme un percorso di valore che arricchisca la formazione in materia di legno ed economia circolare/educazione civica. L’obiettivo del Consorzio è stimolare la costruzione di un diverso rapporto con il Pianeta e tra gli uomini. Il percorso di formazione è soprattutto metodologico, e quindi replicabile per qualsiasi progetto di educazione trasformativa verso la sostenibilità. In particolare affronta il tema delle “competenze verdi” che aiutano ad agire concretamente, e a qualunque età, per la sostenibilità del territorio. Tale percorso si svilupperà mediante la metodologia della “ricerca sull’azione”, raccogliendo dati e promuovendo il confronto tra pari sul lavoro svolto e sulle difficoltà affrontate, per seguire ‘scientificamente’ una proposta educativa trasformativa.

■ Descrizione dell’attività

Il progetto richiede agli insegnanti di individuare, e sperimentare, assieme ai propri colleghi, studenti/esse, percorsi educativi che affrontino immagini obsolete del Pianeta, dell’Umanità e del Progresso, per costruirne di più corrette ed efficaci, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo, come proposto dal Piano Rigenerazione Scuola del Ministero dell’Istruzione. Il percorso è rivolto ad un gruppo pilota di 11 scuole di diverso ordine e grado diffuse sul territorio nazionale; si articola in 2-3 moduli residenziali di formazione secondo il metodo della “ricerca-azione”.

■ Partner

Michela Mayer e Francesco Paglino, esperti di educazione alla sostenibilità.

■ Sviluppi futuri

Sulla base del percorso individuato dai docenti delle 11 scuole coinvolte, il progetto dovrebbe avere cadenza annuale e ripetuta.



ORGANIZZARE ITALIA SRL SB

L'ORGANIZZAZIONE SEMPLIFICA LA TUA VITA

Aiutiamo le persone a identificare, valutare, allenare e rinforzare l'organizzazione personale



■ Obiettivi

Il progetto mira a supportare persone, aziende ed enti a ritrovare equilibrio, maggior benessere e soddisfazione attraverso il riconoscimento, la valutazione e l'allenamento delle competenze organizzative delle persone. L'azienda forma persone, crea specializzazioni, contribuendo ad aprire nuovi mercati al fine di rendere queste competenze sempre più accessibili a tutti.

■ Descrizione dell'attività

L'azienda è l'unica in Italia ad erogare corsi di avviamento e specializzazione per il professionista dell'organizzazione, il professional organizer; ha lanciato e fatto crescere questa nuova professione, creando opportunità di lavoro per molte persone (soprattutto donne). I corsi di formazione sono rivolti ad aziende, scuole, famiglie, doposcuola, ovunque sia importante sapersi organizzare. L'organizzazione personale non è mai stata insegnata in maniera puntuale, didattica, approfondita, ma è sempre stata solo frutto del caso (un insegnante o un genitore illuminato sull'organizzazione personale), del talento (solo il 10-12% della popolazione è naturalmente organizzata), dell'esperienza (a prove ed errori, con grande spreco di risorse). Organizzare Italia propone soluzioni per riconoscere, valutare e allenare la capacità di organizzarsi, una competenza necessaria e fondamentale per affrontare lo studio, il lavoro, le informazioni, gli impegni, le richieste, per affrontare quindi la vita.

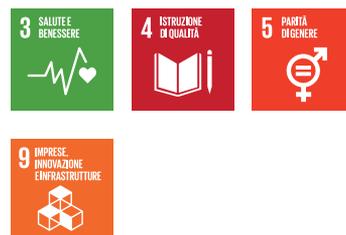
■ Partner

Cooperativa Anastasis (BO), Webra, (RA), StudioT (RA), Spettacoli Pro (RA), Studio GV (RN), Istituto Giordano di Rimini, Studio Cinti (RM).

■ Sviluppi futuri

Aumento del numero di professional organizer formati e aumento della qualità del professionista attraverso il percorso di certificazione, con aggiornamento formativo continuo. Aumento del numero di aziende raggiunte dagli strumenti di valutazione e di formazione e consulenza forniti, con percorsi di lungo periodo. Rafforzamento della community di genitori, insegnanti e tutor e aumento del numero di partecipanti. Rafforzamento della community di professional organizer, aumento del numero di partecipanti e sviluppo della filiera dell'organizzazione, con l'estensione delle collaborazioni ad altre aziende di prodotti e servizi dell'organizzazione.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.funorganize.com
www.organizzareitalia.com





TINTORIA EMILIANA SRL

**LABORATORIO CHIMICO AD ELEVATA
CONOSCENZA E COMPETENZA DI
SUPPORTO ALLA FILIERA TESSILE**

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.tintoriaemiliana.it

■ Obiettivi

Il Laboratorio, realizzato all'interno della Tintoria Emiliana, ha la mission di coniugare le conoscenze tecniche proprie dell'ambito tessile con un approccio più scientifico e analitico. L'obiettivo primario è quello di fornire conoscenza ai grandi brand internazionali, alle pmi del territorio e alla loro supply chain. Il confronto con altre competenze della filiera ha permesso di allargare lo sguardo ai processi dell'intera filiera tessile. Le conoscenze acquisite hanno permesso, inoltre, di creare dei percorsi formativi continuativi rivolti al personale tecnico dell'azienda e ad altre aziende del territorio.

■ Descrizione dell'attività

Il Laboratorio ha sviluppato la capacità di eseguire analisi e studi ad hoc sui materiali tessili, sia come risoluzione di problematiche post-tintura che come analisi preventive sui materiali ancora da processare. Tale customizzazione consente di approfondire ogni tipo di problematica a livello chimico/fisico e di creare procedure analitiche sempre più ottimizzate e specifiche, in grado di velocizzare l'acquisizione del dato e aumentare le conoscenze dei materiali e dei processi tessili. Tramite un network di pluri-competenze creato nel tempo, è possibile collocare nella filiera tessile il dato analitico emerso e quindi innescare un meccanismo di interventi mirati, consentendo a brand internazionali, PMI del territorio e loro fornitori di salvaguardare e ottimizzare i propri prodotti tessili minimizzando scarti, seconde scelte e quindi di risparmiare risorse ed energia.



FRUTTAGEL SCPA

SISTEMA DIGITALE INTEGRATO PER IL SUPPORTO ALL'ESECUZIONE PRODUTTIVA E LOGISTICA DI MAGAZZINO



Alfonisine (RA)

■ Obiettivi

Il progetto prevede l'introduzione di un sistema WMS (Warehouse Management Systems) e RTLS (Real Time Locating System) con l'obiettivo di ottimizzare i flussi logistici e gestionali del magazzino e della produzione, integrandoli con il sistema gestionale attuale. In sintesi, i principali obiettivi sono: l'efficienza del processo, la produttività di personale e mezzi, la tracciabilità in tempo reale di materie, semilavorati e giacenze di magazzino in modo da garantire efficienza, affidabilità e puntualità alle richieste commerciali, la riduzione degli errori e degli sprechi, l'ottimizzazione degli spazi, la gestione strutturata dei dati di magazzino per creare indici e indicatori di performance (KPI) che consentono di controllare prestazioni e costi del magazzino. Infine, un flusso di informazioni automatico paper-less che registra tutti i processi di magazzino.

■ Descrizione dell'attività

Tutto il processo di magazzino verrà automatizzato, dagli scarichi e carichi di produzione, a ogni movimento con carrello attrezzato, agli ordini di vendita fino all'inventario che sarà il risultato di una procedura automatica. Gli operatori di Fruttigel che svolgono le proprie attività nell'ambito interessato dal progetto modificheranno in maniera significativa il proprio lavoro, passando da mansioni più operative ad essere responsabili di una fase dell'intero processo integrato. In un'ottica di crescita delle competenze/conoscenze è stata prevista una lunga attività formativa nei confronti del personale aziendale, anche da parte del fornitore della tecnologia ed il monitoraggio delle attività.

■ Partner

Weflex Italia Srl, Horsa Group, Swisslog, Alfacod Srl, Centro Computer Spa, Gencom Srl.

■ Sviluppi futuri

L'intenzione è di estendere la nuova gestione anche a tutti gli imballi e ad una parte dei semilavorati del mondo prodotti grocery (UHT).

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.fruttigel.it



LIBRAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

COOPER-LABS

Percorsi di educazione alla cooperazione e all'autoimprenditorialità cooperativa

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.librazione.org/orientamento-e-crescita

www.irecoop.it/progetti-scuole

www.romagna.confcooperative.it/ORGANIZZAZIONE/PROGETTI

■ Obiettivi

Il progetto si inserisce nei percorsi di autoimprenditorialità cooperativa promossi da Confcooperative Emilia-Romagna e Confcooperative Romagna con il Progetto SCOOP - Cooperando si impara. Vi partecipano centinaia di giovani studenti, coinvolti in laboratori in cui sperimentano i valori della cooperazione, il modello cooperativo, i settori di attività imprenditoriali, lo sviluppo di idee innovative, la simulazione della creazione di un'impresa. I giovani diventano protagonisti di simulazioni di start-up d'impresa, guidati da coach cooperativi, in un'ottica di orientamento al lavoro e di crescita personale, che li possa supportare nei propri percorsi lavorativi e di professionalizzazione delle proprie competenze, in linea con i principi di cooperazione, mutualità, sussidiarietà.

■ Descrizione dell'attività

Realizzazione di laboratori in cui gli studenti vengono guidati nell'ideazione, progettazione, realizzazione di un'idea d'impresa da sviluppare in forma cooperativa, e il cui impatto sociale abbia ricadute positive a livello sociale, ambientale ed economico. La simulazione d'impresa, utilizzata come strumento per "educare" (nel senso di educare, «tirar fuori ciò che sta dentro»), stimola i giovani a focalizzare le motivazioni e a far emergere obiettivi personali e professionali rispettosi dell'altro e delle comunità in cui vivono. Il coach accompagna i giovani a sperimentare in un ambito protetto tre dimensioni fondamentali del lavoro futuro: quella personale, quella relazionale del lavoro di gruppo e quella di comunità.

■ Partner

Confcooperative Emilia-Romagna e Confcooperative Romagna, Irecoop ER, Imprese cooperative delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini.

■ Sviluppi futuri

I Laboratori possono essere replicati in altri tempi e in altri luoghi, con potenzialità di sviluppo volte all'incontro tra imprese e studenti per sperimentare forme di contatto alternative e propedeutiche al lavoro e alla professione futura.



FONDAZIONE IST. TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE

TACLAB TECH FOR ARTS AND CRAFT

Il laboratorio di formazione e di sperimentazione per le tecnologie

Fondazione Istituto Tecnico Superiore
Tecnologie Industrie Creative



Bologna (BO)

■ Obiettivi

TACLAB è un percorso di formazione finalizzato a rendere gli studenti protagonisti dell'innovazione in un settore come quello delle Arti e della Cultura, che ha un urgente bisogno di aggiornare la propria offerta digitale per comunicare al meglio con il proprio pubblico. Grazie ad Upskill 4.0, spin off dell'Università Ca' Foscari, gli studenti e le studentesse dei corsi ITS della Fondazione Fitstic potranno confrontarsi con progetti concreti di sviluppo tecnologico finalizzati al sostegno di musei, istituzioni culturali e spazi espositivi, ma anche imprese creative e culturali con particolare attenzione all'alto artigianato. Il progetto offre l'opportunità di sperimentare metodologie per il management dell'innovazione, come il Design Thinking, e di partecipare attivamente a progetti di sviluppo tecnologico.

■ Descrizione dell'attività

Upskill 4.0. mette a disposizione una piattaforma collaborativa caratterizzata da soluzioni tecnologiche, digitali e gestionali funzionali a collegare il mondo della formazione tecnica superiore ITS a quello di imprese disponibili a partecipare a specifici percorsi innovativi, della durata massima di 5-6 mesi e finalizzati ad affrontare delle "sfide innovative" proposte dalle imprese stesse, con l'obiettivo di arrivare alla definizione di un "prototipo". Il Laboratorio TACLAB può essere pertanto rappresentato come una "palestra" in cui sviluppare tecnologie 4.0 capaci di valorizzare e promuovere prodotti e servizi culturali. Gli studenti sono accompagnati dai project manager di Upskill 4.0 e da tutor dell'ITS.

■ Partner

Upskill 4.0 Srl Società Benefit (VE), Assa- Vitruvio Virtual reality (BO).

■ Sviluppi futuri

Possibilità di partecipare a bandi pubblici europei, nazionali, regionali in particolare per accedere a finanziamenti utili a sostenere e sviluppare l'attività del laboratorio TACLAB, rendendo disponibile un sempre maggiore numero di progetti su cui far convergere le attività pratiche degli studenti.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.upskill40.it

www.fitstic.it/it/b/4840/nasce-taclab-il-laboratorio-di-formazione-e-sperimentazione-di-fitstic-vitruviovirtualmuseum.com





I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI REGGIO NELL'EMILIA

SMART LEARNING

Nuovi modelli e partnership per una formazione innovativa, integrata e inclusiva

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.ifo.it

www.campus-digitale.it

■ Obiettivi

Il progetto si concretizza nella realizzazione di nuovi modelli formativi, attraverso tecnologie di ultima generazione, metodologie didattiche innovative, partnership prestigiose, trasferimento di buone prassi anche a livello europeo e approcci per generare una formazione inclusiva. Grazie al progetto "Evoluzione digitale e sostenibile" per la formazione integrata e inclusiva che IFOA ha sviluppato grazie ad un finanziamento regionale, tutte le idee sono state convogliate in un unico obiettivo: realizzare un nuovo modello formativo innovativo, flessibile, integrato, inclusivo e capace di coinvolgere attivamente attori esterni all'ente (formatori, aziende, enti che generano aggregazione sui territori, partner europei).

■ Descrizione dell'attività

Sono state acquistate strumentazioni innovative a supporto della didattica: lavagne dashboard interattive, microfoni e telecamere per formazione blended, strumentazione utile agli utenti con disabilità. Realizzato un percorso formativo denominato "Smart Learning design", rivolto a operatori didattici e progettisti, che ha coinvolto anche i docenti IFOA. Il percorso ha lo scopo di supportare i destinatari nell'individuare nuove strategie di integrazione tra strumenti digitali e dinamiche in presenza per migliorare ulteriormente l'efficacia didattica e organizzativa. L'approccio di fondo è improntato alla valorizzazione delle esperienze già sviluppate dai partecipanti, alla loro formalizzazione e condivisione con gli altri partecipanti e al miglioramento di progetti già in essere o alla definizione di nuove progettualità.

■ Partner

Metid - politecnico di Milano, docenti esterni, Fondazione Rei, Bi-Rex, On-Off-Aps, Work Wide Women, Cise, Ecocerved, Pid - punti impresa digitale, Wonderful Educational, Mediamo Srl, Prof. Marco Frey, docente Universitario Sant'Anna di Pisa, Prof. Gianni Silvestrini.

■ Sviluppi futuri

L'evoluzione del progetto Smart Learning si concretizzerà nella modellizzazione dei vari progetti formativi IFOA e nella creazione di una sezione "Ricerca & Sviluppo di Prodotto e Processo" dell'istituto. Grazie ai nuovi stimoli, idee, sollecitazioni provenienti anche dall'estero, si tratta di sistematizzare il know how, renderlo accessibile a tutto l'istituto e modellizzare i possibili interventi formativi in base alle esperienze formative e sul campo realizzate. La pandemia ha reso chiaro come la formazione per i giovani disoccupati, che di norma prevede una frequenza massiccia in aula, possa essere più fruibile e arricchita di strumenti di approfondimento, col supporto di strumenti di didattica collaborativa (classroom, zoom, ecc.).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GUARINI" MODENA

I MARTEDÌ DI AMBIENTE E SALUTE... VANNO A SCUOLA IL GIOVEDÌ!



Modena (MO)

■ Obiettivi

Il progetto propone attività formative dedicate a diverse tematiche con l'obiettivo di far scaturire nelle giovani generazioni una sensibilità profonda e resiliente sui temi ambientali e sanitari. Sarà centrale la comprensione delle interconnessioni tra la salute degli esseri umani, degli animali, delle piante e dell'ambiente, con particolare focus sulla gestione delle acque, per promuovere lo sviluppo di approcci interdisciplinari innovativi.

■ Descrizione dell'attività

Il progetto, attraverso metodi didattici innovativi, consiste in una serie di attività formative dedicate a diverse tematiche sulle acque: l'importanza dei bacini idrogeologici, l'impronta ecologica e la sostenibilità ambientale; la gestione sostenibile della risorsa idrica; la gestione delle acque meteoriche come risorsa da fonte rinnovabile per la creazione di spazi verdi multifunzionali e per il miglioramento del microclima urbano; le tecniche di monitoraggio e tutela della qualità ambientale; lo stato della qualità delle acque del territorio; gli inquinanti chimici delle acque interne; le analisi chimiche e microbiologiche su acque potabili, reflue e di scarico; il risanamento delle acque; l'influenza dell'ambiente sulla salute umana. Le attività, espletate presso l'Istituto Guarini e presso alcuni laboratori di UNIMORE, prevedono un ciclo di 12 incontri con docenti UNIMORE, membri di ISDE ed esperti esterni. Il progetto svilupperà oltre ad attività di laboratorio, altre iniziative educative e informative di approfondimento e discussione. Gli allievi restituiranno poi ai docenti un elaborato scritto sotto forma di recensione/articolo di giornale/podcast.

■ Partner

UNIMORE - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ISDE Italia ODV - Associazione Medici per l'Ambiente, Arpae, Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.

■ Sviluppi futuri

Il progetto intende unire le competenze di docenti universitari e scolastici e dei professionisti ISDE ed esterni con l'obiettivo di crescere generazioni che operino nel quotidiano in un'ottica di sostenibilità. Questa iniziativa costituirà uno strumento per avvicinare gli studenti sia all'ambiente universitario, al quale potranno eventualmente accedere, che al mondo dell'associazionismo nell'ambito della salute e dell'ambiente. La collaborazione con docenti universitari e professionisti di ISDE permetterà ai docenti dell'Istituto Guarini un continuo aggiornamento sui temi trattati, garantendo una preparazione solida e moderna.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.imartedidiisde.unimore.it/site/home.html
www.istitutoguarini.edu.it





I.S.I.S.S. "L. EINAUDI-MOLARI" SANTARCANGELO DI ROMAGNA

ACS-MOLARI-WELFARE-COMMUNITY

Cooperativa per il benessere e la qualità all'interno della scuola

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.padlet.com/giovanabrondino/t00n-vrjewwinhaop

■ Obiettivi

L'Associazione Cooperativa scolastica definita con il progetto ha lo scopo di sensibilizzare e informare la popolazione sul tema del benessere sociale. Il percorso, rivolto principalmente agli studenti, vuole favorire: l'acquisizione e/o il consolidamento delle competenze cooperative che sono anche chiave di cittadinanza, l'assunzione di atteggiamenti responsabili e comportamenti di partecipazione attiva, lo stimolo ad agire sulla realtà con un contributo personale originale e positivo, l'orientamento all'imprenditorialità e auto-imprenditorialità cooperativa.

■ Descrizione dell'attività

Durante l'anno scolastico 2021-2022 i ragazzi hanno intrapreso un percorso di costituzione di un'associazione cooperativa scolastica (associazione organizzata in forma cooperativa), il cui scopo è sviluppare fra i soci spirito di collaborazione, solidarietà e promuovere la sensibilità morale, sociale ed economica. L'A.C.S intende organizzare in forma cooperativa attività mirate a soddisfare il bisogno di ben-essere a scuola della popolazione scolastica cooperativa: dall'acquisto di servizi e strumenti utili alla scuola, alla realizzazione di iniziative di solidarietà, dal promuovere la socializzazione e le relazioni interpersonali tra gli studenti, a stimolare un miglioramento delle possibilità di apprendimento. In particolare l'associazione si focalizzerà su iniziative per l'alimentazione sana (macchinette e bar), merchandising, eventi sportivi, attività ricreative per migliorare l'aspetto della scuola.

■ Partner

Librazione, Confcooperative Romagna.

■ Sviluppi futuri

Nel presente anno scolastico i soci fondatori passeranno il testimone ad un nuovo gruppo che adatterà il progetto alle nuove esigenze che si dovessero presentare in base al contesto in cui andranno ad operare.





EMILIA-ROMAGNA

regione della

TRANSIZIONE ECOLOGICA

“Accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035; coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità.”



PRIMO CLASSIFICATO PER L'OBIETTIVO STRATEGICO

Rebernig Supervisioni Srl

Trails migliora l'efficienza e la sostenibilità nell'illuminazione pubblica: ogni lampione, grazie a sistemi innovativi di rilevazione del rumore, diffonde solo la necessaria intensità di luce, limitando l'inquinamento e con un risparmio di energia di oltre il 40%. Tecnologia all'avanguardia che fa bene all'ambiente.



MENZIONI

Bulgarelli Production Srl

Bulgarelli Production carbon positive. L'approccio sistematico verso i vari aspetti della sostenibilità, dall'attenzione alle persone alla rendicontazione trasparente, trova il suo punto di eccellenza nell'impegno assunto verso l'ambiente: la prima azienda nel settore moda a potersi definire carbon positive, in anticipo sui tempi previsti dall'Agenda 2030.

Eso Recycling Società Benefit Arl

EsoSport è un progetto "coinvolgente" che consente a tutti di partecipare ad un grande esperimento di economia circolare, ricavando ulteriore valore da un bene di uso comune che ha concluso il suo ciclo di vita. E così tutti, con un paio di scarpe usate, possono dare il loro contributo per realizzare un'infrastruttura sportiva, per dare opportunità e speranze ai giovani e coniugare così i principi della sostenibilità con i valori dello sport.

Fontanot Spa

Zero Waste trasforma un oggetto inanimato come un imballo di legno destinato al macero in un pratico e divertente elemento di arredo. Dal connubio tra Design e ricerca innovativa nasce una soluzione sostenibile grazie anche al coinvolgimento di giovani talenti. Se il riciclo consente di ridurre al minimo gli sprechi, l'innovazione offre un'occasione di gioco e creatività.

Iride Acque Sb Srl

L'acqua è un bene prezioso che deve essere il più possibile preservato. Con il progetto **Tecnologia EMER**, Iride Acque fornisce una risposta concreta ed efficace al problema del riutilizzo delle acque reflue, realizzando al contempo una duplice forma di economia circolare, con il recupero di una parte dei materiali necessari per alimentare il ciclo di depurazione da pile esauste.

Katagi Srl

Privè Recycled Collection è una nuova visione del prodotto, una collezione circolare che, attraverso la realizzazione di capi spalla in tessuto riciclato a basso impatto ambientale, coniuga il recupero dei valori del vestire italiano con la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione dei clienti consumatori verso una moda più sostenibile, contribuendo ad accelerare il cambiamento.

Multigraph Srl

Up-Cycling In Multigraph: creazione di nuova linea di prodotti sostenibili
Piccole azioni concrete possono facilmente entrare nella nostra quotidianità e fare la differenza. In tale contesto, e grazie al senso etico e di responsabilità che la Ditta di arti grafiche ha messo in campo, si è creata una nuova linea di prodotti che riutilizza gli scarti generati dalle lavorazioni principali.

Abantu Società Cooperativa Sociale

Carteria. Il riutilizzo di materiali di qualità destinati altrimenti ad essere smaltiti come rifiuti con grande spreco di risorse, la creazione di opportunità di lavoro e inserimento sociale per persone svantaggiate e la rivitalizzazione di luoghi e territori soggetti ad abbandono rappresentano un esempio virtuoso e di creazione di un valore aggiunto per l'intera collettività, misurabile non solo come valore economico delle attività realizzate, ma anche come impatto ambientale e sociale.

Liceo Scientifico Fermi Bologna

Di nuovo. La consapevolezza degli effetti dell'attuale modello di consumo e la responsabilità sociale mirata alla creazione di una comunità sostenibile sono gli elementi distintivi di Di nuovo attraverso cui gli studenti e le studentesse promuovono la moda sostenibile realizzando un marketplace di riuso di abiti e non solo.

REBERNIG SUPERVISIONI SRL

TRAILS

Il lampione stradale IoT intelligente e interconnesso



Obiettivi

Il progetto propone un sistema capace di generare efficienza e sostenibilità per gli impianti di illuminazione pubblica. Un singolo palo controllato con tecnologia TRAILS permetterà un risparmio di 181 Kwh, corrispondente ad un efficientamento energetico del 60% e avrà un impatto ambientale positivo, evitando l'emissione di 83 kg di CO2. Inoltre, grazie all'applicazione di TRAILS, sarà possibile rilevare dati diffusi relativi al suono ambientale e quindi fornire un set di informazioni utili alle municipalità relative alla gestione delle strade. In base a questi dati il regolatore potrà migliorare la pianificazione di semafori e/o norme di circolazione permettendo ulteriori risparmi energetici.

Descrizione dell'attività

TRAILS è una soluzione innovativa che integra in unico dispositivo un sistema di controllo adattivo per l'illuminazione stradale. Sarà lanciato sul mercato l'anno prossimo a valle della validazione finale. Si tratta di una tecnologia rivoluzionaria, per diverse caratteristiche: è facilmente integrabile (non richiede dispositivi aggiuntivi invasivi), è conveniente (il prezzo è in linea con le migliori tecnologie di controllo LCS "passive" attualmente sul mercato), rispetta la Privacy poiché consente una mappatura di dati sonori diffusa e anonima. Il prodotto aderisce ai più moderni standard "open" dell'industria illuminotecnica, permettendone la scalabilità a livello globale. La soluzione TRAILS renderà applicabile in modo pervasivo l'illuminazione adattiva (regolamento europeo EN 13201) nel mercato di riferimento mondiale generando un forte efficientamento. TRAILS può essere applicato anche al mercato dell'illuminazione Indoor in ambito Smart Building e Building Automation.

Partner

Università di Bologna: gruppo di ricerca ACTEMA; Laboratorio di Automazione e Robotica (LAR) del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione (DEI) dell'Università di Bologna.

Sviluppi futuri

Interessanti linee di sviluppo sono legate alla fornitura dell'informazione relativa al traffico veicolare ai servizi Tech di mappatura come Google Maps e altri. Un'ulteriore applicazione consentirà tramite il riconoscimento di schermi o di situazioni di pericolo di fornire informazioni in tempo reale alle municipalità, ad enti di polizia o sorveglianza pubblica.



Vincitore
obiettivo
strategico

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.trailsight.it/index_it.html
www.rebernig.it





BULGARELLI PRODUCTION

BULGARELLI PRODUCTION SRL

BULGARELLI PRODUCTION CARBON POSITIVE



Menzione

Contributo SDGs



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Sito web e riferimenti

bulgarelliproduction.com

Obiettivi

L'impresa dal 2017 ha iniziato un percorso di sostenibilità allo scopo di ridurre tutti gli impatti sull'ambiente, conseguendo varie certificazioni, dalla ISO 9001 per tutti i rami di attività, alla FSC per la gestione responsabile delle foreste, fino alla ISO 14064 per il computo certificato dell'impronta di carbonio attraverso il metodo della Carbon Footprint d'organizzazione. Con questo progetto la Bulgarelli Production si pone l'obiettivo di raggiungere e mantenere lo status di azienda Carbon Positive raggiunto dal 2019.

Descrizione dell'attività

Il metodo responsabile adottato da Bulgarelli ha previsto prima di verificare, calcolare e certificare le emissioni GHG, poi di procedere con riduzioni delle emissioni ed impatti e con progetti di cattura di CO2 per la parte rimanente. Gli interventi realizzati per ridurre gli impatti sono numerosi: l'adozione di un impianto fotovoltaico aziendale grazie al quale il 95% dell'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili; il riciclo del 100% degli sfridi di produzione in carta e cartone; la scelta di automezzi e autocarri aziendali con tecnologia ibrida; l'uso di articoli e accessori in bioplastica e distributori di acqua e bibite plastic free. Infine, l'impresa sostiene la WAMI per compensare l'impronta idrica aziendale e raggiungere la Water equality. Calcolata la Carbon Footprint d'organizzazione, l'impresa ha sostenuto l'attività di riforestazione e servizi ecosistemici in foreste certificate Fsc mediante la collaborazione con Etifor e Phoresta Onlus ottenendo dalla cattura di anidride carbonica i relativi crediti di carbonio. Con 5 anni di anticipo rispetto all'obiettivo prefissato di Carbon Neutrality, l'azienda ha raggiunto per prima in questo settore lo status Carbon Positive.

Partner

Ente certificatore SGS Itali, Etifor Srl, FSC Italia, Phoresta Onlus.

Sviluppi futuri

La politica aziendale prevede il mantenimento dello status di Carbon Positive acquisito e continua la ricerca e lo sviluppo verso ulteriori obiettivi di sostenibilità. Numerosi partner della filiera si sono dimostrati interessati a partecipare o replicare il modello che Bulgarelli ha sviluppato in collaborazione con Etifor Srl spin off dell'Università di Padova.



ESO RECYCLING SOCIETÀ BENEFIT ARL

ESOSPORT

Prodotti realizzati con il granulo raccolto



Riccione (RN)

■ Obiettivi

I servizi esosport run®, esosport balls®, esosport bike® e back to work® – declinazione settoriale del brand esosport® – sono appositamente ideati per raccogliere in modo differenziato i materiali da avviare al recupero attraverso appositi box, denominati ESObOX, in cartone riciclato. Attraverso un servizio logistico capillare e dedicato, erogato da una società collegata, la Eso Recycling provvede a raccogliere e convogliare il rifiuto nell'impianto per il processo produttivo di riciclo.

■ Descrizione dell'attività

La società ha disegnato e testato un impianto innovativo che consente il riciclo dei rifiuti a partire dalla scomposizione nei componenti primari; attraverso le fasi di triturazione, separazione dei granuli misti nei componenti di origine (gomma, tessile, plastica, pelle, metalli ferrosi e non ferrosi) si ottiene materia prima seconda e, successivamente ad una fase di stampaggio, prodotti finiti. La separazione dei materiali avviene mediante avanzate tecnologie aeruliche e magnetiche che consentono di isolare i singoli componenti e avviarli al recupero in modo differenziato. Gli articoli in gomma verranno certificati per lotto di produzione per conferire il massimo della sicurezza e durabilità nel tempo. A differenza di altre gomme riciclate presenti nel mercato – principalmente provenienti dal settore regolamentato del riciclo degli pneumatici a fine vita – il granulo prodotto ha caratteristiche tecnico/funzionali tali da essere assimilabili alla gomma di nuova produzione da cui deriva.

■ Partner

Comuni, Società sportive, Circoli sportivi.

■ Sviluppi futuri

Dopo un periodo di affinamento e di ottimizzazione tecnologica, la società prevede dal 2023 di scalare l'iniziativa su altre regioni per avere nel 2026 dieci impianti regionali dislocati nei centri nevralgici del territorio nazionale. Dal punto di vista occupazionale si stima che a regime l'iniziativa possa creare nuovi posti di lavoro per circa un centinaio di persone presso le unità produttive e una ventina presso la sede operativa della società dedicata alle aree Corporate: management, commerciale, marketing, ricerca e sviluppo materiali, produzione, e-commerce, logistica e amministrazione. L'obiettivo è di realizzare dieci impianti regionali, ciascuno dei quali genererà ricavi medi per circa 1,4 Mio di euro.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.esorecycling.it
www.esosport.it



fontanot
staircases | railings | windows

FONTANOT SPA

ZERO WASTE

Il peso della sostenibilità



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.fontanot.it/zerowaste

■ Obiettivi

Zero Waste è un progetto che coniuga design e sostenibilità, pensato per ridare vita alle casse di imballo delle scale prodotte dall'azienda. Per la prima volta una cassa d'imballo, 100% riciclabile, diventa oggetto di un pensiero sostenibile e creativo messo al servizio del cliente che può riutilizzarla in tante soluzioni di arredo funzionali per spazi privati e sociali (panche, tavoli, portabici, giardino urbano, ecc.). Le casse non vengono più conferite al centro di smaltimento rifiuti, evitando così che si creino materiali di scarto non riutilizzabili, riducendo le relative spese di trasporto e l'impatto sull'ambiente.

■ Descrizione dell'attività

Le soluzioni proposte sono state realizzate in collaborazione con l'Agenzia Estudio34 di Barcellona, che ha svolto una funzione di intermediazione con l'Università Spagnola, coordinatrice nel programmare il contest tra gli studenti di varie facoltà per la selezione dei talenti. Allo scopo di aiutare il cliente che acquista una scala a riutilizzare l'imballo è stata realizzata una guida semplice e intuitiva, scaricabile dal sito web di Fontanot, che indica gli step da compiere per trasformare la cassa in un nuovo prodotto.

■ Partner

Agenzia Estudio34 (Barcellona).

■ Sviluppi futuri

Il riscontro positivo ricevuto dai clienti motiva l'azienda a riproporre nuove edizioni del progetto, coinvolgendo studenti di altre università e gli stessi clienti per studiare nuove soluzioni creative da aggiungere a quelle precedentemente sviluppate e inserite nella guida Zero Waste. Sono previsti contest con altre università per coinvolgere altri giovani studenti nello sviluppo del riutilizzo della cassa da imballo in modo da avviare nuovi progetti di riuso creativo, innovativo e sostenibile.



IRIDE ACQUE SB SRL

TECNOLOGIA EMER

Enhanced Magnetic Heterogeneous Reactor



Parma (PR)

■ Obiettivi

Il progetto mette a punto una tecnologia per la depurazione dei reflui industriali che non riescono ad essere trattati efficacemente né dai sistemi di ossidazione biologica né dai sistemi di ossidazione chimico-fisica. Iride Acque sostiene una duplice forma di economia circolare per la salvaguardia della disponibilità idrica del nostro pianeta attraverso: la produzione del catalizzatore recuperando parte dei materiali necessari a produrlo dalle pile esauste, la scelta di usare l'acqua ossigenata come reagente ossidante perché i reflui siano disinfettati oltre che depurati e, dunque, possano essere riutilizzati, fino alla volontà di ingegnerizzare macchine modulari, che possano crescere insieme all'azienda e che ben si integrino con eventuali altri impianti esistenti.

■ Descrizione dell'attività

Iride Acque è una pmi innovativa attiva nel settore del trattamento delle acque industriali, con un particolare focus sul loro riutilizzo. La Società, nata per offrire risposte efficaci a qualsiasi tema relativo al trattamento delle acque industriali, ha acquisito due brevetti ed è in procinto di depositarne altri tre. In particolare, ha inventato un reattore (Emer) che permette di depurare e sanificare "in situ" le acque reflue industriali, rendendole riutilizzabili. Il reattore utilizza un processo di ossidazione catalitica che si sviluppa in presenza di una barra magnetica. Utilizza il perossido di idrogeno, un reagente ossidante eco-friendly e un catalizzatore nanotecnologico, proprietario, prodotto ricavando buona parte dei materiali dalle pile esauste. Tale soluzione offre molti vantaggi rispetto a quelle tradizionali: CapEx e OpEx inferiori, dimensioni ridotte, una minore produzione di fanghi e semplicità di utilizzo.

■ Partner

Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente (gruppo coordinato dal Prof. Di Palma); Università di Parma Dipartimento di Scienze chimiche, della vita e della sostenibilità ambientale (gruppo coordinato dal Prof. Mucchino).

■ Sviluppi futuri

Recentemente l'azienda ha prototipato una soluzione specifica per le piccole e micro attività produttive, una sorta di lavatrice destinata alla "pulizia" dei reflui, che richiede come "detersivo" l'acqua ossigenata. Inoltre, una ricerca condotta con L'Università La Sapienza di Roma ha accertato la capacità di assorbimento del catalizzatore, che si è dimostrato efficace anche in assenza di perossido di idrogeno, con un evidente ulteriore risparmio per i clienti: ciò darà il via ad ulteriori progetti di ricerca.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.irideacque.com



PRIVÈ
RECYCLED
COLLECTION

KATAGI SRL

PRIVE - RECYCLED COLLECTION

Tra stile e natura



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.instagram.com/privè.italia

■ Obiettivi

L'anima green che da sempre contraddistingue Katagi l'ha spinta a trovare materie prime capaci di ristabilire l'equilibrio tra stile e natura. Proiettata verso il futuro e allo stesso tempo attenta al recupero dei valori, spesso dimenticati, del vestire italiano secondo le particolarità e l'esigenza della società moderna, l'azienda ha fatto una scelta innovativa per preservare il nostro meraviglioso pianeta. L'obiettivo è realizzare capi spalla utilizzando cardati riciclati certificati, contribuendo così alla tutela dell'ambiente e altresì ad aumentare la consapevolezza di clienti e consumatori verso una moda più sostenibile, accelerando il cambiamento. L'amore per i cieli azzurri, il verde dei boschi e il blu del mare ha spinto l'impresa a dare un contributo concreto perché possano riempirsi gli occhi di questa meraviglia anche le generazioni future.

■ Descrizione dell'attività

Katagi, nella realizzazione della collezione "Privè" è passata dall'utilizzo di tessuti nuovi reperibili nella filiera del fast fashion all'uso di tessuti riciclati di basso impatto ambientale. Il ciclo di lavorazione dei tessuti, effettuato nel distretto pratese seguendo un'antica tradizione totalmente manuale, consente agli abiti giunti a fine vita e agli stracci di essere riportati alla condizione di fibra pronta per essere nuovamente lavorata. I tessuti così realizzati permettono un grande risparmio di risorse energetiche abbattendo l'emissione di CO2 nell'atmosfera: il ciclo di rigenerazione delle fibre consente di arrivare, per un cappotto del peso di circa 1 kg, ad un'emissione di 0.5 kg di CO2 rispetto ai 9 kg che si produrrebbero con lana nuova.

■ Partner

IN.TES.PRA SPA (PO).

■ Sviluppi futuri

Arrivare a produrre tutti i capi con materiali ecosostenibili. In un momento storico dove diventa una esigenza prioritaria donare nuova vita ai materiali e agli oggetti di consumo e dove è sempre più richiesta e necessaria l'attenzione all'ambiente, l'azienda cerca, con questa tecnica, di ridurre al minimo gli sprechi e di dare un segnale in una filiera dove il consumo è troppo veloce e poco sostenibile. Il progetto è replicabile stagionalmente e l'idea è di trasferirlo su altre categorie di prodotto, sostenendo l'azienda fornitrice a produrre tessuti con mani più leggere che mantengano le stesse caratteristiche.



MULTIGRAPH SRL

UP-CYCLING IN MULTIGRAPH

Nuova linea di prodotti sostenibili



■ Obiettivi

Il progetto propone, in ottica up-cycling, una nuova linea di prodotti di visual merchandising e complementi d'arredo che riutilizzano gli scarti di materia prima generati dalle lavorazioni principali: oggetti sagomati di piccole dimensioni molto richiesti dal mercato e ad alta marginalità per l'azienda che possono essere prodotti anche su disegno del cliente, in piccole tirature e con altissimo livello di personalizzazione. Up-Cycling in Multigraph ha reso più sostenibile il processo produttivo dell'azienda applicando tecnica, ingegno e creatività, oltre a senso etico e di responsabilità. A fine 2022, grazie alle diverse attività avviate, verranno recuperati e riutilizzati circa 1.500 kg di materie prime, altrimenti destinate alla discarica, con un abbattimento del volume dei rifiuti prodotti tra il 70 e l'80%.

■ Descrizione dell'attività

Nel settore delle arti grafiche si generano importanti volumi di scarti di materie prime seconde spesso pregiate e costose che, senza un adeguato progetto di riutilizzo, sono destinate alla discarica. Multigraph, utilizzando materie prime di scarto, ha voluto creare a inizio 2022, in ottica up-cycling, una nuova linea di prodotti di visual merchandising e complementi d'arredo utilizzando esclusivamente cartone, plexiglass e policarbonato di scarto dalle lavorazioni principali e impiegando una nuova macchina digitale a taglio laser acquistata ad hoc. Vengono così prodotti espositori da banco e da muro, targhe, cornici per foto, portachiavi, gadget, lampadari e complementi d'arredo, in piccole tirature e con un altissimo livello di personalizzazione. La nuova linea di prodotti riporterà impresso il logo del progetto Up-cycling in Multigraph.

■ Sviluppi futuri

La nuova linea di visual merchandising e di complementi d'arredo, che ha dato nuova vita e nuovo valore agli scarti di produzione nei primi 3-4 mesi di attività, ha generato un fatturato incrementale di circa € 20.000. Si sono inoltre aperte nuove prospettive commerciali per l'azienda, nuovi contatti con diverse tipologie di clienti (professionisti, piccole realtà imprenditoriali, studi medici) che necessitano di tirature limitate e/o di una personalizzazione marcata. Di fatto le nuove linee di prodotti hanno determinato un riposizionamento competitivo dell'azienda. Nei prossimi mesi saranno sfruttate ulteriormente le potenzialità del progetto realizzando nuove linee di prodotti nell'area promozionale come nei complementi d'arredo. L'idea è quella di penetrare ulteriori segmenti di mercato, nonchè nuove fasce di clienti più sensibili all'acquisto di prodotti etici realizzati con sistemi di produzione sostenibili in ottica di riduzione dei rifiuti, di economia circolare e green.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.multigraph.eu



abantu
COOP. SOCIALE

ABANTU SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CARTIERA

Laboratorio produttivo di moda etica



Menzione

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.coopcarteria.it

Obiettivi

L'obiettivo di Cartiera è quello di proporre un modello produttivo in cui la sostenibilità delle pratiche ambientali e sociali si coniughi con la valorizzazione del territorio in cui opera. Con l'intento di combattere il rischio di esclusione sociale e di sfruttamento dei lavoratori, il progetto si pone come obiettivo prioritario l'inserimento lavorativo di migranti, richiedenti asilo e inoccupati insistendo in un'area caratterizzata da forte spopolamento come quella dell'Appennino bolognese. L'azienda intende, inoltre, ridurre gli sprechi dell'industria dell'alta moda e dell'automotive in un'ottica di economia circolare, attraverso il recupero di pellame di alta qualità altrimenti destinato allo smaltimento, impiegandolo nella produzione di accessori realizzati con tecniche artigiane.

Descrizione dell'attività

Il progetto viene realizzato all'interno dell'ex complesso industriale della Cartiera di Lama di Reno, nel Comune di Marzabotto. Recuperando il nome della vecchia industria, Cartiera mira a portare nuove energie là dove, per decenni, il lavoro è stato al centro del benessere della comunità. La selezione dei dipendenti, principalmente richiedenti asilo, è fortemente correlata alla necessità di trovare nuove soluzioni per favorire l'integrazione sociale e lavorativa di persone appartenenti a categorie svantaggiate. Recuperando i materiali scartati dai grandi marchi di moda (pelle, tessuto, accessori, macchinari), il progetto risponde positivamente a una delle maggiori problematiche che caratterizzano il mercato della moda, quale la generazione di rifiuti. Nei suoi laboratori, luogo di formazione costante grazie all'attivazione di tirocini formativi, Cartiera promuove la trasmissione delle conoscenze artigiane che storicamente contraddistinguono il Made in Italy.

Sviluppi futuri

Attraverso il laboratorio Cartiera, la cooperativa Abantu intende proseguire con il proprio impegno nel fornire una risposta sistemica per contrastare le diverse forme di povertà presenti nell'area su cui insiste l'iniziativa proponendo l'inserimento lavorativo nei green job come risposta alla povertà economica, sociale e relazionale delle persone in condizioni di svantaggio al fine di rendere la transizione ecologica giusta e inclusiva. Attraverso questo approccio, la cooperativa sta lavorando per essere riconosciuta come uno dei soggetti qualificati nel più ampio contesto del piano integrato metropolitano della Città della conoscenza e della ricerca finanziato con i fondi del PNRR, di cui una parte sarà sviluppata proprio nell'area dell'ex cartiera.



LICEO SCIENTIFICO FERMI BOLOGNA

DÌ NUOVO

Quanto incidono le nostre scelte



Bologna (BO)

Obiettivi

Il Liceo Fermi si propone come istituto pilota per elaborare il progetto “Di Nuovo” ed estenderlo agli altri istituti di Bologna. Di Nuovo significa riutilizzare gli oggetti che non usiamo più dando loro una seconda vita attraverso il riuso, ma vuol dire anche nuovo giorno. L’idea è di sviluppare un innovativo marketplace circolare, creando una piattaforma digitale con cui scambiare oggetti, valorizzare i beni oltre il termine della vita consueta. Gli obiettivi specifici sono in parte anche di tipo educativo: approfondire i presupposti scientifici della sostenibilità, l’impatto ambientale del fast fashion e la conoscenza dei materiali contenuti negli abiti e negli oggetti; condividere le competenze acquisite, interagire con aziende, dare opportunità di lavoro a persone svantaggiate, raccogliere abiti usati per consegnarli ad enti benefici per il riutilizzo o ad aziende che ne recuperano i materiali. Infine, coinvolgere esperti di comunicazione, introdurre gli studenti all’uso dei social finalizzato alle iniziative, creare una comunità più sostenibile, socializzare con studenti di altre scuole e con il territorio.

Descrizione dell’attività

Il progetto coinvolge circa 100 studenti, divisi in 5 gruppi di lavoro in base alle loro inclinazioni: Ricerca e sviluppo (studi teorici, redazione articoli), Area tecnica (sviluppo della piattaforma social con l’aiuto del docente di informatica e del sistemista della scuola), Marketing (rapporti con le aziende del territorio e sponsor), Comitato moda (studio delle caratteristiche merceologiche/commerciali degli oggetti). Oltre alle tematiche legate all’economia circolare, verranno approfonditi gli aspetti legati al consumo responsabile: etichette, provenienza, impatto ambientale delle materie prime, contenuti, legislazione. Gli studenti sono i protagonisti: hanno realizzato un video di presentazione del progetto, si incontrano regolarmente tra loro, tengono le relazioni con gli adulti (docenti, imprese e sponsor), progettano e gestiscono la piattaforma su cui mettere a disposizione gli oggetti che non si usano più (abiti, libri, musica, competenze).

Partner

Giorgia Palmirani, esperta esterna di moda sostenibile, Ikea, Coop, Decathlon, Vinokilo, Emporio solidale, Naturasi, La Venenta.

Sviluppi futuri

Nell’a.s. 2022/23 saranno realizzate varie attività: mercatini di abiti usati e altri oggetti, la raccolta di indumenti da riparare per le cooperative sociali, l’approfondimento di aspetti tecnici, scientifici ed energetici sul tema del riuso e la pubblicazione dei lavori degli studenti sul giornalino del liceo. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di altre scuole superiori.



Menzione

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.liceofermibo.edu.it





BIO-PRO SRL

BIO-1722

cartone accoppiato a biofilm compostabile per packaging alimentare

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.bio-pro.it

Obiettivi

BIO-PRO srl è una start up innovativa, attiva nella ricerca e nello sviluppo di nuovi materiali per ottenere prodotti a ridotto impatto ambientale. Con il progetto PAPER-P "Tecnologia esclusiva per la trasformazione in loco di scarti cellulósici prodotti dall'industria della stampa in bioplastica di alta qualità", ha superato la prima fase del Bando Europeo Horizon 2020 Sme Instrument (2016). Nel 2020 la società ha sviluppato e prodotto BIO-151119, un biofilm per il quale ha ottenuto la certificazione Ok Compost Industrial da TUV Italia. L'obiettivo è rafforzare il posizionamento aziendale raccogliendo nuove opportunità di mercato (nazionale e internazionale), stabilendo accordi o concedendo ove necessario la licenza per produrre BIO-1722 a partner industriali.

Descrizione dell'attività

Per realizzare un packaging primario ad elevate proprietà meccaniche e ridotto impatto ambientale, viene applicato un biofilm biodegradabile e compostabile (BIO-151119) a supporti cellulósici riciclati o FSC. Vengono così introdotti alcuni importanti benefici e innovazioni: riduzione della componente cellulósica (minor utilizzo di materie prime nobili); riduzione dello spessore (minor impatto sullo sviluppo dell'imballo secondario); riduzione del peso (minori costi di trasporto e acquisto); aumento delle proprietà meccaniche del supporto (maggiori ambiti applicativi); contatto ad uso alimentare (maggiori opportunità di applicazione/utilizzo); possibilità di riprogettare i packaging (maggiori opportunità di applicazione/utilizzo); attenzione al fine vita (BIO-1722 può essere conferito nella filiera di raccolta di carta/cartone).

Partner

Aziende italiane con sede in Emilia-Romagna.

Sviluppi futuri

Per il progetto si ipotizza una privativa intellettuale e il deposito del marchio con un ritorno positivo in termini di incremento di fatturato e risorse umane dell'impresa. I risvolti in termini economici per l'azienda saranno sicuramente positivi alla luce della credibilità e dell'affidabilità dei prodotti attualmente commercializzati e della novità dell'introduzione del prodotto BIO-1722: si prevede un ritorno economico a breve termine, nel mercato nazionale ed europeo, e la previsione di impatto sul fatturato è quantificabile indicativamente nel 20%-30% di incremento annuo per 5 anni, con un incremento immediato di contratti del 70%. Infine, è prevista l'assunzione di almeno 3 dipendenti qualificati a tempo indeterminato nell'area commerciale R&D.



BESTSELLER ITALY SPA

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO

BESTSELLER®

Castel San Pietro Terme (Bo)

■ Obiettivi

L'idea è quella di realizzare un impianto che possa conferire il miglior comfort termoisolativo possibile ad un edificio recuperato da un vecchio mulino, caratterizzato da un involucro non ben coibentato e inerziale rispetto agli apporti di calore (interni ed esterni) e alle dispersioni, oltre che da infissi non performanti dal punto di vista energetico. Allo stesso tempo, il progetto vuole annullare completamente le emissioni in atmosfera arrivando anche a diminuire in maniera importante i consumi dei vettori energetici primari: energia elettrica e gas metano.

■ Descrizione dell'attività

L'impianto di climatizzazione esistente si trova a dover gestire, soprattutto nelle mezze stagioni, repentini adeguamenti per arrivare al set point che varia velocemente a seconda del giro del sole o dell'arrivo in struttura del personale. Anche l'orientamento del fabbricato accentua fortemente la possibilità di dover scaldare un settore mentre deve invece essere raffrescato quello opposto. La nuova pompa di calore viene fornita con gas refrigerante R452B (o R454B) a basso impatto ambientale rispetto all'attuale R410A. Dalla diagnosi energetica "ex ante" ed "ex post" (DLGS 102/20104), redatta da EGE, emergerà chiaramente l'abbassamento consistente del coefficiente di impatto ambientale del sistema tra prima e dopo l'intervento (GWP).

■ Partner

Ing. Alessio Amorati, Studio Tecnico Impiantistico Associato Amorati - Berti - Guizzardi

■ Sviluppi futuri

Lo stesso sistema, a valle di questa prima installazione nella sede principale, potrà essere poi esteso e replicato anche alle sedi minori diffuse su tutto il territorio italiano, ove tecnicamente possibile.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.bestseller.com





CAMS SRL

COSTRUZIONE DI IMPIANTO CAPACE DI RICICLARE CON LA SOLA ENERGIA SOLARE

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.camssrl.it

■ Obiettivi

Il progetto nasce dall'esigenza dell'impresa Ricci Srl di innovare il proprio patrimonio tecnologico, sostituendo un impianto attivo da oltre 20 anni e ormai obsoleto. La Ricci Srl, che si occupa da lungo tempo del recupero di materiali edili da utilizzare nelle proprie opere, aveva la necessità di sviluppare un impianto fisso, personalizzato, alimentato con la sola energia solare, e ha scelto di affidarsi alla CAMS Srl, azienda che emerge tra tutti i competitors internazionali per avere al suo interno ingegneri tecnici capaci di sviluppare molteplici soluzioni su misura.

■ Descrizione dell'attività

È stata progettata una soluzione innovativa ed ecologica, capace di rispondere alle varie esigenze di mercato richieste dal cliente riducendo i consumi energetici e in contemporanea l'impatto ambientale. L'estrema versatilità delle macchine CAMS consente di lavorare a zero sprechi, recuperando il valore anche di quelle frazioni di materiale che con tecnologie tradizionali andrebbero perse in discarica. La soluzione comprende un tritatore fisso UTS 1500-2, corredato da nastro deferizzatore magnetico, un vaglio a due piani UVS 42/2 e un impianto di aspirazione per le parti leggere. L'impianto, che ha un'importante capacità produttiva, è adatto a trattare numerose categorie merceologiche e non impatta sull'ambiente, poiché produce minime emissioni sia come particolato in atmosfera che rispetto alla pressione acustica prodotta nella lavorazione.

■ Partner

Cams Srl, caratterizzata da una costante vocazione all'innovazione e consapevole della rilevanza a livello ambientale ed economico della valorizzazione del rifiuto da costruzione e demolizione, proveniente sia dall'edilizia che dal settore stradale, nel 2019 ha stretto una collaborazione a lungo termine con il DICAM (Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, chimica e dei materiali) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Con collaborazioni future spera di avere ulteriori spunti di miglioria, sia tecnologici che economici, per poter servire l'utilizzatore finale sempre più all'avanguardia e sempre più attento a livello ambientale, con la convinzione che il riciclo della materia prima non può inquinare il pianeta. Il rifiuto è una grande risorsa nel posto sbagliato a cui manca l'immaginazione di qualcuno perché venga riciclata a beneficio di tutti.

■ Sviluppi futuri

Cams Srl, che già collabora con il Dipartimento di ingegneria civile, ambientale, chimica e dei materiali dell'Alma Mater Studiorum (Università di Bologna), intende avviare nuove collaborazioni per migliorare il proprio servizio a livello tecnologico e ambientale, nella convinzione che il riciclo della materia prima non debba inquinare il pianeta.



CARTESIO FULLCARD SRL SB

PROTEGGI IL MONDO CHE AMI

Un percorso per il risparmio energetico e il riciclo dei rifiuti



■ Obiettivi

L'impresa, attraverso un comportamento etico e trasparente contribuisce allo sviluppo socio/economico della propria comunità e ha intrapreso un percorso finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale consapevole e sostenibile con il risparmio energetico ed il riciclo dei rifiuti. Nel 2021 ha modificato il proprio statuto per qualificarsi come "Società Benefit". Questa scelta nasce dalla volontà di conciliare l'aspetto di impresa economica con le finalità del beneficio comune. L'obiettivo è operare in modo responsabile, sostenibile, trasparente e legale, nei confronti degli stakeholder, dei collaboratori, dei clienti e dei fornitori nonché della comunità territoriale, a vantaggio dell'ambiente, della cultura e in genere degli enti, delle associazioni e degli altri portatori di interesse.

■ Descrizione dell'attività

Cartesio Fullcard Srl S.B. è una moderna azienda che ha fatto della sua abilità artigianale il punto di forza e la caratteristica distintiva. Produce oggetti in cartotecnica, gadget e merchandising, offrendo alle aziende un servizio completo nella realizzazione di supporti per la presentazione e vendita dei loro prodotti. Sono numerose le azioni messe in campo in applicazione degli obiettivi predeterminati di responsabilità, sostenibilità e legalità, come ad esempio l'autoproduzione di energia, la riduzione delle emissioni di CO2, il riciclo dei rifiuti e in generale la riduzione dell'utilizzo di fonti non rinnovabili. In qualità di Società Benefit, l'azienda adotta forme di selezione e gestione del personale in modo responsabile, sostenibile, inclusivo e trasparente, stimolando i neoassunti a prendere visione e condividere il codice etico aziendale e ad adottare comportamenti coerenti con obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

■ Sviluppi futuri

Prestare maggiore attenzione ai consumi energetici, valutando se efficientare l'utilizzo dell'attuale impianto di produzione di energia elettrica, oppure partecipare attivamente ad una comunità energetica rinnovabile, previa verifica della fattibilità con gli enti territoriali. In quest'ottica, è in corso la formazione/informazione dei lavoratori sulle best practices da adottare per ridurre i consumi energetici in fase di produzione. Aumentare l'impegno di risorse per la gestione e la manutenzione dell'area in cui sono stati piantumati gli alberi. Destinare le strenne natalizie, grazie alla comune volontà dei lavoratori, a beneficio di enti e istituzioni. Proseguire nell'elargizione del welfare aziendale. Infine, nell'ottica di prestare attenzione alla comunità territoriale con un occhio sempre rivolto anche all'ambiente, proseguirà l'attività di manutenzione del verde in una rotonda vicina alla sede aziendale.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.cartesiofullcard.it





COMPOPACK SRL

ECOPOD

Il primo passo verso Leadership contro imballaggio monodose di plastica

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.ecopod.it

■ Obiettivi

L'azienda propone un progetto aperto, protetto da brevetto, per la realizzazione di macchine automatiche innovative, appositamente disegnate per imballare prodotti alimentari (e non solo) con il minimo impatto ambientale a partire dalla monodose di caffè.

■ Descrizione dell'attività

Le attività consistono nella realizzazione di imballi alternativi a quelli attuali (altamente inquinanti senza nessun obiettivo o logica di economia circolare). Al momento è stata completata la realizzazione di macchinari e brevetti per la diffusione dell'imballo; è stato completato in parte anche il lancio della soluzione integrata e condiviso lo know-how con altri partner commerciali. Il nuovo prodotto e il nuovo processo proposti per l'imballo monodose del caffè forniscono un formato completamente "compostabile home", quindi un prodotto finale che può essere trattato come compost organico.

■ Partner

AEPI SRL, ART-ER.

■ Sviluppi futuri

Conclusa la fase di realizzazione di questo specifico tipo di imballaggio, l'azienda intende dedicarsi al trasferimento del metodo per due applicazioni quali il blister pack per il mondo farmaceutico e la re-ingegnerizzazione della logica di imballaggio per prodotti, smistato con collegamento diretto (ad esempio Amazon), automazione, riduzione e riciclo (ove possibile).



ECOMAT SRL

A MARE

La superficie da gusci di ostriche marine



■ Obiettivi

Ecomat Srl, titolare dei Brand Oltremateria®, Ecomalta® ed Oleomalta®, é nata da un gruppo di tecnici, ricercatori e progettisti, con grande esperienza nel settore dei materiali innovativi, dei rivestimenti in resina per pavimentazioni e con esperienze nel mondo del Design e del Green Building. L'azienda si caratterizza per una profonda conoscenza dei metodi produttivi e utilizza le tecnologie più avanzate ed eco-sostenibili sul mercato, rivolte ad una clientela di rivenditori e professionisti interessati all'utilizzo di sistemi e materiali eco-compatibili per un basso impatto sull'ambiente. Il progetto "A Mare" propone la prima superficie continua da pavimento a bassissimo spessore (3 mm circa) composta per oltre il 60% di prodotto proveniente dal riciclo certificato di conchiglie marine, con alta resistenza meccanica, indicata per pavimenti e complementi di arredo.

■ Descrizione dell'attività

Per la realizzazione della superficie vengono utilizzati polimeri a base di acqua, derivanti da fonti rinnovabili come l'olio di girasole, con l'aggiunta di gusci di ostriche e conchiglie provenienti dal riciclo certificato italiano e totalmente riciclabile. Il risultato è un prodotto completamente atossico e senza rilascio di sostanze nocive e pericolose.

■ Sviluppi futuri

L'azienda intende sviluppare i propri prodotti aumentando l'utilizzo dei materiali provenienti dal riciclo per ridurre l'impatto ambientale e favorire l'economia circolare.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.oltremateria.it





EUROPRINT SNC DI TARTARI MAURIZIO & C.

ECOPACK 2022

Trasformazione di imballaggio dalla plastica al cartone

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.europrintimballaggi.com

■ Obiettivi

L'azienda con questo progetto ha l'obiettivo di trasformare un packaging notoriamente realizzato in multimateriale plastico e metallico (contenitore e fascietta per manico in materiale plastico e borchie metalliche per ancorare il manico) in un packaging interamente assimilabile alla raccolta differenziata di carta e cartone (realizzato in materiale interamente riciclato).

■ Descrizione dell'attività

Inizialmente i contenitori per frutta erano realizzati in materia plastica con manico ancorato all'imballaggio tramite 2 borchie metalliche. Attraverso una serie di studi e test sulla capacità contenitiva derivante soprattutto dall'umidità che sviluppa la materia organica contenuta, si è arrivati a definire un contenitore del tutto analogo per capacità di trasporto merce, ma interamente ecosostenibile grazie alla trasformazione dell'imballaggio in monomateriale in cartone, interamente proveniente dal riciclo e a sua volta interamente riciclabile.

■ Sviluppi futuri

L'imballaggio studiato potrebbe essere replicato in scala andando ad ovviare ad un enorme quantitativo di plastica utilizzata, tra l'altro difficilmente recuperabile a fronte delle 2 borchie metalliche inserite.



MAPS SPA

ROSE ENERGY COMMUNITY MANAGER

La soluzione completa per la gestione delle Comunità energetiche



MAPS
SHARING KNOWLEDGE

Parma (PR)

■ Obiettivi

Il progetto è finalizzato alla creazione di una piattaforma digitale innovativa per il supporto alla nascita/sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili quale modello innovativo e replicabile per la produzione e il consumo di energia in ambito locale. La corretta implementazione del modello di gestione dell'energia promosso dal progetto ha un impatto positivo sui costi delle bollette dei membri delle comunità energetiche e incentiva l'utilizzo delle fonti rinnovabili in maniera diffusa. La diminuzione dei costi energetici e delle emissioni inquinanti favorisce inoltre la coesione delle comunità locali, il contrasto della povertà energetica e promuove modelli di inclusione e collaborazione sociale, contribuendo ad accrescere la consapevolezza dei consumatori.

■ Descrizione dell'attività

ROSE Energy Community Platform è un innovativo software per la gestione delle Comunità energetiche che integra funzioni di monitoraggio dei flussi energetici (Energy Management) e un'esperienza utente in app creata sui dati energetici (Customer Engagement) per simulare in maniera semplice e intuitiva diverse configurazioni di comunità energetiche, monitorare i dati energetici e gestire i flussi economici. Inoltre la piattaforma consente di prevedere i consumi in tempo reale e ottimizzare l'utilizzo di energia autoprodotta condivisa tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale e Machine Learning, oltre a calcolare e ripartire gli incentivi sulla base del comportamento energetico dei singoli partecipanti, premiando nella ripartizione i comportamenti virtuosi che migliorano il bilanciamento delle produzioni e consumi orari suggeriti tramite una mobile app dedicata.

■ Sviluppi futuri

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede circa 2.3 miliardi di finanziamenti specifici per favorire la diffusione delle modalità di autoproduzione e autoconsumo collettivo stabilite dalla normativa italiana. Nei prossimi anni, infatti, le comunità energetiche giocheranno un ruolo rilevante nel fornire servizi di flessibilità alla Rete. Le modalità di condivisione dell'energia all'interno della stessa comunità consentono di valorizzare e quantificare l'autoconsumo, garantendo allo stesso tempo a ogni soggetto di modificare le proprie scelte, in modo trasparente e flessibile. Un sistema partecipativo che, avvicinando la produzione ai punti di consumo, e garantendo un governo intelligente dell'infrastruttura di distribuzione, ha effetti benefici su tutti gli attori in campo.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.solutions.mapsgroup.it/comunita-energetiche



ROSE
ENERGY COMMUNITY





MARISCADORAS SRL SOCIETÀ BENEFIT

BLUEAT

La Pescheria Sostenibile

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.blueat.eu

www.facebook.com/Blueat.info

Obiettivi

Il progetto vuole contenere nel Mar Mediterraneo il proliferare delle specie aliene marine invasive (IAS), in primis il granchio blu, promuovendone la pesca e il consumo alimentare. Gli obiettivi sono numerosi: incentivare l'utilizzo di trappole target per evitare la cattura accidentale di altre specie ittiche e la distruzione degli ecosistemi marini; servire mercati esteri redditizi già interessati all'acquisto di polpa di granchio blu e il Settore HORECA con particolare attenzione alla ristorazione; organizzare una filiera composta da diversi soggetti, in cui la società sia la garante del processo produttivo e di tracciabilità; infine, incentivare la piccola pesca e le comunità locali, con particolare attenzione alle pari opportunità e all'occupazione femminile.

Descrizione dell'attività

Creazione di una linea di trasformazione alimentare del prodotto alieno attraverso la costituzione di "filiera". Un protocollo ne certifica la sostenibilità ambientale e socio-economica tramite accordi con le cooperative dei pescatori, i gestori dei mercati di pesce, aziende locali di trasformazione e conserviere. Distribuzione nel settore della ristorazione e del commercio per valorizzare al massimo il prodotto rispetto a prodotti simili extra UE. Trasformazione/lavorazione industriale delle specie aliene (es. granchio blu) e creazione di un prodotto con costi industriali più bassi, adatti alla commercializzazione all'estero e nella grande distribuzione. Al mondo della ristorazione sono destinati prodotti "più pregiati", con lavorazioni più raffinate o manuali. Realizzazione e vendita di materiali biocompostabili simil-plastica derivanti dalla chitina estratta dal carapace dei granchi blu. Attività di educazione del mercato all'utilizzo/consumo delle specie aliene.

Partner

Dr. Luigi Consiglio, Presidente di GEA SPA; Le Cooperative dei pescatori; Giancarlo Cevoli, professionista del settore, presidente della cooperativa dei pescatori di Rimini, Tagliapietra & Figli Srl (VE), Mariscadoras Srl Società Benefit.

Sviluppi futuri

Gli sviluppi futuri prevedono innanzi tutto la commercializzazione del prodotto nella GDO italiana dove sono già in corso trattative, nel settore HORECA (collaborazioni con ristoranti e chef). Un ulteriore sviluppo prevede l'allargamento dei pescatori coinvolti nella pesca target del granchio blu in altre marine dell'Adriatico e del Mar Ionio. Infine, verrà sviluppata la parte dell'economia circolare, e in particolar modo la trasformazione degli scarti del granchio in materiali bioplastici, attraverso l'estrazione della chitina, la proteina di cui sono composti i carapaci dei crostacei. È in fase di studio l'estensione del progetto ad altre specie aliene invasive.



NOSTRAENERGY SRL

UNIFICAZIONE DEI CONTATORI ELETTRICI CONDOMINIALI

Per fronteggiare la povertà energetica



Bologna (BO)

■ Obiettivi

Il progetto intende applicare semplici tecniche e tecnologie, ottimizzando le risorse esistenti, per ridurre i consumi elettrici nei condomini e abbassare di conseguenza i costi della bolletta elettrica. Molti condomini gestiscono il vettore elettrico in modo poco efficace, poiché per ogni vano scala o utenza comune impiegano un punto di connessione alla rete di distribuzione locale dotato di POD. I condomini che hanno un POD per la centrale termica, uno per l'illuminazione esterna e vari POD a seconda dei vani scala hanno anche spese di gestione del servizio elettrico molto elevate dal momento che sono costretti a pagare – in base al numero di contatori condominiali installati – i costi fissi del sistema elettrico come la gestione del contatore.

■ Descrizione dell'attività

La soluzione proposta implementa una rete di smart metering per grandi condomini, ricorrendo al concetto di Energy Community; grazie alla semplificazione delle barriere di ingresso alla rete di distribuzione in bassa tensione, lascia attivo un solo punto di connessione (POD condominiale). Nostraenergy progetta e installa una rete di distribuzione interna di proprietà del condominio e per ripartire correttamente i consumi elettrici ricorre ai sottocontatori elettrici certificati MID, applicando lo stesso concetto utilizzato con la contabilizzazione del calore attraverso specifici strumenti di misura. L'azienda progetta tali sistemi, li installa e ne cura la gestione nel corso degli anni anche da remoto attraverso l'installazione di centraline dati GSM/GPRS. Il risparmio economico di questa soluzione è nell'ordine attuale del 35-40%.

■ Partner

Studio di progettazione Milanese, Installatore Mario Mascellani, Lovato Electric.

■ Sviluppi futuri

L'azienda vuole effettuare più interventi di questo genere all'interno del territorio emiliano e non solo (a questo proposito ha già ricevuto richieste da amministratori condominiali a Milano e Torino).

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.nostraenergy.com





NGV POWERTRAIN SRL

PRIMO MOTORE A BIOMETANOLO AL MONDO PER DECARBONIZZARE I VEICOLI PESANTI

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.ngvpowertrain.com

■ Obiettivi

Il progetto intende omologare e produrre in serie il primo motore industriale al mondo alimentato a bio-alcol come alternativa sostenibile ai combustibili inquinanti, in linea con la strategia aziendale di decarbonizzare il settore dei trasporti e della mobilità pesante. L'innovativo motore utilizza risorse energetiche rinnovabili e localmente disponibili permettendo l'indipendenza energetica e la resilienza degli ecosistemi locali attraverso l'attuazione di una vera e propria economia circolare. Nel breve termine l'obiettivo è omologare il prototipo già sviluppato e in fase di test su banco prova. La soluzione proposta produce zero emissioni nette di CO₂ e quasi-zero emissioni totali, permettendo di attuare la transizione energetica verso forme alternative di combustibili a basso impatto ambientale nei settori della mobilità pesante (camion, bus ecc.) dove una totale elettrificazione dei veicoli non è economicamente, né ambientalmente sostenibile e tecnologicamente fattibile.

■ Descrizione dell'attività

NGV Powertrain punta a sviluppare un motore industriale a bio-alcol. L'azienda ha depositato 2 brevetti riguardanti il motore industriale alimentato a bio-alcol e ha già sviluppato il prototipo del motore industriale a ciclo-otto stechiometrico. Pertanto, le attività già svolte riguardano la riprogettazione del sistema e dei componenti hardware partendo da un motore base diesel, sviluppando uno specifico sistema di iniezione. A questo è stata aggiunta una centralina (Electronic Control Unit) di proprietà. Queste attività hanno portato l'azienda a superare l'attuale stato dell'arte sui motori ad alcol.

■ Partner

E.D.I. Progetti e Sviluppo Srl, Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, Italtecnica Srl.

■ Sviluppi futuri

L'azienda intende sviluppare motorizzazioni che coprano molteplici nodi di potenza. Partendo dal primo motore attualmente in fase di testing su banco prova e poi omologazione, sarà possibile applicare la stessa tecnologia a motori di diverse cilindrata, ovvero da 2.5 fino a 22 litri che corrispondono a 25kW fino a 500kW. In questo modo l'utilizzo di bio-carburanti, e più specificamente bio-alcol, potrà essere esteso a molteplici applicazioni: veicoli marini, generatori di potenza, macchine agricole e veicoli per costruzioni.



PASTO NOMADE SRL SOCIETÀ BENEFIT

PASTO NOMADE

Laboratorio di cucina vegetale da asporto



Bologna (BO)

Obiettivi

L'azienda si occupa di cucinare cibo vegetale nutriente ed equilibrato, con prodotti locali e biologici, dai sapori familiari proponendo ricette originali e rivisitate per la pausa pranzo, in occasione di eventi e momenti di condivisione, per donare energia e gioia di mangiare. Pasto Nomade vuole ispirare fiducia in un'alimentazione sostenibile per il pianeta, condividendo le proprie esperienze in cucina, ispirando un cambiamento di mentalità sulle modalità di fruizione del cibo e della condivisione. Infine, l'azienda intende sostenere le comunità e le filiere locali delle quali è parte attiva, per aumentare e mantenere la biodiversità di cui la nostra terra ha bisogno.

Descrizione dell'attività

Il laboratorio produce cibo che può essere ordinato per la propria pausa pranzo. L'azienda utilizza ogni parte delle materie prime, locali e biologiche, per preparare pasti vegetali sani, equilibrati e buoni, diffondere una cultura di buona salute, promuovere la biodiversità in natura e condividere approcci sostenibili al consumo e alla distribuzione del cibo. Il pasto, trasportato in bicicletta per abbattere qualsiasi impatto ambientale, viene preparato e consegnato in una "dabba", un contenitore di alluminio che viene poi ritirato, in modo da evitare sprechi di materiali e avanzi. Pasto Nomade sta creando una rete di scambio e condivisione attraverso la diffusione degli Hub, luoghi dove il cliente può ritirare e riportare la propria dabba, in giro per la città, per conoscere anche altre realtà limitando i propri spostamenti.

Sviluppi futuri

Pasto Nomade si propone di ampliare i propri servizi con il pasto della cena e l'apertura domenicale; inoltre saranno promossi eventi inclusivi che coinvolgano cucine di altri paesi per presentare e condividere i valori e le storie di altre culture, sviluppare momenti di formazione sulla cucina vegetale e sui suoi benefici, con dimostrazioni e assaggi.

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.pastonomade.it
www.pastonomade.it/perche-nomade
www.instagram.com/pastonomade





PACKTIN SRL

WHERE FOOD

Becomes circular

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.packtin.com

■ Obiettivi

La mission aziendale è quella di contribuire a cancellare lo spreco alimentare e rendere circolare la filiera industriale agroalimentare, valorizzando i sottoprodotti, oggi spesso inutilizzati, per ottenere nuove materie prime e offrire sul mercato cibo di qualità, salutare e sostenibile. Grazie ad un modello innovativo, entro il 2025 Packtin sarà in grado di recuperare 15.000 tonnellate di sottoprodotti all'anno. L'azienda vuole essere un esempio per il settore agroalimentare, con l'obiettivo di spingere le imprese della filiera italiana ed europea ad adottare modelli produttivi circolari sia per utilizzare le risorse naturali in modo più efficiente sia per diminuire il ricorso a coltivazioni dedicate e la dipendenza dai mercati extraeuropei per la creazione di nuove materie prime.

■ Descrizione dell'attività

Oggi Packtin sta iniziando a produrre farine circolari grazie al suo innovativo impianto di essiccazione a bassa temperatura, per valorizzare alcuni sottoprodotti del tessuto produttivo agroalimentare regionale, in particolare le bucce d'arancia, la polpa d'ananas e di carota che sono generate dai produttori di succhi, la buccia di pomodoro che è il sottoprodotto dell'industria conserviera e l'okara d'avena che deriva dalla produzione di bevande vegetali. Da questi sottoprodotti si ricava farina dall'altissimo valore nutrizionale, in grado di apportare fibre, proteine e antiossidanti nella dieta dei consumatori. Il progetto intende implementare anche un impianto di estrazione entro la fine del 2023, basato anch'esso su tecnologie verdi e sostenibili che riducono i costi energetici e l'impiego di solventi. Grazie all'estrattore costruito dall'azienda, sarà possibile ricavare dai sottoprodotti composti bioattivi e fibre ad alto valore aggiunto e ampliare sensibilmente la gamma di sottoprodotti trattabili.

■ Sviluppi futuri

L'estrattore prototipo realizzato, per il quale sono state depositate due domande di brevetto, è altamente innovativo e consente di aumentare l'efficienza estrattiva e l'ecosostenibilità del processo. L'utilizzo di solventi organici è, infatti, quasi assente e tutti i processi sono stati pensati per lavorare in ricircolo di acqua e solventi, minimizzando gli scarti da smaltire. L'industrializzazione di questo secondo step è prevista per la fine del 2023.



TECNOSCIENZA SRL

SHOWROOM ENERGIA E AMBIENTE

Centro per l'educazione alla Transizione Ecologica della Città di Bologna



Bologna (BO)

Obiettivi

Bologna è in prima fila per la sfida della transizione ecologica del continente: è una delle 100 città selezionate dall'Unione Europea per diventare climaticamente neutre entro il 2030. Lo ShowRoom Energia e Ambiente è lo strumento chiave con cui coinvolgere tutti i cittadini, ma soprattutto i più giovani, rendendoli più consapevoli e impegnati nel realizzare la trasformazione necessaria. Nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima è riportato come lo ShowRoom debba occuparsi di adattamento e sensibilizzazione ai nuovi concetti della sostenibilità urbana (decarbonizzazione, ZED e PED, idrogeno verde e biogas, mobilità elettrica e trasporto pubblico locale, Just Transition), aderendo a progettualità europee, nazionali e regionali per la condivisione di esperienze sulla transizione ecologica.

Descrizione dell'attività

Lo ShowRoom Energia e Ambiente è un centro polifunzionale attrezzato che eroga attività rivolte al mondo della scuola (percorsi didattici e laboratori, concorsi, challenge, ecc.) e che fornisce attività di supporto e formazione continua sulle tematiche ambientali urbane ai docenti. Si occupa anche di aumentare la consapevolezza tra i cittadini tramite newsletter, comunicazione social ed eventi, in un'ottica di lifelong learning per comprendere la transizione ecologica della città. Le metodologie didattiche sono inclusive, accessibili a tutti e innovative perché mettono al centro dell'apprendimento la manualità esperienziale, la riflessione critica e l'emozione. Il Centro dal 2021 realizza le sue attività in forte sintonia con la visione europea e in stretta connessione con le politiche metropolitane della missione "100 città".

Partner

Fondazione Villa Ghigi.

Sviluppi futuri

Ogni anno i percorsi vengono rivisti per essere sempre più in sintonia con le politiche di sostenibilità cittadina e la missione "100 città"; l'idea di fondo è quella di creare un'azione unica e originale rivolta al territorio attraverso una tematica educativa incentrata su ecologia urbana, tecnologia e comportamenti necessari per la transizione ecologica della comunità urbana. È prevista una maggiore integrazione nell'offerta alle scuole sul tema dell'acqua, della crisi idrica e delle soluzioni adattative urbane nei confronti del cambiamento climatico. Inoltre, la formazione sul tema della mobilità, della qualità dell'aria e della crisi energetica, aumenterà la consapevolezza anche sui meccanismi economici alla base della fornitura di energia.

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/showroom-energia-ambiente
www.tecnoscienza.it



TomaPaint

TOMAPAIN SRL

TOMAPAIN

L'impianto industriale che estrae bioresina naturale dalle bucce di pomodoro

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.tomapaint.com

■ Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la costruzione di un impianto industriale per la produzione e commercializzazione della bioresina cutina estratta dagli scarti industriali del pomodoro, in particolare le bucce. Il progetto è stato concepito per rispondere ai requisiti dell'economia circolare.

■ Descrizione dell'attività

Tomapaint è una start up innovativa, con l'obiettivo di industrializzare e commercializzare una bioresina naturale ottenuta dagli scarti industriali del pomodoro, in particolare le bucce. La bioresina, cutina, è estratta dalle bucce mediante un processo green, brevettato a livello europeo. Grazie a fondi Horizon è stato realizzato un impianto industriale con capacità di 200 tonn/anno di cutina estratta. La cutina è un biopolimero naturale presente nella cuticola delle bucce di pomodoro. Per la sua natura chimica, poliestere, può trovare diverse applicazioni e utilizzi. Il primo impiego sviluppato è come principale componente di una biovernice per la protezione degli imballaggi metallici per alimenti in sostituzione delle vernici sintetiche attualmente in uso, in questo modo ottenendo un contenitore più sostenibile e più sicuro per il consumatore. L'azienda sta poi sviluppando altri usi nel settore dei coating per imballaggi in carta, nel settore dell'agricoltura e nel settore cosmetico. La legislazione europea e la sensibilità del consumatore spingono le aziende ad adottare la soluzione proposta, che risponde pienamente ai requisiti dell'economia circolare. Ogni anno in Emilia-Romagna si producono circa 70.000 tonni di scarti industriali del pomodoro. Tomapaint ha sviluppato un sistema di conservazione così da potere lavorare tutto l'anno e non solo durante la campagna del pomodoro

■ Partner

ADUE di Collecchio, aziende di trasformazione del pomodoro della zona Parma-Piacenza, aziende produttrici di imballaggi metallici della zona Parma-Reggio nell'Emilia, Università di Parma e Università di Ferrara.

■ Sviluppi futuri

Tomapaint intende sviluppare nuove applicazioni della bioresina in altri settori, quali vernici per legno, carta e cosmesi.



WEVEZ SRL SOCIETÀ BENEFIT

WEVÈZ

Start-up innovativa Comunità Energetiche



Bologna (BO)

■ Obiettivi

Il progetto intende promuovere e diffondere l'energia rinnovabile e la cultura della tutela ambientale, aggregando persone, imprese e istituzioni in comunità energetiche che possano avviare e ottimizzare l'uso di fonti di energia rinnovabile su basi di prossimità territoriale. L'azienda, che si è qualificata come società benefit, vuole collaborare con organizzazioni non profit, fondazioni e simili, che abbiano obiettivi e valori coerenti con i propri, per ampliare e rinforzare l'impatto positivo del lavoro di tutti. Un ulteriore obiettivo è quello di creare un osservatorio nazionale che promuova e sviluppi comunità energetiche, coinvolgendo università e centri di ricerca, privati e pubblici.

■ Descrizione dell'attività

Le attività principali sono: il supporto alle azioni necessarie ad aggregare consumatori e produttori di energia per creare e gestire comunità energetiche; il reperimento delle risorse economiche che servono a realizzare gli impianti necessari alle comunità energetiche, tramite soggetti terzi, o crowdfunding o altre forme di finanziamento. Seguono la progettazione e la gestione tecnica degli impianti delle comunità energetiche, la creazione, adozione ed evoluzione delle piattaforme informatiche necessarie a gestire e ottimizzare le risorse delle comunità energetiche; l'organizzazione di corsi, seminari e convegni e l'elaborazione/analisi avanzata di grandi quantità di dati per comunità energetiche e per soggetti operanti nel settore. Infine, l'identificazione e la fornitura di prodotti hardware e software, di servizi e accessori necessari alle comunità energetiche. L'azienda, allo scopo di dotarsi di un apporto "giovane", sta svolgendo tirocini con l'Università di Bologna in vari ambiti, tra cui Comunicazione, Ingegneria e Informatica.

■ Sviluppi futuri

L'azienda intende creare un modello replicabile in tutto il territorio emiliano-romagnolo per permettere a tutti gli abitanti di condividere energia rinnovabile. Il progetto, al momento sperimentato in alcuni condomini bolognesi, modenesi e parmensi, ha l'obiettivo e l'ambizione di uno sviluppo sempre più grande.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.wevez.it





WHATAECO SRL

WHATAECO

L'eCommerce sostenibile

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.whataeco.com/it

www.whataeco.com/it/content/11-sdgs

■ Obiettivi

L'obiettivo del progetto è creare un eCommerce a servizio di consumatori consapevoli e aziende responsabili in tutta l'Unione europea. L'attuale catalogo, con oltre 3500 prodotti, supporta il lavoro di 170 brand italiani ed europei che producono beni di ogni categoria (abbigliamento, cosmesi, arredamento, prodotti per l'infanzia, ecc.) con il denominatore comune di essere eco-compatibili e frutto di una filiera etica.

■ Descrizione dell'attività

Durante il primo anno del progetto, WHATaECO ha cominciato a lavorare sul segmento B2C, aumentando la brand awareness nella nicchia italiana. Attualmente sta ora lavorando per soddisfare la domanda creata a livello B2B, con l'obiettivo di entrare in un mercato che porterebbe una più rapida crescita economica e il consolidamento del marchio. L'azienda offre, sia lato B2C sia lato B2B, prodotti e servizi diversificati dall'alto valore tecnologico accomunati dai valori di etica, sostenibilità e innovazione. I prodotti e servizi promossi sono il catalogo produttivo ed esperienziale più avanzato presente sul mercato in termini di innovazione orientata alla sostenibilità. Alcuni esempi sono le scarpe derivanti da processi di upcycling, i gioielli derivanti da recupero creativo di scarti domestici, residui bellici e argento riciclato, borse in pelle di cactus, abbigliamento sportivo in fibra di faggio, costumi in econyl, oggettistica in bionic yarn, corn fiber e riciclo di fondi di caffè.

■ Partner

Kiri Technologies, GreenApes, BeHave, UNIMORE, IED Milano, associazioni educative come MenoPerPiù, AICEL, VERRA, Econbnb.

■ Sviluppi futuri

WHATAECO è impegnata nel consolidamento del mercato B2C italiano e sull'espansione estera. In particolare, recentemente, è stata selezionata dall'Italian Trade Agency per partecipare al Global Startup Program a Berlino, organizzato da ICE/ITA, e questo permetterà di sviluppare un piano d'ingresso concreto nel mercato tedesco per portare il Made in Italy sostenibile oltre i confini nazionali. Sul lato B2B nel breve periodo l'azienda mira a consolidare il primo nucleo di clienti ricorrenti con cui testare diversi format di ingresso al mercato europeo B2B di prodotti sostenibili.



BPER BANCA SPA

BIKE TO WORK

Piantiamola di inquinare!

BPER:
Banca

Modena (MO)

■ Obiettivi

L'iniziativa è stata pensata per misurare la riduzione delle emissioni di CO2 derivanti dagli spostamenti dei dipendenti nel tragitto casa-lavoro, effettuati senza l'uso di veicoli a motore. Il progetto è finalizzato a promuovere modalità di trasporto alternative all'utilizzo del mezzo privato motorizzato, a favore di modalità di trasporto orientate alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento della salute, della sicurezza e del benessere psicofisico delle persone. In quest'ottica, nell'arco del periodo primaverile-estivo, è stato chiesto ai dipendenti di recarsi a lavoro a piedi, in bici o in monopattino, registrando le performance con un'apposita app.

■ Descrizione dell'attività

Nel 2022 il Gruppo BPER, con l'intento di ridurre il proprio impatto ambientale, continuare a favorire la diffusione di una cultura della bicicletta e incentivare l'uso nel tragitto casa-lavoro, ha proseguito per il secondo anno consecutivo l'iniziativa "Piantiamola di inquinare!". L'edizione 2022 ha eguagliato il risultato ottenuto nel 2021 vedendo una notevole adesione. Nell'arco del periodo primaverile-estivo, i dipendenti si sono recati negli uffici a piedi, in bici o in monopattino, registrando le propria performance con un'apposita app capace di monitorare il risparmio di CO2. La gara è stata serrata e, con il contributo di circa 500 colleghi, ha evitato l'immissione in atmosfera di quasi 12 tonnellate di CO2. L'iniziativa di BPER Banca è stata supportata da Wecity, società benefit nata per generare un cambio comportamentale nelle aziende, nella PA e nei cittadini favorendo gli spostamenti green e certificando la CO2 risparmiata grazie agli strumenti AI.

■ Partner

Wecity.

■ Sviluppi futuri

L'azienda intende continuare a promuovere e sensibilizzare la popolazione aziendale su iniziative alternative di mobilità sostenibile.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.bper.it/perche-sceglierci/responsabilita-sociale/ambiente

PIANTIAMOLA 
di inquinare!
Ed. 2022



camst
group

CAMST SOC COOP ARL

ETTER FUTURE KIT

Le posate made in Italy in confezione biobased

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.camstgroup.com/betterfuturekit/



■ Obiettivi

Il progetto propone una soluzione per eliminare il materiale monouso. Secondo recenti ricerche, infatti, ogni anno 8 milioni di tonnellate di plastica monouso vengono rilasciate in mare creando danni irreversibili per l'ambiente. Oltre 700 specie animali, in particolare quelle marine, sono state danneggiate proprio da questo fenomeno. Ecco perché l'azienda ritiene sia importante fare qualcosa ogni giorno, con scelte semplici e consapevoli, come quella di adottare il Better Future Kit nelle mense scolastiche e aziendali. Con questo progetto la Camst vuole avere un minor impatto ambientale grazie alla collaborazione di aziende, scuole, istituzioni e famiglie che decidono di adottare il kit.

■ Descrizione dell'attività

La soluzione proposta è un set di posate in acciaio inox made in Italy pensato per sostituire le posate monouso presso i clienti dell'azienda che decidono di aderire al progetto. Il prodotto era già presente sul mercato ma è stato adattato alle esigenze della ristorazione collettiva. La confezione del kit è biocircular, quindi ha origini biologiche, da rifiuti o scarti di biomasse vegetali. Il contenuto di scarto biologico è attribuito tramite l'approccio del bilancio di massa ISCC.

■ Partner

Fratelli Guzzini Spa.

■ Sviluppi futuri

L'azienda prevede un'espansione della gamma dei prodotti per ampliare l'iniziativa e introdurre sempre più oggetti in plastica riutilizzabile e materiali sostenibili al fine di ottimizzare e completare il set per il consumo del pasto.

DALLARA AUTOMOBILI SPA

MATERIALI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE NEI TELAI DI VETTURE DA COMPETIZIONE

Varano de' Melegari (PR)

■ Obiettivi

L'obiettivo che guida il progetto e la strategia aziendale a livello macro è quello di coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità, mediante la ricerca di materiali alternativi a quelli in uso.

Nello specifico l'attività di ricerca e sviluppo è stata finalizzata ad individuare soluzioni a basso impatto ambientale nei telai di vetture da competizione, concentrandosi sul telaio della vettura SF23, grazie all'utilizzo di materiali di origine naturale o riciclati quali fibra di lino, sughero e TNT in carbonio riciclato.

■ Descrizione dell'attività

La progettazione, svolta interamente all'interno dell'azienda, si è articolata in varie fasi: la ricerca di materiali alternativi alla fibra di carbonio e ai riempitivi standard, l'individuazione della fibra di lino, del sughero e TNT in fibra di carbonio riciclati; la realizzazione di laminazione ibrida con materiali a basso impatto ambientale e la produzione di provini e campioni di test. Un approfondimento è stato fatto per verificare le condizioni ambientali in relazione all'assorbimento di liquidi nel lino. Infine, è stata effettuata una analisi delle prestazioni in pista: flessibilità, resistenza agli urti e resistenza a fattori ambientali. Una volta definito il design delle nuove parti, per la realizzazione l'azienda si è affidata ad un fornitore in outsourcing (Reflex Allen).

■ Partner

Reflex Allen.

■ Sviluppi futuri

L'azienda, nell'ottica di perseguire la propria scelta di sostenibilità imprenditoriale, sta valutando di inserire gli stessi componenti alternativi in autovetture che competono in altre categorie di gare di racing.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.dallara.it/en





HERA SPA

ENERGY PARK

La nuova infrastruttura verde e blu per le città

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.gruppohera.it

■ Obiettivi

L'Energy Park è un nuovo modello di infrastruttura verde e blu dedicato alla produzione agricola ed energetica e alla tutela della biodiversità. L'obiettivo principale è consentire alle città di diminuire la propria impronta carbonica e svincolarle dalla dipendenza da combustibili fossili, fornendo al contempo benefici e servizi alla comunità. Il modello prevede tecnologie all'avanguardia, come l'agrivoltaico con pannelli fotovoltaici rialzati da terra, e l'agricoltura di precisione, che utilizza tecniche digitali per monitorare e ottimizzare i processi di produzione agricola. Accanto ai sistemi tecnologici è presente una componente verde che, oltre alla tutela della biodiversità vegetale e animale e al sequestro della CO₂, inserisce l'Energy Park nel contesto territoriale, integrandolo con gli ecosistemi naturali già presenti.

■ Descrizione dell'attività

È stata effettuata una ricerca per selezionare le migliori tecnologie attualmente disponibili nell'ambito della produzione di energia da fonte solare. Gli impianti agrivoltaici permettono di produrre energia pulita senza sottrarre terreno all'agricoltura, poiché i pannelli si trovano, infatti, a circa cinque metri da terra e consentono il passaggio dei mezzi agricoli al di sotto di essi. Determinate colture beneficiano della presenza degli impianti agrivoltaici poiché esse vengono protette da temperature sempre maggiori e fenomeni intensi sempre più frequenti come la grandine. La produzione di energia rinnovabile è integrata nel territorio grazie alla presenza di alberi e prati spontanei che, oltre a migliorare la qualità dell'aria, tutelano la biodiversità e salvaguardano gli insetti impollinatori.

■ Partner

Comune di Faenza, Fondazione del Monte, Azienda agricola Le Cicogne.

■ Sviluppi futuri

L'Energy Park è una soluzione modulare e scalabile, quindi facilmente integrabile con i servizi che le singole amministrazioni ritengono prioritarie sulla base delle proprie esigenze. Il progetto è replicabile in qualsiasi città che abbia intenzione di intraprendere concretamente la strada della transizione ecologica.



IREN SPA

RECAP

L'impianto per la selezione di carta, cartone e plastica



Parma (PR)

■ Obiettivi

L'obiettivo del progetto è chiudere l'intero sistema di raccolta e valorizzazione dei flussi di carta, cartone e plastica nelle province di Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia, da cui confluiscono i materiali tramite il circuito della raccolta differenziata. Grazie a trattamento e selezione della plastica si ottiene un materiale, con un basso indice di impurità residue. La finalità dell'impianto è effettuare una pulizia del materiale in arrivo direttamente dalla raccolta differenziata e inviarlo a centri di selezione successivi che effettueranno una separazione più dettagliata. Le ulteriori frazioni di rifiuto recuperate, quali ferro e/o alluminio, vengono inviate a valorizzazione all'interno dei consorzi di filiera o a libero mercato.

■ Descrizione dell'attività

ReCaP è una delle eccellenze di Iren che consente di ottenere alte percentuali di separazione e di differenziazione dei materiali in vista del loro successivo riutilizzo. La carta e la plastica raccolte sono sottoposte a lavorazioni accurate che vengono gestite direttamente presso il sito del Polo Ambientale di Parma, un'area di circa 58 ettari, 50 dei quali sono stati piantumati con circa 15.000 alberi e arbusti comprendenti essenze autoctone resilienti che trasformano lo spazio in una cittadella di tecnologia ambientale a servizio del territorio. È l'impianto Hi Tech più grande d'Italia per volumi di carta e plastica trattati con avanzato grado di automazione per la separazione spinta dei materiali, in grado di lavorare in un unico sito le diverse frazioni "secche" derivanti dalla raccolta differenziata quali plastica, carta e cartone. Le linee di trattamento dei rifiuti plastici e in carta e cartone sono state progettate secondo il criterio della flessibilità e dell'elevata automazione in modo da essere in grado di assecondare i cambiamenti che potranno intervenire nel tempo.

■ Partner

COREPLA (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica), COMIECO (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica).

■ Sviluppi futuri

La tecnica innovativa di ReCaP per la separazione automatizzata avanzata di materiali apre la strada allo sviluppo e all'ottimizzazione di questa tecnologia che potrà essere implementata in nuovi impianti futuri. Tutta la carta e la plastica raccolta sono sottoposte a lavorazioni accurate che vengono gestite direttamente presso un unico sito, con conseguenti impatti positivi in termini di logistica dei materiali.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.irenambiente.it/polo-ambientale-integrato-parma





NEW HORIZON SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

ENERGIE IN CIRCOLO

Un progetto di inclusione sociale attraverso il lavoro che 'fa il bene' dell'ambiente e della società

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.cooperativanewhorizon.it

■ Obiettivi

Il progetto vuole dare vita ad un'attività che ha dei riscontri immediati nella cura e nel rispetto dell'ambiente, e ha come risvolto sociale l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Due quindi gli obiettivi, il primo focalizzato su attenzione e rispetto per l'ambiente, nella lotta contro il cambiamento climatico, attraverso il recupero e il riutilizzo del materiale di scarto, il secondo invece riguarda l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, che ritrovano dignità e valore sociale grazie al lavoro.

■ Descrizione dell'attività

Le azioni previste sono numerose. Elettronica Sammarinese mette a disposizione a titolo gratuito lo scarto della lavorazione dei quadri elettrici. New Horizon recupererà lo scarto della lavorazione dei cavi elettrici, ricavandone plastica e rame, in un'ottica di impatto-zero e sostenibilità ambientale. La cooperativa investirà acquistando, oltre ai mezzi per il recupero del materiale, anche un macchinario adatto alla lavorazione dello scarto del materiale elettrico. Il materiale recuperato verrà reimmesso sul mercato e gli utili resteranno alla cooperativa. Nello svolgimento del lavoro New Horizon inserirà interamente persone svantaggiate, che attraverso questo progetto avranno la possibilità di rilanciarsi nel mondo del lavoro. Tali persone non solo non saranno più un "costo" per la società, ma potranno recuperare fiducia in se stesse, scopo e dimensione sociale, rinnovare la propria vita, al di là degli ostacoli e le fatiche che ciascuno ha incontrato nel proprio percorso.

■ Partner

ES Elettronica Sammarinese, SCM GROUP.

■ Sviluppi futuri

La cooperativa intende continuare a implementare il progetto in futuro, coinvolgendo un maggior numero di persone svantaggiate. Inoltre, verrà realizzata una comunicazione mirata sul progetto per dare una "restituzione pubblica" dell'attività.



ATLANTIDE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PA

AL FIANCO DEL PIANETA

Tre interventi di sostenibilità ambientale



Cervia (RA)

■ Obiettivi

La Cooperativa Atlantide con questo progetto persegue vari obiettivi: risparmiare risorse (acqua, carta, energia) e contribuire alla diffusione di buone pratiche di sostenibilità; favorire il riutilizzo di imballaggi (ad es. bottiglie in vetro), diminuire l'acquisto di materie prime (carta nei bagni) a favore di soluzioni continuative e sostenibili; utilizzare solo carta con provenienza sostenibile e responsabile, favorire il benessere di lavoratrici e lavoratori e informarli rispetto alla tutela del Pianeta. Infine, fare un ulteriore passo verso la sostenibilità futura.

■ Descrizione dell'attività

A partire dal 2020, quando Atlantide ha cambiato la sede aziendale, sono state messe a punto varie azioni legate al risparmio delle risorse. Oltre ai contenitori per la raccolta differenziata, sono state introdotte tre soluzioni di sostenibilità. La prima è il distributore di acqua di rete che fornisce acqua purificata e raffrescata, contribuendo a eliminare gli imballaggi in plastica e a sensibilizzare sul riutilizzo di bottiglie in vetro o borracce. La seconda soluzione è la sostituzione nei bagni della carta per asciugarsi le mani con il rotolo di cotone, più igienico e più sostenibile per l'ambiente (1 rotolo sostituisce 30.000 foglietti di carta e può essere lavato 100 volte!). La terza soluzione riguarda la carta utilizzata sia per stampe e fotocopie sia per materiali promozionali: dal 2022 viene adottata solo carta certificata FSC, proveniente da carta riciclata o da foreste in cui sono rispettati rigorosi standard ambientali, sociali ed economici, assicurando la massima tutela delle risorse ambientali e dei diritti delle popolazioni locali. Ogni intervento è accompagnato da cartelli esplicativi, che raccontano la scelta ai dipendenti, allo scopo di informarli e sensibilizzarli.

■ Sviluppi futuri

Alcune misure sono replicabili, come è stato fatto per la carta: la soluzione FSC è adottata da tutta l'azienda e quindi attivata anche nei parchi del circuito AmaParco. Il distributore per l'acqua di rete è stato adottato anche al Centro Visite Salina di Cervia. In futuro la cooperativa intende realizzare alcune azioni di sensibilizzazione per lavoratrici e lavoratori: challenge aziendali di risparmio risorse (a settembre è appena partita una challenge legata alla produzione degli imballi in plastica in pausa pranzo); webinar annuali di approfondimento di alcuni temi attuali quali cambiamenti climatici, biodiversità, Agenda 2030, inclusività e parità di genere; cartelli informativi ed esplicativi negli spazi della sede e nei parchi di competenza della cooperativa.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.atlantide.net





ROSSI PIER ENRICO

BENESSERE ANIMALE

controllo del *Dermanyssus Gallinae*
grazie ai batteri della zoosfera

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.en.engormix.com/mbr-41167/pier-enrico-rossi

■ Obiettivi

Il progetto vuole affrontare in un modo nuovo un problema difficilmente risolvibile con i mezzi attualmente a disposizione, vale a dire l'eradicazione di una patologia parassitaria che colpisce l'allevamento della gallina ovaioia, attraverso l'impiego di batteri in grado di modificare radicalmente la zoosfera.

■ Descrizione dell'attività

Attualmente il controllo del *Dermanyssus Gallinae* viene attuato grazie a trattamenti antiparassitari, veri e propri farmaci, prescrivibili con ricetta veterinaria. Nonostante le somministrazioni, la popolazione di acari in allevamento si ripresenta dopo 90/100 giorni, per due motivi: il parassita non vive sulla gallina, la raggiunge solo per procurarsi il suo pasto - è un parassita ematofago obbligato - poi trova altri rifugi in cui si moltiplica e deposita le uova che non vengono raggiunte dal trattamento antiparassitario. Anche l'impiego di antiparassitari ambientali autorizzati difficilmente raggiunge i rifugi e quindi svolge un'azione abbattente solo sulla popolazione di acari colpita dal trattamento. Nella zoosfera dell'allevamento i parassiti trovano le condizioni ideali alla propria moltiplicazione. Il progetto propone quindi di intervenire sul microbiota ambientale inoculando batteri produttori di chitinasi che vanno ad interrompere il ciclo di vita e riproduzione dell'acaro danneggiandone l'esoscheletro costituito di chitina.

L'azione è lenta ed è possibile che altri acari possano entrare in allevamento, ma la sperimentazione ha dimostrato che questa strategia abbinata all'impiego di sostanze repellenti e antinfiammatorie aggiunte al mangime riduce drasticamente l'infestazione, migliorando il benessere animale, e comprime i costi di contenimento della malattia.

■ Partner

Zoochimica.

■ Sviluppi futuri

È in corso la pubblicazione della soluzione proposta.



ISTITUTO TECNICO GARIBALDI-DA VINCI CESENA

COOPERATIVA ENTOMANGIMI

Mangimi sostenibili da scarti organici



Cesena (Fc)

■ Obiettivi

Il progetto propone la creazione di una impresa cooperativa del settore agro-alimentare in grado di produrre mangimi ecologicamente sostenibili per pesci, prodotti da scarti di materia organica. L'obiettivo principale è quello di contrastare la riduzione dei banchi di pesce, causata dalla pesca intensiva destinata alla produzione di mangimi per pesci d'allevamento.

■ Descrizione dell'attività

L'ideazione di impresa è nata da un'idea degli studenti dell'Istituto. Nel pieno rispetto di vari obiettivi espressi nell'Agenda 2030, gli studenti hanno pensato di produrre, per sopperire al problema della riduzione degli stock ittici e alla gestione dei rifiuti, dei mangimi a partire da scarti di materia organica (larve di mosca soldato). Tali mangimi, da destinare agli allevamenti di pesce, contribuiscono alla salvaguardia dell'ambiente in quanto gli insetti sono nutriti tramite scarti alimentari.

■ Partner

Confcooperative Emilia Romagna, Confcooperative Romagna, Librazione, Irecoop Emilia Romagna.

■ Sviluppi futuri

L'impresa si vorrebbe rivolgere principalmente agli allevamenti ittici. I vantaggi dall'acquisto dei prodotti sono molteplici: fornire un servizio innovativo per il territorio italiano ed europeo garantendo mangimi a basso impatto ambientale (valore aggiunto). Altri clienti potrebbero essere le cooperative agricole e di giardinaggio per l'acquisto del compost di mosca soldato. In Italia, non esistendo attualmente altre realtà che si occupano della produzione di questo tipo di mangimi, l'impresa non sarebbe soggetta a forte concorrenza.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.entomangimi-2.jimdosite.com





EMILIA-ROMAGNA

regione dei

DIRITTI

e dei **DOVERI**

“ Contrastare le diseguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile. ”



PRIMO CLASSIFICATO PER L'OBIETTIVO STRATEGICO

Cooperativa Sociale Società Dolce

Rapporti Corti mette in atto concretamente il concetto di comunità educante grazie alla partecipazione di una molteplicità di attori che, in un sistema di relazioni informale, aperto e inclusivo, interagiscono per favorire il benessere e la crescita positiva di ragazze e ragazzi.



MENZIONI

Proxima Spa Società Benefit

Locale Amico realizza efficacemente gli obiettivi propri del community design mettendo al centro della progettazione le persone – nello specifico studenti, cittadini, gestori di servizi commerciali – che insieme perseguono l'obiettivo di individuare luoghi disability friendly.

Arca Di Noè - Società Cooperativa Sociale

Birra sociale artigianale vecchia orsa non è semplicemente un progetto ma è una scelta forte e da replicare per la capacità di individuare un processo produttivo in grado di consentire il pieno inserimento di persone con disabilità con modalità inclusive e partecipative.



PREMIO GED

Cirfood S.C.

Cirfood x nondasola. Il lavoro come leva di emancipazione dalla violenza subita, per fornire alle donne strumenti per riacquisire l'autonomia e il senso di efficacia, tasselli fondamentali per sottrarsi a quella condizione, ricominciando una nuova vita come cittadine attive.

Lombardini Srl

EAP-Employee Assistance Program. Per aver portato all'attenzione l'importanza del rapporto vita/lavoro attraverso azioni concrete volte ad agevolare i disagi delle famiglie e delle donne in particolare favorendo servizi di consulenza e di assistenza domiciliare dedicati.



PREMIO YOUZ

Vici & C. Spa

I colori di Marte. Come sicuramente su Marte ci sono tanti colori oltre al rosso, così è solo "oltre" ciò che appare di noi che ci possono essere le cose migliori, i talenti più scintillanti. Così i giovani della terza generazione di questa impresa, convinti di migliorarla, incuranti della diversità, decidono di andare "oltre".

COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE

RAPPORTI CORTI

Intervento socioeducativo per sostenere i nuclei più fragili e favorire lo sviluppo di una comunità solidale



Bologna (BO)

Obiettivi

Il progetto propone un modello di intervento socio-educativo sistemico, multisettoriale e sinergico, articolato in quattro macro azioni a favore di minori di età compresa tra 3 e 14 anni e dei loro nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità (povertà assoluta e relativa, svantaggio e marginalità sociale, disabilità) residenti nei caseggiati di edilizia popolare in Bolognina. Il progetto si propone di sostenere un cambiamento positivo e stabile del contesto di vita dei minori e delle famiglie, attraverso lo sviluppo delle competenze genitoriali e di relazioni sociali inclusive e composite, seguendo una logica non assistenzialista, ma emancipativa e di transizione. Nel progetto sono coinvolte la comunità dei beneficiari, la comunità territoriale di riferimento, i servizi pubblici e le amministrazioni locali (sussidiarietà orizzontale).

Descrizione dell'attività

Il modello prevede diverse tipologie di azioni articolate su più livelli: progetti familiari personalizzati di accompagnamento di nuclei familiari con minori; servizi educativi extrascolastici per minori 3-14 anni per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; azioni di sostegno alla genitorialità: ventaglio di attività con l'obiettivo di sviluppare le competenze genitoriali e favorire relazioni sociali inclusive e composite; interventi di mediazione sociale e sviluppo di comunità: azioni per gestire i conflitti, favorire le relazioni di vicinato, valorizzare gli spazi comuni e orientare le famiglie nell'attivazione delle risorse territoriali oltre a percorsi strutturati e aperti a inquilini e cittadini/istituzioni per la coprogettazione di azioni ed eventi e lo sviluppo di una rete sociale stabile e solidale.

Partner

Arca di Noè Cooperativa Sociale, Seneca Srl Impresa Sociale, La Baracca Società Cooperativa Sociale Onlus, Università di Bologna - Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, PIN Scrl Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze, Comune di Bologna - Quartiere Navile, Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) della Provincia di Bologna. Rapporti Corti è un progetto selezionato da *Con i Bambini*, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Sviluppi futuri

La cooperativa ha l'ambizione di proporsi come incubatore di Comunità educante per la zona della Bolognina, facendo diventare i caseggiati ACER punto di snodo di dinamiche culturali e associative, non solo per i più piccoli ma per tutti, perché le persone progettano il futuro in base alle esperienze che hanno potuto fare.



Vincitore
obiettivo
strategico

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.rapporticorti.it

www.percorsiconibambini.it/rapporticorti



PROXIMA
branding by engagement



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.proximaspa.it

www.localeamico.it

PROXIMA SPA SOCIETÀ BENEFIT

COMMUNITY DESIGN LOCALE AMICO

Percepire una città attraverso abilità e sensibilità differenti

■ Obiettivi

“Locale Amico” è un progetto di community design realizzato in collaborazione con l’Istituto Superiore Adolfo Venturi di Modena, che ha l’obiettivo di mostrare cosa significa percepire una città attraverso differenti abilità e sensibilità. Gli obiettivi specifici sono la realizzazione di un’impresa simulata e il coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali per la realizzazione di punti di riferimento disability friendly. Il supporto di Due Art director di Proxima ha consentito ai ragazzi del Venturi di sviluppare una narrazione capace di esplorare codici visivi e verbali attraverso l’uso di nuovi strumenti tecnologici per valorizzare al meglio i singoli contenuti, nonché di studiare e mettere in atto il percorso di lancio e di attivazione dell’iniziativa.

■ Descrizione dell’attività

Dal gruppo Inclusione dell’Istituto, grazie alla partecipazione attiva di alcuni studenti con bisogni educativi speciali, è nata l’idea di recensire i locali “disability friendly” del centro di Modena, con la finalità di: coinvolgere attivamente i servizi commerciali e gli enti del territorio in un cammino di conoscenza e accoglienza delle persone con disabilità, per creare dei punti di riferimento significativi sul territorio per gli studenti che permettano a loro, anche dopo la scuola, di muoversi in sicurezza per la città. Da un progetto di impresa didattica che ha coinvolto gli studenti sia a scuola sia presso l’agenzia Proxima, è stato realizzato un sito, un libro digitale interattivo, una mappa con i locali inclusivi della città: touch point fisici e digitali per un progetto multi-channel che ha unito persone e territorio.

■ Partner

Istituto d’arte Venturi.

■ Sviluppi futuri

Il progetto intende individuare tutte le modalità per rendere sempre più autonomi i ragazzi che hanno partecipato al progetto e integrare le proprie competenze. Questo è stato solo l’inizio di un’esplorazione del territorio atta a conoscere, recensire e illustrare sempre nuovi spazi da cui nasceranno nuove storie.



ARCA DI NOÈ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

BIRRA SOCIALE ARTIGIANALE VECCHIA ORSA



San Giovanni Lupatoto (BO)

■ Obiettivi

Il progetto vuole garantire un'occupazione dignitosa alle persone a rischio di esclusione o con disabilità psichica, e, attraverso interventi socio-educativi basati sul metodo partecipativo, favorirne anche il benessere e lo sviluppo individuale, l'inclusione sociale e le relazioni interpersonali. Notevole importanza assume la comunicazione sociale che racconta questo progetto, come il cortometraggio Dentrorsa di Chiara Rigioni: il linguaggio adottato, lontano da consueti schemi di pietismo, promuove un coinvolgimento che non tocchi soltanto le corde dell'emozione, ma che rompa le barriere del pregiudizio attraverso una narrazione – talvolta ironica – del lavoro quotidiano svolto dalle persone con disabilità.

■ Descrizione dell'attività

Il progetto coinvolge le persone con disabilità in tutti i passaggi del processo artigianale: dalla produzione della birra, passando per l'imbottigliamento e l'etichettatura fino allo stoccaggio. Attraverso un approccio di peer education, ogni percorso è personalizzato in modo da valorizzare le peculiarità di ognuno e il processo lavorativo è strutturato in modo che non sia la persona a doversi adattare al lavoro ma, al contrario, sia il processo produttivo ad essere adattato alle persone. Oltre alle attività sociali, particolare attenzione è posta anche a temi come sostenibilità ed economia circolare: una parte degli scarti viene utilizzata da un biogestore del territorio per produrre energia elettrica, un'altra parte diventa impasto per prodotti artigianali (pane, tigelle, ecc.) servite al Brewpub o presso il ristorante sociale Fuori Orsa.

■ Sviluppi futuri

Si intende incrementare l'attività sociale tramite una sempre maggiore collaborazione con il territorio di riferimento: l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate consente di uscire dalle logiche di welfare assistenziale e di riattivare legami di solidarietà nella comunità. Attorno ad un conviviale bicchiere di birra sono facilmente realizzabili workshop ed eventi non solo legati alla degustazione, ma al piacere dello stare insieme, al coinvolgere e far conoscere la realtà che si muove al suo interno tramite le voci e le testimonianze di coloro che in prima persona vi lavorano: aprire le porte alla comunità locale realizzando laboratori didattici, seminari, eventi artistici e culturali trasforma la birra in un rituale sociale dove incontrarsi e condividere.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.vecchiaorsa.it



KOHLER®

IN POWER. SINCE 1920.



Premio
GED

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.icasworld.com

LOMBARDINI SRL

EAP-EMPLOYEE ASSISTANCE PROGRAM

La piattaforma e i servizi a supporto dei dipendenti e delle loro famiglie

■ Obiettivi

Favorire l'equilibrio tra lavoro e vita privata è uno dei principali obiettivi che si è data l'azienda nel momento in cui ha deciso di lanciare EAP. Nell'ottica di una strategia di retention e attraction, il cosiddetto wellbeing risulta essere uno degli elementi strategici da perseguire. L'impresa ritiene inoltre che investire sul benessere della persona e della propria famiglia aiuti chi lavora in azienda a trovare quella serenità ed energia che oltre a influire positivamente sulla sfera personale possa avere un impatto significativo sulla performance individuale e di conseguenza su quella aziendale.

■ Descrizione dell'attività

Il programma di assistenza (EAP) di Kohler fornito da Icas offre gratuitamente al personale e ai famigliari stretti la guida di esperti e il supporto di specialisti per affrontare e risolvere ogni genere di problema o preoccupazione. I servizi di consulenza, gratuiti, anonimi e strettamente confidenziali, inclusi nel programma sono molteplici: consulenza di carattere emotivo e psicologico che prevede fino a 6 incontri all'anno o in presenza o online (a discrezione dell'utente) con uno psicologo e un servizio di risposta tempestivo attivo h 24 per 365 giorni l'anno in caso di emergenze; guida e supporto pratico per questioni legali, finanziarie, familiari e lavorative di qualsiasi tipo; risorse online come articoli, video, pillole formative per la salute e il benessere reperibili sul sito dedicato. Per ricevere assistenza, è possibile chiamare il numero verde gratuito sempre attivo o accedere al sito ICAS Hub tramite le credenziali Kohler e utilizzare la chat per essere poi successivamente richiamati dallo specialista richiesto.

■ Partner

ICAS, KOHLER Corporate, specialisti.

■ Sviluppi futuri

Incentivare sempre di più l'utilizzo del servizio da parte del personale e delle loro famiglie per porre al centro l'importanza della salute mentale e la normalizzazione dei servizi di assistenza alla persona. Rafforzare una cultura della prevenzione che abbia un impatto positivo sempre maggiore sulla vita delle persone, sull'azienda e sul servizio sanitario nazionale.



CIRFOOD SC

CIRFOOD X NONDASOLA

Per l'inserimento lavorativo di donne vittime di violenza



■ Obiettivi

Il progetto vuole aiutare donne in uscita dalla violenza, favorendone la ricostruzione di un'identità in ambito lavorativo. A tal fine, intende fornire loro gli strumenti per riacquisire il senso di efficacia personale, spesso messo in discussione dalle esperienze traumatiche vissute, oltre all'autonomia economica necessaria per reinserirsi nella società. Le azioni messe in campo hanno quindi la finalità di dare opportunità di accesso al mondo del lavoro, attraverso percorsi personalizzati di ri-qualificazione professionale.

■ Descrizione dell'attività

È stata realizzata una formazione rivolta alle operatrici del centro antiviolenza su competenze di orientamento al lavoro, quali la stesura del CV, la gestione del colloquio di lavoro, i canali di ricerca più efficaci e le strategie di utilizzo. Tale formazione è stata anche l'occasione di condividere riflessioni sulle conseguenze della violenza subita sulla percezione di sé, in particolare come donna lavoratrice, e di avviare un confronto su possibili modalità supportive utili a favorire il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza. L'associazione NONDASOLA ha successivamente condiviso con CIRFOOD alcuni CV di donne, previo consenso delle interessate, e, a fronte di regolari colloqui conoscitivi, CIRFOOD ha dato continuità al progetto di inserimento lavorativo sia in ruoli impiegatizi che operativi di cucina. Al fine di accompagnare il percorso di induction sono state pianificate attività di training on the job informativo e formativo.

■ Partner

Associazione NONDASOLA.



Premio
GED

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.nondasola.it
www.cirfood.com

ASSOCIAZIONE
NONDASOLA
onlus

LIBERE SEMPRE
DONNE IN RELAZIONE
CONTRO LA VIOLENZA



VICI & C. SPA

I COLORI DI MARTE

Il concetto di disabilità in un racconto



Premio
YOUZ

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.vicivision.com/it/azienda

■ Obiettivi

Marte è un pianeta lontano, ancora poco esplorato e conosciuto all'uomo, che ad oggi appare di un unico colore, ma osservandolo con gli occhi delle nuove generazioni potremmo scoprire un mondo nuovo, con tante sfumature. Da questa idea è partita l'impresa per affrontare il tema della disabilità. Il progetto intende superare il luogo comune per cui le persone con abilità diverse non possano avere talenti da offrire in azienda; è stato realizzato in partnership con Adecco e Ranstad e offre a quattro ragazzi diversamente abili una concreta opportunità per il futuro, lavorando su un tema legato alla responsabilità ambientale: l'analisi del ciclo di vita delle macchine di misurazione ottica VICIVISION e Metrios per diminuirne l'impatto ambientale.

■ Descrizione dell'attività

Il progetto nasce dall'idea di Filippo Vici, terza generazione della famiglia, che ha declinato un nuovo concetto di sostenibilità ambientale e sociale all'interno della strategia aziendale, colorandolo con il punto di vista di un protagonista della Generazione Z, per cui la diversità diventa una ricchezza, ogni persona deve coltivare la propria diversità e valorizzarla per raggiungere i propri risultati. I partner hanno selezionato a livello nazionale ciascuno due giovani talenti in uscita da scuole od università o già inseriti in ambiti lavorativi. Il percorso prevede l'inserimento nell'Academy Vici, per iniziare un percorso di conoscenza del prodotto e un successivo tutoraggio all'interno dell'area tecnica-ambientale, in cui valorizzare idee e contenuti innovativi, concretizzandoli all'interno di un elaborato. Il progetto si conclude con una presentazione finale dei ragazzi ad una commissione, illustrando l'analisi svolta del ciclo di vita e le idee innovative per la riduzione dell'impatto ambientale delle macchine Vici.

■ Partner

ADECCO, RANSTAD.

■ Sviluppi futuri

Il Progetto "I colori di Marte" porta in sé l'idea e la speranza di poter essere un volano di ispirazione per altre realtà. L'intento è quello di divulgare il progetto all'interno ed all'esterno della nostra realtà, valorizzando la ricchezza delle sfumature di colore, abbattendo così le barriere di pregiudizi che a volte risultano un limite al potenziale del talento. "I colori di Marte" si inserisce all'interno del Programma "Vici Sustainable", che pone le basi sul binomio ambiente-talento.



MERIDIANO 361 IMPRESA SOCIALE SRL - SOCIO UNICO

LA CITTÀ INCONTRA LA MONTAGNA

Contrastare le disuguaglianze territoriali

equo e solidale per cittadini nuovi
meridiano
 no
 361

Reggio nell'Emilia (RE)

Obiettivi

Il progetto intende rinsaldare il legame tra la città di Reggio nell'Emilia e l'Appennino tosco-emiliano, contribuendo a contrastare le disuguaglianze tra aree interne montane e aree urbane e a promuovere un rapporto equilibrato tra umanità e ambiente in linea col programma MAB (Man and the Biosphere) di UNESCO. Nello specifico gli obiettivi sono: promuovere l'identità dell'Appennino, in particolare le peculiarità naturalistico-ambientali e culturali della Riserva della Biosfera; sostenere le produzioni agroalimentari di qualità presenti in montagna, rendendole più accessibili nel territorio cittadino; sensibilizzare a stili di vita sostenibili, educare al rispetto della natura informando su progetti di tutela della biodiversità e di contrasto ai cambiamenti climatici nel territorio montano; mettere in relazione i prodotti della Riserva con quelli di altre riserve, in particolare di Paesi in via di sviluppo, generando così sinergie con progetti di commercio equo e solidale.

Descrizione dell'attività

Grazie alla convenzione con il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, è stato allestito un punto informativo della Riserva di Biosfera nel negozio di commercio equo-solidale dell'impresa sociale Meridiano 361 nel cuore di Reggio nell'Emilia. Una piccola esposizione per promuovere l'area MAB, per far conoscere il territorio montano e comunicarne le specificità naturalistiche, per consentire l'acquisto di prodotti agroalimentari, artigianali ed editoriali del territorio appenninico, e dove realizzare iniziative culturali ed eventi di raccolta fondi a favore di progetti per lo sviluppo sostenibile.

Partner

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, Confcooperative Reggio nell'Emilia.

Sviluppi futuri

Per il futuro si intende allargare la collaborazione con ulteriori aree MAB sia nazionali che estere, in particolare con quelle di Paesi in via di sviluppo, da coinvolgere attraverso le filiere del commercio equo e solidale. Attualmente, infatti, sono 738 i siti designati dall'UNESCO come Riserve di Biosfera in 134 paesi con l'obiettivo di promuovere attività di cooperazione scientifica, ricerca interdisciplinare e sostenibilità ambientale nel pieno coinvolgimento delle comunità locali. D'altra parte, M361 aderisce a Equo Garantito, rete delle organizzazioni del commercio equo e solidale, ed è organizzazione socia di Altromercato, network che vuole generare impatto positivo e opportunità di sviluppo in tutto il mondo, attraverso il commercio equo e la cooperazione internazionale.

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.meridiano361.it





TeaPak s.r.l. SB • Imola

TEAPAK SRL SB

UN INFUSO DI SOSTENIBILITÀ

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.teapak.com

www.teapak.com/doing-good

www.teapak.com/governance

■ Obiettivi

Il progetto intende definire una metodologia strutturata che tiene conto di: stakeholders, priorità strategiche aziendali e obiettivi dell'Agenda 2030, trasparenza e capacità di misurare il proprio impatto e relativi KPI. Gli obiettivi sono: migliorare il rapporto con gli interlocutori chiave, orientare i fornitori a una relazione di trasparenza e co-evoluzione sostenibile, accrescere il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, favorendo uno spazio di lavoro sicuro, accogliente, conciliante e inclusivo, sviluppare e mantenere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità a 360°, con approccio bottom-up.

■ Descrizione dell'attività

Le attività sono associate alle 4 aree strategiche principali. 1. Etica e Trasparenza: trasformazione in Società Benefit, percorso di sostenibilità e RSI, realizzazione sito internet e pubblicazione della Relazione d'Impatto. 2. Stakeholders e Priorità strategiche: individuazione e coinvolgimento degli stakeholder strategici in attività di sostenibilità, invio ai fornitori del Codice etico, Codice di condotta e Sustainability Questionnaire per ingaggiarli. 3. Salute e Sicurezza: sportello di ascolto gratuito, ginnastica posturale, workshop aperto ai cittadini su prevenzione ai tumori, attività di solidarietà e cittadinanza attiva. 4. Welfare: conciliazione (orario flex, smart working; servizi come consegna pacchi, autolavaggio, ecc.), valorizzazione spazi (Biblioteca, sala pc, ecc.), rafforzamento temi D&I: riconoscimento delle diverse nazionalità, religioni e culture; progetto rifugiate ucraine e raccolta solidale; organizzazione iniziative contro la violenza sulle donne.

■ Partner

Fornitori, Comune di Imola, associazioni ed enti benefici (Trama di Terre, Per le Donne, Croce Rossa, Caritas, IOR, ecc.).

■ Sviluppi futuri

I prossimi step saranno il conseguimento della Certificazione B-Corp, per la quale l'azienda è attualmente in fase di Audit, la Certificazione di Gender Equality, lo sviluppo per il 2023 del "Progetto Cultura", di fondamentale rilevanza per TeaPak, che si declinerà in moltissime iniziative e azioni concrete rivolte ai dipendenti, alla comunità e al territorio, la formazione specifica su temi D&I (es. leadership inclusiva), il contrasto alle discriminazioni, il riconoscimento di bias cognitivi, stereotipi e pregiudizi, progetti di stakeholders engagement con i fornitori strategici di packaging materials.



KARA BOBOWSKI - SOCIETÀ COOPERATIVA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE ARL

IDA - INCLUSIVE DIGITAL ACADEMY

Per lo sviluppo delle competenze digitali di persone con disabilità intellettiva



■ Obiettivi

Il progetto mira a sviluppare competenze digitali nelle persone con disabilità intellettiva, tramite la creazione di un'app web e di una piattaforma e-learning. Presentato a marzo 2019, è stato avviato a inizio 2020, quando l'obiettivo di ridurre il gap tecnologico e digitale che colpisce molte persone con disabilità intellettiva si è rilevato subito un bisogno urgente a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19. Per le persone con disabilità intellettive sono diventati strumenti fondamentali anche per il mantenimento di quelle relazioni familiari e sociali venute a mancare a causa della chiusura di molti centri diurni, dell'impossibilità di ricevere visite dai familiari per chi era invece rimasto nei centri residenziali e dell'annullamento di molte occasioni di socialità.

■ Descrizione dell'attività

Realizzazione di una app mobile (gratuita), tradotta in tutte le lingue dei partner, utile sia all'utente disabile che all'educatore nell'apprendimento/insegnamento dell'utilizzo di strumenti digitali. Sviluppati contenuti per un apprendimento facilitato sui seguenti aspetti: gestione del denaro, uso dello smartphone, utilizzo di Google Maps, gestione del tempo, sicurezza su internet/canali social, Gmail e Zoom. Ogni argomento è spiegato tramite video, guide in linguaggio facilitato e strumenti interattivi. Per la realizzazione di questa app e della relativa piattaforma e-learning, i partner hanno coinvolto attivamente persone con disabilità intellettiva; insieme hanno realizzato attività per lo sviluppo dei contenuti facilitati, sperimentato le diverse versioni dell'app e suggerito migliorie agli esperti tecnici del progetto.

■ Partner

La Bottega della Loggetta di GRD Faenza, Associazione ODV G.A.D. di Modigliana, Les Papillons Blancs de Lille (Francia), Jaunuoliu dienos centras (Lituania), PERSONI Gdansk (Polonia), Alma (Grecia), Asendo (Olanda), IB (Germania), TSCV (Turchia), Sun for everyone (Bulgaria), Sensus (Svezia), Vakif Participation Bank (Turchia).

■ Sviluppi futuri

Data la rilevanza della tematica del progetto, la Cooperativa intende portare avanti e sviluppare quanto finora realizzato con il progetto IDA e in particolare desidera realizzare: almeno un evento di disseminazione a livello regionale rivolto a cooperative sociali, associazioni, enti che si occupano di disabilità al fine di promuovere l'utilizzo dell'app; alcuni laboratori formativi sull'app rivolti ad educatori affinché siano in grado di insegnarne l'utilizzo agli utenti disabili del proprio contesto lavorativo (la cooperativa è stata ad esempio già contattata da una cooperativa sociale forlivese per un laboratorio formativo).

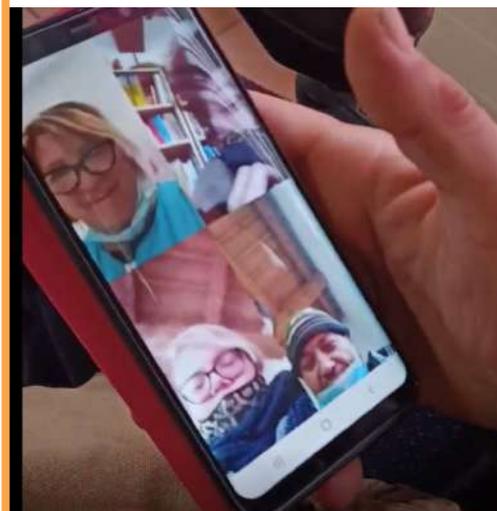
■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.karabobowski.org

www.sites.google.com/view/inclusivedigitalacademy





Legal Process Outsourcing
STUDIO LEGALE ASSOCIATO

LPO STUDIO LEGALE ASSOCIATO

COMBATTERE IL GREENWASHING

Un progetto di tutela

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.lpo.legal

■ Obiettivi

Il progetto mira alla tutela da pratiche commerciali scorrette di green washing (concorrenza sleale, pubblicità ingannevole, ecc.) dei consumatori, delle aziende virtuose e degli enti pubblici che erogano i finanziamenti. Gli obiettivi specifici sono quindi: creare una banca dati delle pronunce a livello interno e internazionale sul tema e una raccolta delle norme violate da tale pratica scorretta; aiutare le imprese a gestire i rischi derivanti dal greenwashing (reputazionale, ecc.), nonché aiutarle a smascherare i players economici scorretti che sfruttano la tematica ESG senza essere realmente sostenibili; aiutare gli enti pubblici che erogano fondi a non finanziare aziende che praticano il greenwashing.

■ Descrizione dell'attività

Con un team di avvocati austriaci e italo-tedeschi, il 1 ottobre, a Breslavia (Polonia), è stato affrontato il tema del greenwashing per sensibilizzare tutti gli studi legali appartenenti all'alleanza Schindhelm (14 paesi). In tale occasione sono stati presentati tre casi pratici: un caso italiano, deciso dal Tribunale di Gorizia nel settore automotive, il caso H&M e il caso Adidas, deciso dal Jury de Dèontologie Publicitaire francese. L'attività proseguirà con lo studio delle norme interne, europee e internazionali violate dal greenwashing (definita "verniciatura verde" dal Regolamento Eu 2020/852), pratica che consiste nell'ottenere un vantaggio sulla concorrenza in modo sleale commercializzando un prodotto finanziario come eco-compatibile quando in realtà non soddisfa gli standard ambientali di base. Infine, sarà effettuata un'analisi degli standard ambientali in relazione alle certificazioni.

■ Partner

Allianza Schindhelm studi legali, Prof. Avv. Francesco Montanari.

■ Sviluppi futuri

La lotta al greenwashing andrà effettuata sul campo sia dalle aziende virtuose, sia dai consumatori che dagli enti pubblici e istituti di credito che erogano finanziamenti sulla base di dichiarazioni di sostenibilità. L'obiettivo è quello di sensibilizzare le aziende sul tema, affinché le loro politiche ESG siano effettive, veritiere e verificabili, facendo comprendere i rischi in cui possono incorrere nel caso di campagne pubblicitarie quali la campagna di scarpe Adidas "Stan Smith Forever 100% iconic, 50% recycled", pubblicità che è stata giudicata ingannevole in Francia dal Jury de Dèontologie Publicitaire. È, altresì, necessaria, un'opera di sensibilizzazione per i consumatori affinché comprendano che non tutto quello che è "verniciato di verde" è effettivamente sostenibile e che hanno il diritto – soprattutto in materia ambientale – ad una pubblicità verificabile (art. 12 del codice di autodisciplina pubblicitaria).



EMILIA-ROMAGNA

regione del **LAVORO**,
delle **IMPRESE**
e delle **OPPORTUNITÀ**



“ Progettare una regione europea, giovane e aperta che investe in qualità, professionalità e innovazione, bellezza e sostenibilità: per attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura, ai servizi e alle professioni. ”



PRIMO CLASSIFICATO PER L'OBIETTIVO STRATEGICO

Pixel Società Cooperativa di Comunità

Rilancio commerciale e turistico di Rimini Nord. Un territorio abbandonato vuol dire una comunità più povera. Per questo l'idea di restituire aree, attività, funzioni a quella comunità è un regalo di incommensurabile valore: prima del rilancio commerciale, la rivoluzione sta nelle nuove relazioni che nascono, quindi in una nuova vita.



MENZIONI

Credito cooperativo romagnolo Bcc di Cesena e Gatteo

Il Cashback territoriale: fare comunità creando valore. Una app per un sistema di cashback capace di creare valore sostenibile attraverso la valorizzazione dei territori, il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità, facendo perno sulla costruzione di reti tra esercenti e cittadini, enti locali e associazioni di categoria per il sostegno dei negozi di vicinato.

Informatica e Telecomunicazioni Srl

Salute a Casa. Lo sviluppo di una piattaforma tecnologica per il servizio di Telemedicina che, attraverso la multicanalità, consente a pazienti e specialisti di interagire in tempo reale, migliorando i percorsi assistenziali per i pazienti con patologie croniche anche in aree disagiate, per una sanità più vicina ai cittadini.

Leonardo Srl

Leonardo 4.0: innovazione e digitalizzazione. Un esempio di come la ricerca, l'attenzione all'innovazione e l'introduzione di tecnologie digitali avanzate (robotica, realtà aumentata) nel restauro, e una formazione continua possano incidere sul miglioramento delle condizioni di lavoro, sull'inclusione lavorativa e sulla divulgazione di saperi e know-how anche all'esterno dell'azienda attraverso il coinvolgimento degli stakeholder.



PREMIO MODA

La Fraternità Società Cooperativa Sociale

AND CIRCULAR: dal rifiuto tessile all'inclusione sociale. Un'azione collettiva, diventata impresa sociale, che promuove inclusione attraverso il lavoro e riduce l'impatto ambientale del rifiuto tessile, garantendo una seconda vita non solo agli abiti ma anche e soprattutto alle persone, al centro di ogni progetto di sviluppo sostenibile.

PIXEL SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ

RILANCIO COMMERCIALE E TURISTICO DI RIMINI NORD

Una cooperativa per il comparto turistico ed economico della zona Nord di Rimini



Rimini (RN)

■ Obiettivi

Prima cooperativa di Comunità realizzata sull'area costiera, Pixel ha avviato alcuni progetti per rilanciare in modo sostenibile le attività economiche del suo territorio (zona Nord di Rimini), riqualificando spazi abbandonati e in disuso, creando nuova occupazione e nuove economie legate al turismo e alla vita quotidiana.

■ Descrizione dell'attività

L'idea della cooperativa nasce dalla necessità di ripensare il territorio per affrontare la sfida del futuro, attraverso la riappropriazione degli spazi abbandonati e in disuso, avviando attività di prossimità non al servizio del semplice profitto ma come servizio di utilità alla comunità. Le iniziative realizzate sul territorio sono varie e diversificate. L'apertura della gelateria Chloe, grazie al rilevamento di un laboratorio artigianale di gelateria chiuso da 2 anni e alla realizzazione di corsi professionalizzanti per il personale dipendente. La gelateria ha dato occupazione a 4 persone nella stagione estiva del 2021 e del 2022. L'apertura del negozio Sapori di Quartiere, in un locale sfitto e in disuso da oltre 5 anni: il negozio è frutto della collaborazione con le eccellenze culinarie e artigiane della Romagna e offre prodotti della filiera cooperativa e dei piccoli produttori locali. La gestione di un'area parcheggio con 70 posti, per andare incontro alle esigenze di mobilità dolce, permettendo agli ospiti delle strutture alberghiere di muoversi all'interno di Rimini Nord senza utilizzare l'auto. L'apertura dell'Hotel Chiara, chiuso da 2 anni e dedicato interamente a dare alloggio decoroso, dignitoso e a prezzi calmierati a tutte le maestranze che vengono a lavorare in Riviera. La gestione di tutta l'animazione e l'intrattenimento per 12 settimane estive con l'organizzazione di eventi e spettacoli. Infine, il recupero di un'area agricola abbandonata di 2000 mq, in stato di forte degrado, diventata location per eventi.

■ Partner

Pro Loco di Viserbella, Museo della Marineria E' Scaion, Associazione Viserbella Hotels, Turisti e imprenditori locali.

■ Sviluppi futuri

La società intende comprendere le esigenze e le richieste del territorio per confermare e implementare nuovi servizi alla comunità.



Vincitore
obiettivo
strategico

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.pixelcoop.net





IL DOMANI È GIÀ QUI.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SRL

SALUTE A CASA

Il progetto di telemedicina per le Case della Salute in Emilia-Romagna



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.i-tel.it/salute-a-casa

■ Obiettivi

Il progetto di telemedicina, avviato operativamente nel 2021, contribuisce a creare un modello organizzativo funzionale alla gestione dei pazienti complessi con patologie croniche che, avvalendosi delle équipe multidisciplinari della Casa della Salute e di un Servizio di Telemonitoraggio, consente il trasferimento dei dati sanitari dal domicilio del paziente alla Casa della Salute e da questa agli specialisti/ospedali di riferimento. L'Ambulatorio di Telemedicina per pazienti cronici garantisce la continuità assistenziale e consente di evitare ricoveri non appropriati. Il raggiungimento di tali obiettivi permette di migliorare i percorsi assistenziali per la prevenzione, diagnosi e monitoraggio delle patologie croniche, di potenziare le infrastrutture tecnologiche nelle aree disagiate e la rete di professionisti, oltre che favorire lo sviluppo di una cultura di autodeterminazione e monitoraggio da parte dei pazienti cronici.

■ Descrizione dell'attività

Salute a Casa è una piattaforma tecnologica (realizzata con Bot, WebRTC, AI e IoT) basata su software sviluppati con riferimento all'ambito regionale, articolati a livello delle singole Asl, con hosting nei Data center e nei server del Sistema Sanitario Regionale e interfaccia web per visualizzare i dati del paziente. Grazie all'app, semplice e intuitiva, i pazienti effettuano da casa, in autonomia o assistiti dal caregiver, le misurazioni dei parametri vitali, con un tablet. Le Case della Salute coinvolte sono oggi 50 distribuite tra le Ausl Parma Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Romagna, i pazienti seguiti oltre 250.

■ Partner

Università di Bologna.

■ Sviluppi futuri

Il Progetto verrà esteso dalla Regione ad altre Case della Salute del proprio territorio (è in partenza anche l'Ausl Ferrara). Il progetto, oltre ad essere un modello organizzativo per la gestione dei pazienti cronici, è un servizio replicabile in altri contesti, come le Centrali Operative Territoriali (COT) e le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), in quanto, attraverso la multiccanalità, permette a pazienti e specialisti di interagire in tempo reale via app, sms, mail, telefonata automatica, chatbot, voicebot e video call in un unico punto di contatto digitale. Verrà inoltre potenziata la connessione con gli specialisti territoriali e ospedalieri e l'integrazione con ulteriori dispositivi medici. È prevista la diffusione della piattaforma quale unica infrastruttura a livello regionale per la gestione dei Servizi di Telemedicina per superare la frammentazione delle prestazioni, garantire omogeneità nello sviluppo di tali servizi e l'integrazione con i sistemi informativi già implementati.

Salute a Casa



CREDITO COOPERATIVO ROMAGNOLO BCC DI CESENA E GATTEO SOCIETÀ COOPERATIVA

IL CASHBACK TERRITORIALE

Fare comunità creando valore



■ Obiettivi

Il progetto si rivolge ad esercenti e cittadini, enti locali e associazioni di categoria, proponendo il cashback come strumento per sostenere i negozi di vicinato, creare un senso di appartenenza nella comunità, costruire reti locali nelle quali amministrazioni, operatori economici e cittadini beneficino di reciproci vantaggi. Un'app gratuita messa a disposizione dal Credito Cooperativo consente agli utenti di verificare gli esercenti aderenti al circuito e di acquistare accumulando un credito virtuale (cashback), che potrà essere utilizzato negli acquisti successivi. L'obiettivo è incentivare i cittadini, attraverso il meccanismo premiale del cashback, a scegliere le attività locali, contribuendo così a sostenere il sistema economico territoriale.

■ Descrizione dell'attività

A novembre 2020, grazie all'incontro con l'esigenza del Comune di Bagno di Romagna di realizzare un'iniziativa a sostegno dei piccoli esercenti, è stata lanciata La Vantaggiosa, progetto che da subito ha registrato un grande consenso fra esercenti e cittadini, evidenziato dal numero di transazioni che ha inciso sull'economia del paese. A ottobre 2021 è partito loSoconoCesena Cashback, un progetto analogo sul Comune di Cesena, con alcune implementazioni: tutte le associazioni non profit del territorio possono entrare nel circuito e il cittadino può scegliere se devolvere loro parte del suo cashback. Il progetto ha integrato anche l'App MyCicero, consentendo di utilizzare il credito accumulato per pagare il parcheggio; infine, l'iniziativa Bike To Shop, aggiunge 1 euro sul cashback dell'utente che usa la bicicletta per fare acquisti presso gli esercenti di convenzionati.

■ Partner

Comune di Bagno di Romagna, Comune di Cesena, Associazioni di categoria del territorio, MyCicero, NBF Soluzioni Informatiche, Ipermedia Srl.

■ Sviluppi futuri

Sono previsti già sviluppi con altri partner e associazioni locali, ad esempio alcune aziende che tra le proposte di welfare aziendale vogliono erogare ai propri dipendenti buoni spesa all'interno del circuito. Altri 9 Comuni della Romagna aderiranno a breve alla proposta per esercenti e cittadini dei loro territori.



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.lavantaggiosa.it
www.ccomagnolo.it/ionocesena

CASHBACK
IOSONOCESENA

Leonardo

LEONARDO SRL

LEONARDO 4.0

Innovazione e digitalizzazione



Menzione

Contributo SDGs



Sito web e riferimenti

www.studioleonardo.it

Obiettivi

L'innovazione sta alla base dell'idea fondante dell'azienda che unisce analisi e restauro per un servizio completo a 360 gradi nella tutela dei Beni Culturali. Il management si pone degli obiettivi di breve e di lunga durata, monitorandone costantemente l'avanzamento. Gli attuali obiettivi posti dai vertici aziendali riguardano la digitalizzazione e l'innovazione di tutti gli ambiti dell'impresa secondo tre asset fondamentali: la digitalizzazione dei processi gestionali, amministrativi e produttivi che legano gli uffici, il magazzino e il cantiere; l'inclusione lavorativa di professionisti di tutte le fasce d'età con il supporto di strumenti tecnologici innovativi e la formazione e divulgazione sia interna che esterna attraverso l'attivazione del progetto Leonardo Academy.

Descrizione dell'attività

Digitalizzazione di tutti i processi aziendali per ottimizzare il processo produttivo dell'impresa, legando in maniera più fluida ed efficace l'area gestionale a quella amministrativa e produttiva e predisponendo l'architettura e le competenze necessarie per affrontare la gestione BiM dei cantieri di restauro. Sono stati introdotti dispositivi innovativi (Smart Glasses) che mettono in contatto le aree produttive e gestionali con stakeholders esterni (direzione lavori, soprintendenza) e l'esoscheletro Mate che aiuta il personale nell'esecuzione degli interventi. Leonardo valorizza le proprie risorse umane proponendo percorsi di alta formazione per i giovani e di valorizzazione delle competenze dei più esperti. La Leonardo Academy organizza meeting mensili su tecnologie e modelli innovativi nel settore dei beni culturali.

Partner

TeamSystem S.p.A., Cantieri APP, Cloud Vision Smart Glasses, Comau Esoscheletro Mate, Università di Ferrara, Bologna, Ordini professionali di architetti di Ferrara, Modena, Bologna, Firenze.

Sviluppi futuri

Digitalizzazione completa del magazzino e di tutte le aree gestionali e produttive dell'impresa, gestione dei cantieri attraverso modello BiM. Inclusione sociale incrementata dall'utilizzo di strumentazione innovativa e tecnologica a supporto delle attività di restauro. Formazione continua di alta qualità e con alta componente tecnologica e innovativa del personale interno tenuta da professionisti esterni con l'obiettivo della divulgazione della conoscenza e dei saperi dell'ambito degli interventi sui beni culturali.



LA FRATERNITÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

AND CIRCULAR

Dal rifiuto tessile all'inclusione sociale

Xxiii COOPERATIVA
SOCIALE
LA FRATERNITÀ

Ozzano dell'Emilia (BO)

■ Obiettivi

La cooperativa sociale, nata per stare al fianco delle persone a rischio di emarginazione, ha concepito il progetto And Circular per investire sulle persone e fare dell'integrazione un nuovo fattore di sviluppo. Il progetto propone una soluzione che richiede un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura. Nella convinzione che ogni persona meriti una seconda opportunità, la cooperativa si impegna a fornire la possibilità di imparare un mestiere ed acquisire quindi una nuova competitività sul mercato del lavoro. Nella convinzione che anche gli oggetti meritino una seconda vita, la cooperativa recupera e ricicla abiti e accessori per poi selezionarli, igienizzarli, rinnovarli e rimetterli sul mercato a prezzi ribassati. AND è l'acronimo di A New Day, quindi "un nuovo giorno", un nuovo giorno per le cose e un nuovo giorno per le persone.

■ Descrizione dell'attività

Da diversi anni la cooperativa è il riferimento sul territorio dell'Area metropolitana di Bologna e non solo, per conto della multiutility Hera, per il rifiuto tessile. Fino a qualche mese fa tutto il "raccolto" veniva smistato secondo i canali tradizionali. Con AND è stato creato un percorso nuovo, virtuoso e sostenibile per molti degli abiti che vengono conferiti nelle campane. Oggi il solo settore del recupero degli abiti usati garantisce 600 posti di lavoro di cui quasi 200 a persone in condizione di svantaggio (ex legge 381/91). Ogni anno vengono raccolte circa 6000 tonnellate di rifiuto tessile. Oggi il progetto AND sta garantendo lavoro a 16 persone di cui 9 con fragilità.

■ Partner

Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro di Savena, Regione Emilia-Romagna, Confcooperative, Hera Spa; IGD SIIQ Spa, Manager Italia Emilia Romagna, associazioni e cooperative sociali (Gomito a Gomito, Opera padre Marella, Cartiera).

■ Sviluppi futuri

Oggi anche grazie al sostegno di Igd Spa sono stati aperti 2 negozi di And Circular, i primi negozi di secondhand in un centro commerciale. A fine 2022 verrà aperto un terzo punto vendita, cui sarà abbinato anche un punto ristoro che offrirà ai clienti la possibilità di gustare una bevanda o del cibo realizzato dal team di cucina capitanato dalla Chef Sara che utilizza quasi esclusivamente prodotti dell'azienda agricola Coltivare Fraternità. L'idea è aprire altri store, magari realizzare un franchising, una catena di negozi di abiti e accessori usati che possa essere presente in Emilia Romagna ma anche in ogni città dove La Fraternità ha una sede.



Premio
MODA

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.andcircular.com





DOORWAY SRL SB

DOORWAY PLATFORM

Investments platform

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.doorwayplatform.com

■ Obiettivi

Il progetto, in linea con la mission di Doorway, intende contribuire alla nascita e allo sviluppo di imprese innovative in grado di generare effetti positivi nella società. Gli obiettivi sono numerosi: rendere accessibile l'investimento in startup e PMI innovative ad investitori italiani e stranieri; guidare la trasformazione del sistema finanziario verso un modello generativo, mobilitando la ricchezza privata verso l'economia reale, anche attraverso iniziative di informazione e formazione; selezionare le migliori scaleup italiane e internazionali, garantendo agli investitori l'accesso alle opportunità di investimento a più alto potenziale e con efficiente diversificazione di portafoglio. Infine, semplificare il processo attraverso la tecnologia, mettendo a disposizione dei cruscotti di gestione per monitorare gli investimenti.

■ Descrizione dell'attività

Dal 2020 Doorway è società benefit, diventando la prima fintech benefit in Italia. Al fine di agevolare l'incontro di capitale finanziario "intelligente" e capitale umano "eccellente", Doorway ha sviluppato una piattaforma Fintech di Equity Investing online per investire in economia reale. Grazie a questa piattaforma Doorway riesce a selezionare le imprese cui consentire l'uso del Portale e circoscrive la platea dei potenziali investitori che verranno invitati a far parte della community. Doorway supporta la propria community, i founder e gli investitori, tramite l'organizzazione di eventi, momenti di formazione e aggiornamento, oltre a vari strumenti digitali.

■ Partner

IAG, BAN FLANDERS, OURCROWD.

■ Sviluppi futuri

L'azienda intende sviluppare il proprio business attraverso un'espansione internazionale in altri due mercati (attualmente è presente in Israele e Belgio grazie alle partnership con Ourcrowd e Ban Flanders). Inoltre, è previsto l'aumento del numero dei deal presenti in piattaforma che rispettino i criteri di sostenibilità.



EXPERT.AI SPA

RESPONSIBLE AI

La tecnologia di intelligenza artificiale per la comprensione e l'analisi dei dati non strutturati



Modena (MO)

■ Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un framework di intelligenza artificiale responsabile in grado di garantire il rispetto di alcuni valori fondamentali, come trasparenza, integrità e affidabilità dei dati, oltreché una notevole riduzione dell'impronta di carbonio. Questo framework consente di accelerare l'innovazione e la digitalizzazione del sistema produttivo, grazie ad avanzate soluzioni per la comprensione e l'analisi del linguaggio.

■ Descrizione dell'attività

Responsible AI Framework, progetto avviato nel 2022, punta a sviluppare un framework condiviso e più pervasivo per consolidare le fondamenta di un approccio all'intelligenza artificiale "responsabile" (Responsible AI). I presupposti del progetto sono radicati nell'approccio tecnologico adottato da Expert.ai, azienda nata a Modena oltre 30 anni fa, oggi quotata nel mercato Euronext Growth - Gruppo leader nel mercato dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione ed elaborazione del linguaggio naturale. L'approccio dell'azienda si differenzia per la combinazione di diverse tecnologie di intelligenza artificiale: non solo machine learning ma natural language understanding, natural language processing, intelligenza artificiale simbolica basata sull'uso di knowledge graph e analisi semantica.

■ Sviluppi futuri

In un recente studio (ne parla un articolo intitolato "Towards sustainable technology: green approaches to NLP", del dott. Leonardo Rigutini), sono state confrontate le performance e le emissioni di carbonio di diversi approcci di natural language processing, tra cui quello di Expert.ai. È emerso che i Transformers della famiglia BERT, reti neurali oggi molto in voga, consumano sia in fase di addestramento che predizione una quantità notevolmente maggiore di energia. Più in particolare consumano 100 volte di più in fase di addestramento e quasi 4 volte di più in fase di inferenza (predizione). I risultati mostrano come modelli di ML più semplici e anche quello ibrido di Expert.ai portano agli stessi risultati con un consumo di energia nettamente inferiore.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.expert.ai





FOSCHINI ANDREA

VELA E LEGNO

Dalla costruzione delle barche alla formazione degli artigiani del legno

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.velaelegno.it

■ Obiettivi

Il progetto mira a valorizzare e sviluppare la cantieristica navale in legno con l'obiettivo di introdurre nuove tecnologie, formare e avviare personale al mestiere di costruttore di barche creando posti di lavoro. Inoltre, intende rendere la nautica sostenibile e dare accesso al piacere di navigare anche a costi contenuti.

■ Descrizione dell'attività

Vela e Legno opera su 3 progetti: costruzione, formazione, creazione eventi. La costruzione delle barche in legno avviene con un'attenta analisi dei costi, dell'impatto ambientale e delle caratteristiche dell'imbarcazione. L'innovazione consiste nel coniugare il sapere tramandato da generazioni con le più moderne tecnologie di lavorazione e incollaggio del legno. La formazione prevede un percorso di alto profilo, che oggi manca, mirato ad avviare gli studenti alla costruzione di imbarcazioni in legno. La creazione di eventi consiste nell'organizzare un giro d'Italia a vela, "Mille vele per un unico mare": 14 tappe, una per ogni Regione costiera, un evento sportivo in mare e di festa a terra, con finalità di promozione del territorio e contestualmente di avvicinamento delle persone alla vela.

■ Partner

Progettisti, cantieri, scuole professionali e associazioni in ambito nautico.

■ Sviluppi futuri

Costruzione prima imbarcazione, avvio scuola di formazione e nascita eventi a tema.



FRANCESCHI SRL

S|TRACE TRACK YOUR BUSINESS

Webapp di tracciabilità di prodotto e processo in blockchain

S|TRACE[®]
TRACK YOUR BUSINESS

Reggio nell'Emilia (RE)

■ Obiettivi

S|Trace, inizialmente pensata per tracciare e rendere trasparente al consumatore finale la filiera dei prodotti agroalimentari, con l'estensione dell'utilizzo in diverse altre filiere, è diventata uno strumento di marketing e rafforzativo del marchio, per raccontare un prodotto, la sua filiera e gli attori che la costituiscono mediante uno storytelling certificato. Gli obiettivi della web app sono: creare fiducia reciproca nei diversi attori del processo produttivo e nell'enduser, ottimizzare i tempi e le risorse, digitalizzare i processi produttivi, dare visibilità al consumatore finale della filiera di un prodotto alimentare e non, contrastare la contraffazione.

■ Descrizione dell'attività

S|Trace è una web app in Blockchain finalizzata alla tracciabilità di prodotto e processo di filiere produttive (alimentare, formazione, arte, manutenzione, supply chain, catena del freddo, costruzioni, industria manifatturiera, certificazioni). Grazie a diversi livelli di accesso, permette di coinvolgere tutti gli attori del processo produttivo in un'unica piattaforma fino al coinvolgimento dell'enduser. Gli operatori possono inserire dati sia tecnici che emozionali (foto, video, storytelling, geolocalizzazione). S|Trace è facilmente fruibile anche per piccoli lotti e produttori, grazie alla facilità di utilizzo, la scalabilità e la possibilità di customizzazioni tecniche.

■ Sviluppi futuri

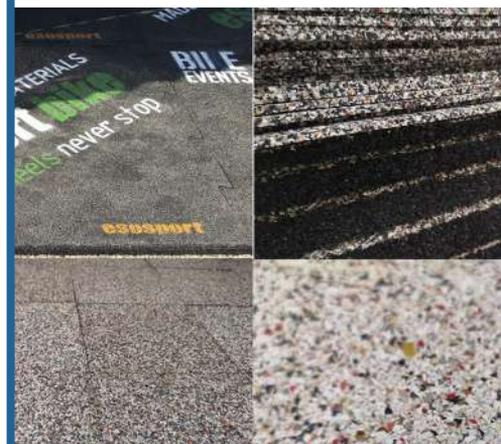
Estensione ad altre filiere; ricerca di altri prodotti di eccellenza con una forte componente sociale con prospettive lavorative dignitose a soggetti in difficoltà; ricerca e sviluppo su imballaggi a basso impatto ambientale e plastic free; contrasto alla contraffazione e allo spreco; qualificazione delle competenze. Il sistema web sviluppato diventa un facilitatore per "avvicinare" alla blockchain anche piccole realtà, aiutando il processo di digitalizzazione. Nel settore alimentare: creazione di una "dispensa virtuale" in grado di avvisare il consumatore della scadenza del prodotto per un consumo responsabile. Sono in corso di implementazione tecnologie e servizi per garantire una logistica green e slow a basso impatto ambientale e si prevedono sviluppi in nuovi ambiti nel breve periodo, ad esempio nel settore energetico.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.s-trace.it
www.saporare.com/it



MAYP

MAYP DIGITAL SRL
SOCIETÀ BENEFIT

MAYP

Evolvere verso una vita migliore

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.maypdigital.com

■ Obiettivi

L'azienda è divenuta società benefit per operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente a favore della comunità e dell'ambiente. Il progetto di trasformazione include molteplici attività dell'azienda, nel suo modo di agire e di fare impresa, nel rapporto con i propri fornitori, con le persone che ne fanno parte e con la comunità che la circonda. Gli obiettivi principali sono: adottare politiche a sostegno di dipendenti, collaboratori e relative famiglie; organizzare percorsi di formazione e opportunità di crescita personale; sviluppare idee e progetti imprenditoriali guidati da principi di sostenibilità e innovazione tecnologica; impiegare tecnologie sempre più efficaci, sicure per il consumatore e per l'ambiente; migliorare costantemente il profilo di sostenibilità aziendale attraverso lo sviluppo di pratiche e processi di innovazione sostenibile; promuovere la diversità culturale attraverso una politica aziendale inclusiva e attenta al territorio.

■ Descrizione dell'attività

Nell'ultimo anno Mayp ha avviato diverse iniziative: ha incrementato le opportunità di crescita personale e professionale, migliorato la qualità dell'ambiente di lavoro trasferendo l'attività da full smart working ad una situazione ibrida affittando uno spazio di ufficio, integrato un primo sistema di welfare. Inoltre, è stata avviata l'opportunità di networking, grazie a istituzioni come CesenaLab, Le Village di Parma e alla Wp italia community. Grazie alla collaborazione con Università e istituti di riqualificazione personale, nel 2023 l'azienda avvierà progetti per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

■ Partner

Università di Reggio Emilia, Università di Bologna, Form-art, Scuole Superiori, ENAIP, Endered, Geno - Star-up.

■ Sviluppi futuri

L'obiettivo futuro è quello di rafforzare con ulteriori attività o investimenti ciò che è stato fatto e avviato fin ora. Tra le proposte di welfare rivolte al benessere dei propri dipendenti si prevede di inserire il prossimo anno una figura di psicologa all'interno dell'azienda.



MODULO SRL

PIGRECOOS

Piattaforma per la gestione di corsi e-learning e in presenza



Cento (FE)

■ Obiettivi

L'obiettivo è rendere perfettamente funzionali le attività didattiche, formative, amministrative anche da remoto al fine di favorire una migliore gestione delle risorse anche in smart working. La piattaforma realizza un sistema integrato, multistanza, che consente la completa gestione di tutte le attività di centri e aziende che si occupano di formazione e didattica. Il sistema ha in sé tutte le utilities e strumenti occorrenti, è uno dei più innovativi sul mercato. Lo studio, avviato nel 2002 (progetto di diploma Abacusonline), si è evoluto con sempre maggiori funzioni e oggi ha integrato allo scadenzario la tecnologia Blockchain. La finalità è quella di fornire ai centri di formazione un sistema unico che garantisca loro efficacia ed efficienza nella produzione interna, consentendo altresì la sicurezza dei dati inseriti.

■ Descrizione dell'attività

PigrecoOS è un gestionale completo per e-learning, FAD e blended learning, LMS, CMS, CRM, Marketplace, Scadenzario e Aula Virtuale. Si tratta di una piattaforma all'avanguardia, modulare e completamente in cloud. Nata nella sua prima versione nei primi anni del 2000, PigrecoOS consente di organizzare al meglio la formazione sincrona, FAD e blended learning, perché è un software moderno, centralizzato, granulare e adatto a tutte le esigenze. Piattaforma nativa SaaS e web-based, offre accesso ai servizi senza necessità di installare alcun programma. Ha un elevato livello di sicurezza, è conforme all'accordo Stato-Regioni in merito ai requisiti e specifiche tecniche, ha un servizio di assistenza ed è l'unica piattaforma nel campo dell'e-learning che offre la possibilità di sfruttare la blockchain come metodo di validazione.

■ Partner

AIFOS (BS).

■ Sviluppi futuri

Potenziamento di tecnologie per eventi live (già ora è presente un'aula virtuale e conferenze room proprietaria). Implementazione di ulteriori funzioni al passo con le istanze che la società impone, come già avvenuto da circa vent'anni sul prodotto.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.pigrecoos.it





NOLPAL SRL

LOGISTICA 4.0

Al servizio del pallet tramite hub fisico e digitale

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.nolpal.it

■ Obiettivi

Integrare la logistica dei pallet fra gli attori coinvolti (magazzini e depositi delle imprese Olitalia Srl e Torello, i punti di vendita e i CEDI di clienti distributori di Olitalia) attraverso il sistema gestionale NolPal. L'applicativo, che potenzia l'hub logistico di Torello (partner di Nolpal denominato Nolpal Point), crea dati sicuri su volumi, tempi e tratte percorse dai pallet EPAL aggranciandoli ai vari attori del processo; mette a disposizione dati in tempo reale al fine di riutilizzare il più possibile ogni pallet EPAL. L'hub Nolpal Point ha 4 obiettivi: selezionare i pallet in entrata del circuito Olitalia; mettere immediatamente a disposizione pallet EPAL in base alle esigenze di Olitalia aggregando periodicamente le consegne per quantità e qualità; consentire di ridurre le distanze percorse dai vettori incaricati di ritiri e consegne; sfruttare al massimo i vani di carico dei vettori per ritiri e consegne dei pallet.

■ Descrizione dell'attività

Da maggio 2021, i pallet EPAL restituiti dai clienti di Olitalia (i punti di vendita e i CEDI della grande distribuzione) viaggiano a carico completo su autotreni che non vengono indirizzati ai magazzini di Olitalia di Forlì ma all'hub Nolpal Point Torello di Faenza. Ogni vettore utilizza l'applicativo Buoni Pallets OK da smartphone anche per prenotare lo scarico e l'accesso al Nolpal Point e comunicare tutti i dati del carico allo stesso applicativo degli uffici dell'hub. Piazzali, magazzino coperto e aree dedicate permettono di selezionare gli EPAL subito riutilizzabili rimettendoli in circolazione. Il Nolpal Point di Forlì riceve pallet EPAL anche da altri PDV e CEDI e gestisce flussi anche di altri clienti.

■ Partner

Olitalia Srl (FC), Torello (Faenza).

■ Sviluppi futuri

L'hub di Faenza fa parte di un piano di sviluppo graduale di Nolpal Point per la gestione dei pallet EPAL nei distretti di alto utilizzo di strumenti logistici e ad alta intensità di operazioni nell'ambito dei prodotti di largo consumo. Il progetto è quindi rinnovabile con Olitalia e replicabile con altre aziende. L'incremento di utenti aumenta i benefici ambientali ed economici del modello di gestione.



GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI SPA

CAMPAGNA DI PREVENZIONE DERMATOLOGICA GRATUITA PER I DIPENDENTI DI GRUPPO SGR



Rimini (RN)

■ Obiettivi

Nella convinzione che la prevenzione rappresenti l'arma più efficace per combattere il cancro, il Gruppo SGR dedica particolare attenzione ai progetti di sensibilizzazione ed educazione sanitaria rivolti ai propri dipendenti. In particolare, il Gruppo ha scelto di concentrarsi su un progetto di prevenzione del melanoma e dei tumori della cute; la prevenzione di questa malattia, la cui incidenza varia da 12 a 20 casi all'anno per 100.000 abitanti, è l'unica arma veramente efficace per combatterla.

■ Descrizione dell'attività

Per il Gruppo SGR creare un ambiente di lavoro confortevole rappresenta un'esigenza imprescindibile. Il principio secondo cui la realizzazione del vantaggio competitivo passa anche attraverso la salute e il benessere dei propri dipendenti ha contribuito al consolidamento di numerose iniziative finalizzate a facilitare la ricerca e la realizzazione di tale equilibrio. Tra queste, l'allestimento nei locali aziendali di un ambulatorio medico per un controllo dermatologico gratuito dedicato alla prevenzione del melanoma e dei tumori della cute per tutti i dipendenti. L'iniziativa condotta con ANT sta riscuotendo un grande successo: nel 2022, presso la sede aziendale di Rimini, sono state organizzate per i dipendenti del Gruppo 154 visite dermatologiche specialistiche gratuite, con un totale di 17 asportazioni consigliate, pari al 10,8% dei dipendenti visitati.

■ Partner

Fondazione ANT Italia Onlus.

■ Sviluppi futuri

Il Gruppo, ritenendo che la qualità del rapporto coi clienti sia la conseguenza di un clima aziendale positivo, intende proseguire a collaborare insieme a partners autorevoli come ANT per organizzare altri progetti di sensibilizzazione e prevenzione sanitaria rivolti ai propri dipendenti.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.gruposgr.it





GEMOS SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.gemos.it

■ Obiettivi

La Società Cooperativa Gemos con questo progetto si propone di raccontare ai suoi stakeholder la sostenibilità del proprio modello di sviluppo economico, sociale e ambientale in un momento storico colpito da varie emergenze, quelle sanitarie e quelle legate agli scenari politici internazionali. L'obiettivo è illustrare il presidio su temi di sostenibilità rilevanti dell'organizzazione, il modello organizzativo e gestionale, i risultati dell'attività.

■ Descrizione dell'attività

La redazione del Bilancio di sostenibilità è stata realizzata in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (2016) e ha previsto varie attività: la rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative in collaborazione con le diverse funzioni dell'organizzazione; il coinvolgimento del management attraverso un processo partecipativo; l'elaborazione dei dati mediante estrazioni, aggregazioni e calcoli puntuali nonché, ove indicato, mediante stime; l'identificazione degli aspetti più significativi (analisi di materialità); la definizione delle priorità dei temi materiali; la redazione del testo; la revisione da parte terza indipendente; infine, la pubblicazione del bilancio.

■ Partner

Tutti gli stakeholder: soci, fornitori, organizzazioni sindacali, società partecipate e controllate, enti di controllo, enti locali, associazioni di categoria, enti finanziatori, clienti, utenti e loro famigliari, organismo di vigilanza.

■ Sviluppi futuri

Gemos intende proseguire la sua attività di redazione del bilancio di sostenibilità nei prossimi anni con una cadenza biennale.



MELONI MARIA CRISTINA

WHY-WORK-HELP-YOUNG

Giovani che aiutano giovani

■ Obiettivi

Il progetto nasce con due obiettivi: facilitare i giovani neolaureati in psicologia (24-28 anni) nell'ingresso nel mondo del lavoro e creare per altri giovani (18-35 anni) un supporto psicologico alle stesse tariffe del sistema sanitario pubblico. Per i neolaureati l'obiettivo è accelerarne i percorsi di carriera e offrire un'esperienza sul campo con giovani pazienti, acquisendo sicurezza e strumenti professionali oltre a conoscenze di autopromozione, facilitare l'avvio di una propria rete di pazienti. I giovani pazienti avranno da parte loro l'opportunità di poter giovare di un supporto psicologico privato al costo di un servizio sanitario, previa accettazione di affidarsi ad un professionista a inizio carriera e non specializzato.

■ Descrizione dell'attività

Far conoscere l'iniziativa attraverso vari canali di comunicazione (giornali, social, email) a cittadini, istituzioni e Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna. Selezionare giovani neo-laureati in Psicologia che aderiscano all'iniziativa e accettino il regolamento (tariffa/retribuzione, iscrizione all'albo da non più di tre anni, adesione per almeno 24 mesi). Selezionare giovani pazienti senza psicopatologie o traumi. Svolgere colloqui di supporto psicologico. Partecipazione obbligatoria dei giovani psicologi alle supervisioni (gratuite), condotte mensilmente dalla dottoressa Meloni o dai suoi collaboratori, per verificare l'andamento dei percorsi. Gestione di attività di gruppi psicologici. Studio di strumenti specifici della libera professione da psicologo e di quelli del web marketing.

■ Partner

Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna, istituzioni locali (comune, scuole e Ausl).

■ Sviluppi futuri

Creare nel tempo una Accademia in cui i giovani psicologi saranno gli esperti del domani.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.mariacristinameloni.eu





ISTITUTO ALBERGHIERO STATALE "P. ARTUSI" RIOLO TERME

MERITEVOLI

Per prolungare l'impegno nell'attività di formazione e in età precoce

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.alberghieroriolo.edu.it

■ Obiettivi

L'Istituto con questo progetto si propone di ampliare e adeguare l'offerta formativa al fine di prolungare l'impegno degli studenti nell'attività di formazione e in età precoce. Gli obiettivi specifici sono quindi: favorire l'orientamento professionale, consolidare le competenze tecnico-pratiche, prolungare il periodo di formazione e creare occupazione ad hoc per minorenni.

■ Descrizione dell'attività

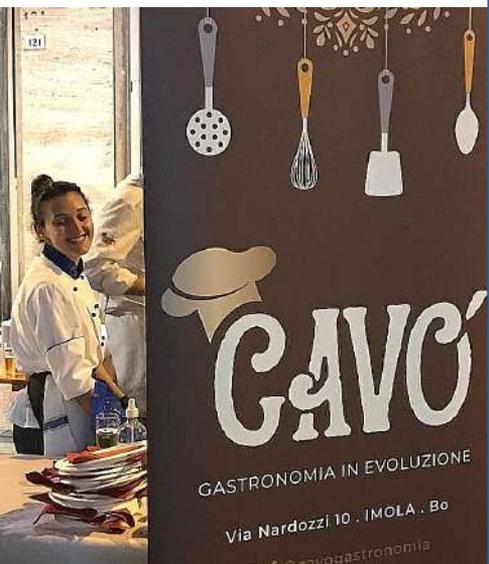
Percorsi di alternanza scuola-lavoro facoltativi per alunni meritevoli delle classi seconde, terze e quarte. L'Istituto aiuta gli studenti interessati a scegliere la struttura più idonea, predispone il progetto formativo, le convenzioni e ogni altra documentazione necessaria, individua un tutor scolastico che durante il tirocinio verifichi l'andamento didattico dell'esperienza formativa. L'azienda si impegna a favorire la realizzazione per l'allievo/allieva di una valida esperienza attinente il profilo professionale, individua un tutor aziendale che tiene i rapporti con il tutor scolastico, convalida il foglio di presenze, segnala tempestivamente alla scuola eventuali assenze e, al termine del tirocinio, redige la valutazione dell'allievo sull'apposito modulo fornito dall'Istituto. L'attività di tirocinio viene svolta a chiusura dell'anno scolastico e prevede il riconoscimento di un compenso (borsa di studio) a carico dell'azienda ospitante che provvede altresì al versamento di una quota per il rimborso spese all'Istituto. L'attività consente anche agli studenti molto giovani di spendersi nel mondo del lavoro. La selezione segue criteri strettamente correlati alla performance scolastica di tutto l'anno.

■ Partner

Le aziende disponibili.

■ Sviluppi futuri

L'Istituto intende creare un archivio digitale contenente tutte le informazioni relative al progetto (richieste, schede di valutazione, ecc.) consultabile dalle famiglie e dalle aziende. Inoltre si prevede di utilizzare i feed back delle esperienze per l'orientamento in entrata e in uscita. L'attività sarà indirizzata a ridurre la dispersione scolastica e a garantire la formazione anche nel periodo estivo.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUP. TECNICA INDUSTRIALE E PROFESSIONALE "LUIGI BUCCI" FAENZA

MISTERY TRAVEL

Vivere l'esperienza dei Viaggi al buio



Mystery Travel
"Viaggiare è vivere"

Faenza (Ra)

■ Obiettivi

Il progetto persegue una strategia innovativa per la creazione di un'impresa che si differenzia dal concetto generico di agenzia viaggi grazie allo sviluppo di un lavoro cooperativo. In sintesi, Mystery Travel si prefigge l'obiettivo finale di formulare un piano d'impresa sulla base di idee imprenditoriali espresse dagli studenti, utilizzando i principi fondamentali delle imprese cooperative, la parte economica della gestione delle spese e del bilancio.

■ Descrizione dell'attività

Gli incontri realizzati per sviluppare il progetto hanno un carattere fortemente operativo, alternando momenti di lezione frontale a momenti di lavoro in gruppi. I temi affrontati toccano argomenti comuni a più aree disciplinari e riguardano: la storia, i principi e i valori fondamentali della cooperazione, la legislazione, le modalità costitutive, organizzative e gestionali dell'impresa, strategie di marketing, le dinamiche di gruppo, l'orientamento all'imprenditorialità e auto-imprenditorialità. L'attività di simulazione d'impresa consiste nell'attività di role playing durante la quale gli studenti lavorano in gruppo e sperimentano il metodo cooperativo finalizzandolo ad ideare un progetto di impresa e a realizzare una traccia di piano di fattibilità o business plan o piano di marketing. In tal modo gli studenti danno vita virtualmente a progetti di piccole cooperative impegnate nei diversi settori economici e sviluppano doti comunicative attraverso la presentazione finale del proprio lavoro.

■ Partner

LibrAzione, Confcooperative Romagna.

■ Sviluppi futuri

Il progetto è rimandato in seguito alla conclusione dell'esame di stato.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.itipfaenza.edu.it



LABORATORI TERRITORIALI 2022-23

I laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese, nell'ambito della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, sostengono la creazione di reti promosse dagli enti locali e finalizzate a promuovere l'innovazione sociale e la nascita di esperienze pilota replicabili per migliorare la sostenibilità dei settori produttivi in relazione a problematiche rilevate a livello territoriale.

Nel biennio 2022-2023 sono 10 i laboratori finanziati riguardanti le tematiche della logistica sostenibile, moda, economia circolare, energie rinnovabili.



COMUNE DI CARPI

STUDI DI FATTIBILITÀ E AZIONI PILOTA

Per una Fashion Valley circolare

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.sites.google.com/view/lab-sostenibilita-cfs

■ Territorio interessato

Comune di Carpi e territori limitrofi.

■ Obiettivi

Il mercato della moda è sempre più sensibile alla sostenibilità e l'economia circolare potrebbe rappresentare una opportunità di sviluppo per le piccole e medie imprese del distretto. Il progetto è gestito dal Comune di Carpi col supporto del Carpi Fashion System (CFS) che aggrega da anni stakeholder rilevanti a garanzia del raggiungimento di risultati e di ricadute significative. Il principale obiettivo è ideare e sviluppare nuove progettualità strategiche per un'economia circolare innovando le singole imprese, rendendo la filiera e la Fashion Valley regionale più sostenibile e creando strumenti per misurare oggettivamente il livello di circolarità.

■ Azioni nel biennio

Le attività del progetto si articolano in 3 fasi: 1. engagement e formazione (incontri, eventi, seminari, visite, comunicazioni, ecc.); 2. elaborazione delle soluzioni (workshop, percorso di open innovation, gruppo operativo regionale, percorso di innovazione sociale, ecc.); 3. progettazione esecutiva di azioni (studi di fattibilità, tool per misurare la circolarità della filiera, azioni pilota e sperimentazioni, ecc.)

■ Modalità di realizzazione

Alcuni strumenti per ideare progettualità e sviluppare studi di fattibilità sono: il confronto fra Gruppo operativo regionale e imprese locali, il percorso di innovazione sociale, un percorso di Open Innovation e un tool per misurare la circolarità della filiera e l'impatto.

■ Partnership

Clust-ER Industrie Culturali e Creative (Create), Clust-ER Energia e Sostenibilità (GreenTech), Fondazione Democenter-Sipe.

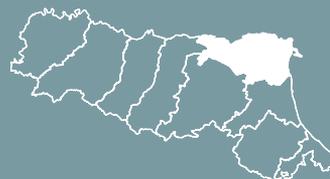
Risultati attesi

I risultati attesi sono ad esempio: progettualità innovative finalizzate a eco-innovazione di prodotto, di processo e di sistema, nuovi servizi e nuovi modelli di gestione delle risorse, di consumo e di business aziendali; azioni pilota; adozione di modelli circolari di uso e consumo; la maggiore vita utile del prodotto; la misurabilità della circolarità; mercato per le materie prime secondarie.

COMUNE DI CENTO

CENTO COMUNITÀ

Per un modello di Comunità Energetica Rinnovabile



Centò (FE)

■ Territorio interessato

Comune Cento (FE).

■ Obiettivi

Il progetto Cento Comunità ha come obiettivo l'avvio di un percorso di co-progettazione con le imprese produttive del territorio e le associazioni di categoria, finalizzato alla realizzazione di un modello di CER (Comunità Energetica rinnovabile) replicabile, che offra ai cittadini la possibilità di consumare in loco l'energia elettrica prodotta da un impianto di generazione da fonte rinnovabile locale per far fronte ai propri fabbisogni energetici.

■ Azioni nel biennio

Formazione, sensibilizzazione e predisposizione di materiale informativo. Progettazione e realizzazione di laboratori territoriali con le imprese. Elaborazione di studi di fattibilità delle azioni innovative in risposta alle criticità rilevate. Organizzazione di eventi per illustrare il risultato dello studio di co-progettazione, le possibili ipotesi di investimento e le condizioni di base per la realizzazione della CER, benefici diretti ed indiretti per i potenziali membri della comunità.

■ Modalità di realizzazione

Le imprese che vorranno partecipare al progetto, aderendo con una manifestazione di interesse, parteciperanno a un percorso di coprogettazione che avrà come obiettivo l'aggregazione e il consolidamento del gruppo di aziende e stakeholder, e che contribuirà a definire il modello di comunità energetica attraverso la modellazione energetica della CER e lo sviluppo di uno studio di fattibilità.

■ Partnership

AESS-Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, Energy Intelligence Srl.

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui temi di sostenibilità, comunità energetica e responsabilità sociale d'impresa e promozione di nuovi modelli di business mediante la realizzazione di uno studio di fattibilità volto a fornire le informazioni necessarie per valutare costi, ricavi e benefici ottenibili da investimenti su impianti fotovoltaici per l'auto-produzione e la condivisione dell'energia elettrica.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.comune.cento.fe.it/aree-tematiche/ambiente-animali-rifiuti/clima-ed-energia/cento-comunit%C3%A0-un-modello-comunit%C3%A0-energetica-rinnovabile



COMUNE DI CERVIA

ENERCOM

La COMunità fa ENERgia

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.comunecervia.it/progetti/enercom.html

■ Territorio interessato

Comune di Cervia (RA).

■ Obiettivi

La salvaguardia dell'occupazione e il contrasto alle disuguaglianze sono prioritari, nell'attuale contesto di emergenza climatica. È importante introdurre processi di innovazione economica e sociale che concorrano al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, definendo e applicando un modello di collaborazione pubblico-privato rispondente alle criticità emerse, basato sulla comunità energetica rinnovabile (CER) e capace di sostenere al contempo innovazione d'impresa e servizi pubblici.

■ Azioni nel biennio

Si attueranno sopralluoghi e analisi della situazione urbanistica, sociale e infrastrutturale dell'area pilota; laboratori di confronto e coprogettazione con gli stakeholders e l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una comunità energetica di costa; si predisporranno gli atti legali e i meccanismi di incentivazione dell'energia condivisa, oltre ad azioni di promozione e sensibilizzazione attraverso workshop, laboratori e social media.

■ Modalità di realizzazione

Area prioritaria della progettazione è quella a ridosso del lungomare di Pinarella-Tagliata, oggetto di un intervento di completo restyling ed importante occasione di intreccio progettuale che favorisce la realizzazione di una CER. Le attività proposte saranno condotte con gli imprenditori della zona attraverso workshop, laboratori e momenti di confronto con tecnici, in presenza e a distanza.

■ Partnership

Clust-ER Greentech, AESS-Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile, Cooperativa Bagnini di Cervia, Confcommercio ASCOM, Confesercenti, CNA, Confartigianato.

■ Risultati attesi

Si auspica un aumento della capacità di collaborazione pubblico-privato per il raggiungimento di un fine comune, della capacità di sfruttare le nuove opportunità del mercato delle energie per il sostegno delle attività economiche e quindi occupazione e famiglie, un aumento della sostenibilità economica e ambientale dei servizi pubblici e delle attività attraverso la CER e la diminuzione del consumo di energia prodotta da fonti fossili.

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

InTerLab

Per una mobilità più sostenibile di merci e persone nell'Interporto di Bologna



Bologna (BO)

■ Territorio interessato

Interporto di Bologna.

■ Obiettivi

In coerenza con la Carta metropolitana per la logistica etica, InTerLab intende individuare e mettere a disposizione di Interporto di Bologna e delle imprese insediate soluzioni innovative che, attraverso l'ottimizzazione dei flussi di merci e persone, possano ridurre accadimenti di rischio, congestione del traffico ed emissioni inquinanti, oltre a migliorare la fruibilità complessiva delle aree comuni.

■ Azioni nel biennio

Use case: individuazione di una criticità legata alla mobilità di persone e/o merci e raccolta dei dati riguardanti i flussi.

Digital Twin: creazione e popolamento di un "gemello digitale" dell'area, da utilizzare per micro-simulazioni dei flussi.

Proof of Concept: dimostrazione di come la pianificazione di una flotta modifica il traffico e la sicurezza.

Laboratori territoriali: istruzioni operative affinché le aziende possano delineare scenari ottimali per una logistica etica.

■ Modalità di realizzazione

Lo sviluppo di un'apposita tecnologia di I.A. porterà a uno strumento di simulazione degli scenari di traffico all'interno dell'area, che prenda in considerazione i flussi di persone e veicoli, oltre alla specifica struttura e organizzazione dell'ambiente. Ciò sarà possibile anche grazie al coinvolgimento delle imprese insediate all'interno dell'area interportuale.

■ Partnership

MISTER Smart Innovation Scrl, Clust-ER Innovate, Interporto Bologna Spa, Due Torri Spa.

Risultati attesi

Creazione di un "gemello digitale" dell'area per micro-simulazioni, uno strumento che permetta di pianificare gli spostamenti di una flotta aziendale (orari e numero mezzi) e valutarne l'impatto sui flussi merci e sulla sicurezza all'interno di Interporto. Il know-how del laboratorio potrà essere messo a disposizione di altre istituzioni, per esempio per studiare ex ante l'impatto sulla mobilità di persone e merci in occasione di grandi eventi.

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.in-ter-lab.it





COMUNE DI FORMIGINE

LABORATORIO SMART ECO DISTRICT

Per la circolarità territoriale sostenibile

■ Contributo SDG



■ Territorio interessato

Comune di Formigine (MO).

■ Obiettivi

Creazione di un modello operativo di SED, progetto urbano strategico condiviso con il mondo imprenditoriale, mediante la creazione di criteri di ammissibilità, ovvero indicatori misurabili di performance circolare, sostenibilità ambientale e sociale, di gestione della pressione lavorativa e di welfare e in un contesto di Smart City.

■ Azioni nel biennio

Gli ambiti di lavoro sono due: disegnare un modello di SED che sia un progetto urbano strategico raccogliendo le suggestioni e le richieste provenienti dal mondo imprenditoriale; conseguentemente lavorare alla facilitazione e alla selezione di possibili realtà disposte all'insediamento nel SED. Si tratta tuttavia di coprogettare il modello tramite un percorso di informazione, condivisione di criteri e formazione di capacitazione.

■ Modalità di realizzazione

Redazione del concept progettuale dell'eco Smart District, di fatto una prefigurazione astratta del distretto descrittiva delle caratteristiche che deve avere in termini di accessibilità, di inserimento territoriale e paesaggistico, di caratteristiche smart, di welfare; facilitazione, formazione e conduzione del laboratorio.

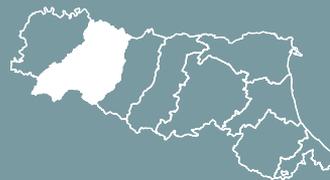
■ Partnership

Associazione Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile (Green Tech); Zenit Srl; TR Lab - Laboratorio Test & Research di Tellure Rota; B-Rex Big Data Innovation & Research Excellence; Università degli Studi di Parma - Laboratorio di Ricerca Smart City; Associazione 4Hub.

Risultati attesi

Definizione di un documento strategico di pianificazione territoriale e urbanistica – risultato della modellizzazione del SED – da inserire quale elaborato nel Piano urbanistico generale. Individuazione di un numero congruo di operatori (indicativamente 10) che rispondono ai requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e che rendono quindi cantierabile l'intero progetto.





TERRITORI CIRCOLARI

Per la creazione di una filiera di riutilizzo delle materie di scarto delle imprese locali

■ Territorio interessato

Provincia di Parma ma in estensione ad altri territori.

■ Obiettivi

L'obiettivo è di avviare una conoscenza condivisa per ridurre gli scarti tramite un riutilizzo virtuoso a sostegno di una economia circolare locale e di poter avviare una filiera che minimizzi i trasporti per massimizzare il basso impatto ambientale. L'obiettivo a lungo termine è avviare una sinergia tra l'ente pubblico e una rete di aziende virtuose ad alto contenuto di innovazione che possa far emergere l'aspetto collaborativo tra le eccellenze locali coinvolgendo un più largo tessuto produttivo.

■ Azioni nel biennio

Promozione di Tavoli di confronto tra amministrazione/partner sulle criticità e sugli obiettivi coinvolgendo soggetti imprenditoriali. Selezione di materiali idonei al progetto e studio dei flussi attuali e della loro destinazione a fine vita. Ricerca tecnologica con realizzazione di provini di nuovi materiali. Diffusione delle ricerche attraverso seminari, tavoli di confronto con stakeholder per impostare una filiera locale.

■ Modalità di realizzazione

Coinvolgimento dei soggetti interessati a sviluppare la conoscenza dei flussi di materie di scarto e al loro riutilizzo. Ricerca tecnologica per la realizzazione dei manufatti con l'utilizzo di leganti a basso impatto ambientale. Prototipazione di una possibile filiera.

■ Partnership

Studio MM srl Parma, Clust-ER Build, Inerti Cavoza srl, Gruppo Imprese Artigiane Parma.

Risultati attesi

Dal punto di vista strettamente tecnologico il risultato atteso è la progettazione e prototipazione di uno o più processi pilota di riutilizzo delle materie di scarto delle imprese locali (materiali plastici ecc., scarti di demolizioni ecc.). Tale ricerca, già avviata tra i partner del progetto, necessita di un ulteriore sviluppo e soprattutto di una crescita e di una evoluzione resa possibile dalla collaborazione con i diversi soggetti e stakeholder del territorio.

■ Contributo SDGs





SAN MAURO PASCOLI

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Nel distretto calzaturiero di San Mauro Pascoli

■ Contributo SDG



■ Sito web e riferimenti

www.sites.google.com/view/lab-sostenibilita-calzaturiero

■ Territorio interessato

Il progetto si realizza principalmente a San Mauro Pascoli, sede di un importante distretto calzaturiero. È coinvolto il Comune di Sogliano al Rubicone e partecipano imprese del settore calzaturiero e stakeholder di altri Comuni del territorio del Rubicone.

■ Obiettivi

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare imprese del settore calzaturiero nell'avvio di un percorso per la riduzione dell'impatto ambientale sull'intero ciclo di vita dei prodotti e nell'esplorazione di opportunità per la valorizzazione dei rifiuti. Ciò a partire da una raccolta di dati e informazioni necessarie ad elaborare studi di fattibilità e proposte di azioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale.

■ Azioni nel biennio

Sono previsti: laboratori multistakeholder di confronto, formazione/informazione sugli ambiti di intervento del progetto; uno studio finalizzato a valutare possibili metodi di valorizzazione degli scarti applicabili nel contesto calzaturiero; attività di supporto alla sperimentazione di azioni pilota di misurazione della circolarità su un campione di imprese; realizzazione di una piattaforma di raccolta dati utili al monitoraggio di indicatori di circolarità; attività di diffusione risultati.

■ Modalità di realizzazione

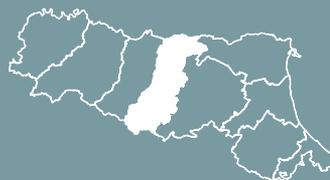
Il progetto prevede l'organizzazione di incontri con imprese e stakeholder, attività di raccolta e analisi di dati, consulenze specialistiche per la realizzazione di uno studio di fattibilità, supporto alla realizzazione di azioni pilota, anche in modo integrato con altre iniziative, realizzazione di una piattaforma per la raccolta di dati, attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

■ Partnership

Comune di San Mauro Pascoli, Clust-Er Create, CIRI FRAME Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia", CERCAL Spa Consortile, Comune di Sogliano al Rubicone.

Risultati attesi

Favorire la costruzione di percorsi condivisi di sviluppo sostenibile nel comparto calzaturiero. Disporre di maggiori informazioni sulle potenzialità di collaborazioni intra e intersettoriali, nella gestione e valorizzazione degli scarti del settore calzaturiero. Definire proposte di percorsi di miglioramento nel distretto calzaturiero.



■ Territorio interessato

Unione Comuni Modenesi Area Nord.

■ Obiettivi

Viste le caratteristiche dei materiali utilizzati nel distretto, come i tipi di plastica attualmente in uso, e dato l'obiettivo di evitare possibili e futuri effetti di spiazzamento, questo laboratorio territoriale verterà le sue attività su un percorso di sensibilizzazione per le imprese biomedicali, insieme a centri di ricerca regionali e Università nazionali e non. Tra gli obiettivi finali del laboratorio anche la predisposizione di nuove progettualità all'avanguardia da presentare.

■ Azioni nel biennio

Per raggiungere gli obiettivi finali, il laboratorio è intenzionato a intraprendere un percorso di sostenibilità a doppio senso: 1. sensibilizzare, attraverso workshop e incontri formativi (date le normative sempre più stringenti riguardanti la riduzione della plastica è importante iniziare un percorso strutturato di consapevolezza); 2. identificare materiali alternativi capaci di coniugare efficacemente buone performance e un minor impatto ambientale, durante tutto il ciclo del prodotto.

■ Modalità di realizzazione

Il progetto iniziato a giugno 2022 durerà fino a dicembre 2023 e sarà articolato in tre diverse fasi: 1. engagement e formazione, attraverso incontri con aziende e seminari mirati; 2. elaborazione delle soluzioni grazie all'organizzazione di workshop coinvolgendo diversi attori e stakeholders; 3. progettazione esecutiva di azioni e messa a punto di un nuovo progetto congiunto.

■ Partnership

Fondazione Democenter; Sipe; Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere.

Risultati attesi

I risultati attesi alla fine del progetto sono: la mappatura rispetto all'utilizzo della plastica all'interno delle imprese del distretto biomedicale; una azione pilota focalizzata sulla sostenibilità; la creazione di una rete; una nuova progettualità all'avanguardia da presentare nei bandi della programmazione sia regionale FESR 2021-2027 sia europea.

■ Contributo SDGs





UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FAENTINA

PROGETTO PILOTA SUL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE DELLA LOGISTICA

delle merci dell'Unione della Romagna Faentina

■ Contributo SDG



■ Territorio interessato

Unione della Romagna Faentina (FC).

■ Obiettivi

Come misura di sostegno all'estensione della ZTL è prevista nel PUMS la realizzazione di Spazi logistici di prossimità (SLP): aree o strutture nelle quali i veicoli commerciali trasferiscono la consegna a veicoli ecologici (carrelli, cargo bike, mezzi elettrici) evitando così l'ingresso nei centri storici. L'obiettivo del progetto è il coinvolgimento degli stakeholder nella coprogettazione degli SLP: la partecipazione dei portatori di interesse costituisce l'attività fondamentale per determinare gli obiettivi, le caratteristiche progettuali e illustrare i benefici derivanti dall'iniziativa ed è uno degli elementi essenziali che ne determina il successo.

■ Azioni nel biennio

Incontri finalizzati alla redazione di uno "Stakeholder Engagement Plan" in modo da conoscere meglio gli attori del territorio e coinvolgerli direttamente nel processo. Percorso partecipativo di coprogettazione guidato da esperti, finalizzato alla definizione degli SLP. Comunicazione del progetto e diffusione dei risultati. Studio di fattibilità delle soluzioni sviluppate nel percorso di progettazione. Azione pilota a Faenza.

■ Modalità di realizzazione

Gli stakeholder verranno coinvolti in un percorso di coprogettazione, attraverso laboratori guidati da esperti, finalizzati alla definizione degli SLP. Delle soluzioni individuate dal percorso di coprogettazione verrà effettuato uno Studio di fattibilità finalizzato alla verifica dell'applicabilità nel breve-medio periodo nel centro storico del Comune di Faenza e replicabilità nei comuni di Solarolo e Castel Bolognese (comuni di pianura PAIR).

■ Partnership

Clust-ER Build, Clust-ER Innovate, Istituto sui Trasporti e la Logistica, Consorzio Con.Ami, UniBo -Dipartimento di Ingegneria Civile.

■ Risultati attesi

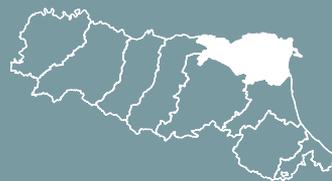
Per le imprese: maggiore produttività per gli operatori di trasporto; rafforzamento dell'immagine green e innovativa degli operatori partecipanti.

Per l'ente pubblico: allineamento agli obiettivi di politica ambientale (PAESC e PAIR); riduzione della congestione e delle emissioni inquinanti; promozione di una progettazione aperta anche alla partecipazione dei cittadini (azionariato diffuso).

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

ECO-LAB 2

Circularità e simbiosi industriale nell'agroindustria



Ferrara (FE)

■ Territorio interessato

Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).

■ Obiettivi

Ridurre lo scarto dell'industria agroalimentare del 15% attraverso il riuso ottenendo valorizzazione economica, traducendo voci di costo o di basso profitto in valore aggiunto. Ridurre le emissioni di gas serra, migliorare l'impronta ecologica e la catena trofica. Aumentare e intensificare la "catena del valore" ampliando la filiera verso la cosmetica e la farmaceutica. Facilitare l'insediamento di imprese nell'economia circolare.

■ Azioni nel biennio

Elaborazione di uno studio di fattibilità, per realizzare un impianto di riuso dello scarto dell'industria agroalimentare e attrarre investimenti grazie all'evidenza scientifica dell'alta potenzialità degli scarti (progetto Eco-lab1). Definire un protocollo pubblico-privato per la transizione ecologica in termini di buone prassi per i nuovi insediamenti industriali. Laboratori con le imprese locali e del polo chimico di Ravenna per l'attrattività industriale.

■ Modalità di realizzazione

È previsto uno studio di fattibilità per l'insediamento dell'impianto a maturità tecnologica di livello TRL8, l'elaborazione di un documento, coordinato dal ClustER e condiviso tra l'Unione e gli stakeholder, per definire obiettivi e prassi. È inoltre prevista la formazione di personale interno specializzato per indirizzare le imprese, in primis agricole, in un contesto di Green Deal locale.

■ Partnership

Clust-ER Agroalimentare, Consorzio futuro in ricerca, Legacoop estense, Confcooperative Ferrara, CCIAA Ferrara, CISL Ferrara, CGIL Ferrara.

Risultati attesi

Primo risultato misurabile e immateriale sarà l'aumento di consapevolezza della transizione ecologica e digitale accostata all'incremento della catena del valore e riduzione delle fonti inquinanti, grazie alla trasformazione di sottoprodotti e scarti non avviati a rifiuto. Si considera inoltre risultato conseguibile un nuovo insediamento che collabori con la supply chain locale per creare nuovi composti.

■ Contributo SDGs



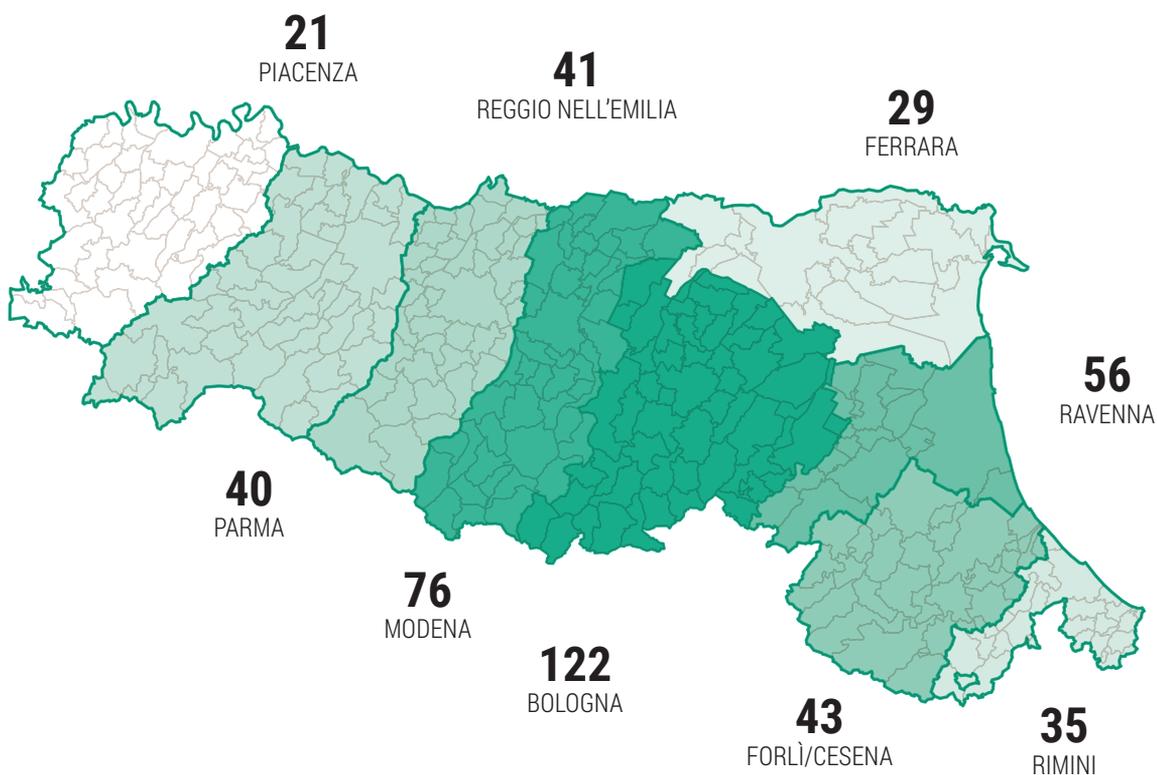
■ Sito web e riferimenti

www.unionevalliedelizie.fe.it

Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2022



I partecipanti di ogni edizione annuale del Premio entrano a far parte della “Comunità degli Innovatori responsabili” che cresce di anno in anno ed oggi è costituita da oltre 460 soggetti. La mappa sottostante riporta la distribuzione per provincia. L'elenco completo degli Innovatori responsabili è riportato nelle pagine seguenti



Distribuzione territoriale dei partecipanti al Premio (2015-2022)

Provincia di Bologna (122)

Abantu Società Cooperativa Sociale	Sasso Marconi
Aicardi & Partners	Bologna
Aicq Emilia Romagna Associazione Italiana Cultura Qualità Emilia-Romagna	Bologna
Alma Mater Studiorum-Università di Bologna Centro di Studi Avanzati Sul Turismo	Bologna
Angiodroid Srl	San Lazzaro di Savena
Antreem Srl	Imola
Aquasol Srl	Bologna
Arca di Noè Società Cooperativa Sociale	San Giovanni in Persiceto
Archimede R&D Srl	Bologna
Arsoluta Srl	Bologna
Arti Grafiche Reggiani Srl Associazione Orius Giorgio Rosso	Ozzano dell'Emilia Pieve di Cento
Associazione Panificatori e Affini della Provincia di Bologna	Bologna
Belabs Srl	Bologna
Bestseller Italy Spa	Castel San Pietro Terme
Bio-Pro Srl	Castenaso
Bonfiglioli Spa	Calderara di Reno
CAAB SpA	Bologna
Cablotech Srl	Castel San Pietro Terme
Campagnola Srl	Zola Predosa
Cams Srl	Castel San Pietro Terme
Camst Soc. Coop. a R.L.	Villanova di Castenaso
Car-Bo Srl Carpigiani Group Ali SpA	Calderara di Reno Anzola dell' Emilia
Cefal Emilia Romagna Società Cooperativa	Bologna
Centro Servizi Rieducatore Sportivo Srl	Castenaso
Città Metropolitana di Bologna	Bologna
CNA - Confederazione Nazionale Artigianato Emilia Romagna	Bologna
CNS Consorzio Nazionale servizi Società cooperativa	Bologna
Compopack Srl	Ozzano dell'Emilia
Comprendiamo Srl Impresa Sociale	Imola
Comune di Sasso Marconi	Sasso Marconi
Comunicamente Srl	Bologna
Confcooperative Emilia-Romagna	Bologna

Confindustria Emilia Area Centro: le Imprese di Bologna, Ferrara e Modena	Bologna
Consorzio Integra Società Cooperativa	Bologna
Consorzio Nazionale Servizi - CNS	Bologna
Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa	Castenaso
Coop Reno Società Cooperativa	San Giorgio di Piano
Cooperativa Eta Beta Società Cooperativa Sociale Onlus	Bologna
Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa	Bologna
Daniela Lo Conte	Budrio
Dig-B SrlS	Bologna
Dismeco Srl	Marzabotto
Doorway Srl Sb	Bologna
Due Emme Pack Srl	San Giovanni in Persiceto
Dynamo Soc. Coop.	Bologna
È Buono Società Cooperativa Sociale	Bologna
Emil Banca - Credito Cooperativo Società Cooperativa	Bologna
EmmeBo Srl	Bologna
Europrint S.n.c. di Tartari Maurizio & C.	Malalbergo
EV Show Srl	Bologna
Executive Service S.r.l. Società Benefit	Castel San Pietro Terme
Federmetano	Calderara di Reno
Giovanni Bettini Dottore Agronomo	Bologna
Giunko Srl	Bologna
Green Team - Società Cooperativa	Bologna
GVS SpA	Zola Predosa
HERA SpA	Bologna
HERAMBIENTE SpA	Bologna
Il Martin Pescatore Cooperativa Sociale	Monte San Pietro
ILIP Srl	Valsamoggia
ILPO Srl	Castel San Pietro Terme
IMA SpA	Ozzano dell'Emilia
Impronta Etica	Zola Predosa
Irecoop Emilia Romagna Soc. Coop.	Bologna
Istituto di Istruzione Superiore Belluzzi-Fioravanti	Bologna
Istituto di Istruzione Superiore "Ettore Majorana"	San Lazzaro di Savena
Istituto per la Ricerca Sociale Società Cooperativa	Bologna

Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2022



Ithalia Srl	Bologna
Katagi Srl	Funo di Argelato
Kilowatt Soc. Coop.	Bologna
La Città Verde Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Pieve di Cento
La Venenta Società Cooperativa Sociale	Argelato
Le Terremare di Guidi Annalisa	Anzola dell' Emilia
Lega Coop Bologna	Bologna
Legacoop Emilia Romagna	Bologna
Leonardo Srl	Casalecchio di Reno
Liceo Scientifico Fermi Bologna	Bologna
Local To You Srl	Ozzano dell'emilia
L'operosa Spa	Granarolo dell' Emilia
LPO Studio Legale Associato	Bologna
Macelleria Zivieri Massimo Srl	Zola Predosa
Man-Ter Srl	S. Benedetto Val Di Sambro
Marchesini Group Spa	Pianoro
Marco Soverini	San Lazzaro di Savena
Metcalcastello Spa	Castel Di Casio
Mondodonna Società Cooperativa Sociale Onlus	Bologna
Natura Srl	Imola
Nostraenergy Srl	Bologna
Open Group Società Cooperativa Sociale ONLUS	Bologna
Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna	Bologna
P & P Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Bologna
PMG Italia Spa	Bologna
Pasto Nomade Srl Società Benefit	Bologna
Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna	Valsamoggia
Proambiente scrl	Bologna
Re2n srl	Bologna
Re-Abilito S.r.l. Società Tra Professionisti	Anzola dell' Emilia
Reberning Supervisioni Srl	Granarolo dell'Emilia
Regenesi Srl	Bologna
Ritiro S. Pellegrino Gestione Scuole Malpighi	Bologna
Romagnoli F.Ili Spa	Bologna
Sara Cirone Group Srl Società Benefit	Imola

Scalabros Srl	Valsamoggia
Scatolificio Porrettana Srl	Sasso Marconi
Seaside Srl	Bologna
Sfridoo Srl	Casalecchio di Reno
Sis-Ter Srl	Imola
Smartengineering Srl	Ozzano dell'Emilia
Stefano Parmeggiani	Bologna
TeaPack Srl	Imola
Teatro Dell'argine Società Cooperativa Sociale	San Lazzaro di Savena
Tecnoscienza Srl	Bologna
Tempo s.a.s. di Saverio Cuoghi & C	Bologna
Tomapaint srl	Bologna
TT Società a Responsabilità Limitata	Dozza
Unione della Valle del Samoggia	Casalecchio di Reno
Unipol Gruppo SPA	Bologna
Valeria Roberti	Bologna
White Wall Srl	Bologna
Yoox Net-A-Porter Group Spa	Zola Predosa

Provincia di Ferrara (29)

Amsef Srl	Ferrara
Ascom Servizi Srl C.A.T.	Ferrara
Bonaveri S.r.l.	Cento
Camping Florenz di Vitali Gianfranco & C. Snc	Comacchio
Consorzio Impronte Sociali Società Cooperativa Sociale	Ferrara
Consorzio Si S.C.S.	Ferrara
Cooperativa Sociale Il Germoglio - Onlus	Ferrara
Copma Scrl	Ferrara
Creativity Lab di Luca Mercatelli Luca	Portomaggiore
Esercizio Vita Società Cooperativa Sociale	Ferrara
F.Ili Rizzieri 1969 di Rizzieri Lorenzo & C Sas	Ferrara
Ferrara Prossima Imprese Sociali per la Comunità Società Cooperativa Sociale	Ferrara
FLO - Felloni Lateral Office Stp Srl	Ferrara
Fri-El Green House Srl Società Agricola	Ostellato
G.Z. International Srl	Fiscaglia
Giulio Barbieri Srl	Poggio Renatico

Iperwood Srl	Ferrara
La Valle Trasporti Srl	Ferrara
Liceo "L. Ariosto"	Ferrara
Michele Bondanelli	Argenta
Modulo Srl	Cento
Molini Pivetti - Società per Azioni	Cento
Notti Note Sas di Biganzoli Rita & C.	Cento
Oltrefacé Srl	Cento
Scent Srl	Ferrara
Smiling Service Scuola Internazionale Srl Impresa Sociale	Ferrara
Università degli Studi di Ferrara	Ferrara
Village For All Srl	Gaibanella
Work and Services S.C.S.	Comacchio

Provincia di Forlì/Cesena (43)

Alimos - Alimenta la Salute Soc. Coop.	Cesena
Around Sport Ssd Srl	Cesena
Associazione Confesercenti Cesenate	Cesena
B&T SpA	Forlì
Cartesio Fullcard Srl S.B.	Castrocaro Terme
Casadei Pallets Srl	Mercato Saraceno
CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	Forlì
Ce.se.co. Soc.Coop.	Forlì
Comune di San Mauro Pascoli	San Mauro Pascoli
Confcooperative Forlì-Cesena	Forlì
Cooperativa Sociale Kara Bobowski	Modigliana
Credito Cooperativo Romagnolo BCC di Cesena e Gatteo Società Cooperativa	Cesena
Dialogos Soc. Coop. Sociale	Forlì
Edil Esterni Srl	Forlì
Energie per la Città SpA	Cesena
Fattorie Faggioli Soc.Coop.Agr.	Civitella di Romagna
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative	Cesena
Fores Engineering Srl	Forlì
Formula Servizi Società Cooperativa	Forlì
Gala Srl	Forlì

Gianfelici Cristina	Forlì
Golden Books Srl	Cesena
I T Garibaldi / Da Vinci	Cesena
I.I.S.S. Pascal-Comandini	Cesena
Il Ciclo di Grassi Marcello	Gambettola
Kira Technology Srl	Savignano sul Rubicone
La Fattoria dell'Autosufficienza Sarl	Bagno Di Romagna
Liceo Ginnasio Statale Vincenzo Monti	Cesena
Margherita Potente	Cesena
Mark One Srl	Cesena
Mayp Digital Srl - Società' Benefit	Cesena
Pieri Group Srl	Cesena
Pieri Srl	Cesena
Piraccini+Potente Architettura Srl	Cesena
Piscaglia Luca Studio di Consulenza del Lavoro	San Mauro Pascoli
Righi Elettroservizi SpA	Mercato Saraceno
Rilegno, Consorzio Nazionale per la Raccolta, Il Recupero e Il Riciclaggio degli Imballaggi di Legno	Cesenatico
Romagna Antiche Terre Coop Agricola Sociale	Cesena
Rossi Pier Enrico	Cesena
Siropack Italia Srl	Cesenatico
Smart Leather Sas di Alessandri Primo & C.	San Mauro Pascoli
Stefano Piraccini	Cesena
Zerodiedi di Torelli Francesco	Cesena

Provincia di Modena (76)

Abitcoop - Cooperativa di Abitazione della Provincia di Modena Società Cooperativa	Modena
Aimag SpA	Mirandola
Argenziano Maja	Modena
Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale D'impresa	Modena
Associazione Compagnia Delle Opere Dell'emilia	Modena
Bergianti & Pagliani Srl	Carpi
Biotechome Srl	Nonantola
BPER Banca Spa	Modena

Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2022



Bulgarelli Production Srl	Carpi
C.M.S. - SpA	Marano sul Panaro
C.T.F. Service Srl	Mirandola
Caleidos Cooperativa Sociale Onlus	Modena
Cantina Setteciani Soc. Agr. Coop	Castelvetro di Modena
Casa della Gioia e del Sole Cooperativa Sociale	Modena
Centrovivo	Castelfranco Emilia
Chimar SpA	Soliera
Cintori Mirco	Pavullo nel Frignano
Comune di Carpi	Carpi
Comune di Modena	Modena
Comune di Savignano Sul Panaro	Savignano Sul Panaro
Conad Nord Ovest Soc. Coop.	Modena
Crea-Si s.a.s. di Trevisani Maria e C.	Novi di Modena
Cristiani Luca	Modena
Cyclando S.r.l.	Modena
Didasko Cooperativa Sociale	Carpi
Donne Da Sogno Srl	Carpi
E:Lab Srl	Modena
Elle 4 Srl	Vignola
Energica Motor Company SpA	Modena
Energy Way Srl	Modena
EsCuadra Srls	Mirandola
Eurosets Srl	Medolla
Expert Ai Spa	Modena
Fargef Trade International di Ferrari Anna Rosa	Modena
Florim S.p.A. Sb	Fiorano Modenese
Focus Lab S.r.l. - Benefit	Modena
Germano Caroli	Savignano sul Panaro
Grandi Salumifici Italiani Spa	Modena
Hansa-Tmp Srl	Modena
IaiaGi Srl	Castelfranco Emilia
Istituto di Istruzione Superiore "G. Guarini"	Modena
Istituto Tecnico Industriale Statale Enrico Fermi Modena	Modena
Jobreference Srls	Sassuolo
La Lumaca Società cooperativa Sociale	Modena
La Porta Bella Società Cooperativa Sociale	Formigine

Lancellotti Elisa	Modena
L'apparita di Marchini Luca & C. sas	Modena
Legacoop Estense	Modena
Liceo Scientifico Statale Manfredo Fanti	Carpi
Lo Spino Cooperativa Sociale	Sassuolo
LUMO Startup Innovativa Srl	Mirandola
Mediagroup98 Soc. Coop.	Modena
Mediamo S.r.l. Società Benefit	Modena
Nazareno Work Società Cooperativa Sociale	Carpi
Onyvà Cooperativa Sociale	Modena
PierC Srl	Cavezzo
Pikkart Srl	Modena
PopBrains S.r.l. Impresa Sociale	Modena
Porrini Srl	Campogalliano
Progetti di Impresa Srl	Modena
Proxima Spa Società Benefit	Modena
Quix Srl	Modena
R.I.ECO Srl	Mirandola
Remark Srl	Vignola
Ruralset Srl S.T.P.	Modena
Scuola di Pallavolo Anderlini Soc. Coop. Sociale Sd	Sassuolo
Società Commercio Ferro e Derivati *Socfeder - S.p.A.	Modena
Staff Jersey Srl	Carpi
Studio Gavioli G. di Gavioli Giliana	Modena
TEC Eurolab Srl	Campogalliano
Tellure Rota SpA	Formigine
Tetra Pak Packaging Solutions SpA	Modena
Tintoria Emilliana srl	Modena
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Biogest Sitea	Modena
Wevez Srl Società Benefit	Modena
Whataeco Srl	Modena

Provincia di Parma (40)

100%Turffrecyclers Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Parma
Agugiario & Figna Molini Spa	Collecchio
Barilla G. & R. F.Ili Spa	Parma
Bio Bove di Ferrari Jacques	Compiano
Cabiria Società Cooperativa Sociale a R.L.	Parma
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma	Parma
Cigno Verde Cooperativa Sociale	Parma
CO.LSER Servizi s.c.r.l.	Parma
Comune di Parma	Parma
Consorzio Fantasia S.C.S. Onlus	Varano Dè Melegari
Consorzio Parma Couture	Parma
Consorzio Solidarietà' Sociale S.C.S.	Parma
Cooperativa Sociale Biricc@ Società cooperativa Sociale	Parma
Daerg Chimica Srl	Mezzani
Dallara Automobili	Varano Dè Melegari
Ed Store di Elena Prestigiovanni	Parma
Emc2 Onlus Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Parma
Esperta Srl Sb	Collecchio
Fondazione ITS Tech & Food Nuove Tecnologie per il made in Italy Ambito Settoriale Agroalimentare	San Secondo Parmense
Geosec Srl	Lemignano Di Collecchio
Giolli Cooperativa Sociale	Parma
Gruppo Scuola Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Ets	Parma
Informatica e Telecomunicazioni Srl	Parma
Iride Acque SB Srl	Parma
La Bula, Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Parma
L'oasi del Latte di Ferrari Filippo	Neviano degli Arduini
Lucky Company Srl	Fidenza
MAPS Spa	Parma
Montagna 2000 Spa	Borgo Val di Tarò
Mutti Spa	Montechiarugolo
Number1 Logistics Group Spa	Parma
Ocme Srl	Parma

Osteria di Fornio Srl	Fidenza
Parmalat Spa	Collecchio
Sandra Spa	Torrile
Società Agricola Delsante Elvezio e Saverio Società Semplice	Parma
Studio Agrotecnico Cani Michela	Neviano degli Arduini
Studio Dei Geometri Delfrate e Manfrini S.n.c. Stp	Colorno
The Ad Store Italia Srl	Parma
Università degli Studi di Parma	Parma

Provincia di Piacenza (21)

Allevamenti F.Ili Morini S.r.l.S. Agricola	San Giorgio Piacentino
Braghieri Plastic Srl	Sarmato
By-Ento Srl	Piacenza
Cantina Valtidone Soc. Coop. a R.L.	Borgonovo Val Tidone
Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria Piacenza	Piacenza
Confesercenti Piacenza	Piacenza
Confindustria di Piacenza	Piacenza
Da Faccini S.n.c. di Faccini Francesco & C	Castell' Arquato
F.T.P. Srl	Piacenza
Ge.Ta Società Cooperativa	Piacenza
Isola dei Tre Ponti Società Cooperativa Sociale	Monticelli D'ongina
Istituto Statale di Istruzione Superiore Enrico Mattei	Fiorenzuola D'arda
Istituto Tecnico Agrario Statale "G.Raineri"	Piacenza
M.E.B.A. s.a.s. di Clementina Gonella & C.	Podenzano
Maria Cristina Meloni	Rottofreno
Mc Hope S.r.l.	Piacenza
Officine Gutenberg Cooperativa Sociale	Piacenza
SEB S.r.l. Società Elettrica Bertonicò	Carpaneto Piacentino
Smart City And Buildings Srl	Piacenza
Spezia Srl	Pianello Val Tidone
Tice Cooperativa Sociale	Alta Val Tifone

Elenco Innovatori responsabili Emilia-Romagna 2015-2022



Provincia di Ravenna (56)

Animalugo	Lugo
Aqseptence Group Srl	Lugo
Atlantide Soc. Coop. Sociale P.A.	Ravenna
C.M. Sistemi Informatici Srl	Ravenna
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna	Ravenna
Clorofilla S.n.c. di Minzoni Cristina e Checcoli Bruno	Lugo
Comune di Cervia	Cervia
Comune di Ravenna	San Mauro Pascoli
Confartigianato della Provincia di Ravenna	Ravenna
Confindustria Romagna	Ravenna
Consorzio Sol.Co Cooperativa Sociale	Ravenna
Cooperativa Bagnini di Cervia	Cervia
Copura Soc. Coop.	Ravenna
Curti Costruzioni Meccaniche Spa	Castel Bolognese
Domus Nova Spa	Ravenna
Erbacci Srl	Ravenna
Esco Solution Srl	Faenza
Euro Company Srl	Russi
Federcoop Romagna Soc. Coop.	Ravenna
Foschini Andrea	Faenza
Freedom Co. Srl	Ravenna
Fruttagei Scpa	Afonsine
Gemar Srl	Cervia
Gemos - Società Cooperativa	Faenza
iFarming Srl	Ravenna
Il Mulino Società Cooperativa Sociale Onlus	Bagnacavallo
Image Line Società a Responsabilità Limitata	Faenza
Istituto Alberghiero Statale "Pellegrino Artusi"	Riolo Terme
Istituto d'Istruzione Superiore Tecnica Industriale e Professionale "Luigi Bucci"	Faenza
Istituto Tecnico Statale "Oriani" - Faenza	Faenza
Itaca Srl	Castel Bolognese
IUV Srl	Ravenna
Jera Di Spanti Giuseppe E C. sas	Conselice
Librazione Società Cooperativa Sociale	Ravenna

Liceo Torricelli-Ballardini	Faenza
M.M.B. Srl	Faenza
Madel Spa	Cotignola
Molino Benini s.a.s. di Ricci Luciano	Ravenna
Nerofermento Srl	Ravenna
NoIPal Srl	Faenza
OCM Clima Srl	Fusignano
Organizzare Italia Srl SB	Ravenna
RES Reliable Environmental Solutions Società Cooperativa	Ravenna
Ricercazione Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata	Faenza
San Vitale Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Service & Work Società Cooperativa Sociale	Ravenna
Sirenix Wine Developers Srl	Fusignano
Sole Soc. Coop. Sociale	Cervia
Stafer Spa	Faenza
Tampieri Financial Group Spa	Faenza
Unione Dei Comuni della Bassa Romagna	Lugo
Unitec Spa	Lugo
U-Watch Società a Responsabilità Limitata Semplificata	Faenza
Vulcaflex Spa	Cotignola
Wasp Srl	Massa Lombarda
Zeroento Società Cooperativa Sociale - ONLUS	Faenza

Provincia di Reggio Emilia (41)

3d Line Snc di Gaddi Andrea e Simone	Fogliano
Andrea Chiericati	Guastalla
Andria scrl	Correggio
Automotive Industrial Project Consortium	Reggio nell' Emilia
Bordoni Bonfiglio Srl	Rolo
Boscode Srl	Guastalla
Casa Gioia Società Cooperativa Sociale	Reggio nell' Emilia
Cirfood S.C.	Reggio nell' Emilia
Claudia Puchetti	Reggio nell' Emilia
Confcooperative Unione Provinciale di Reggio Emilia	Reggio nell' Emilia
Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa	Reggio nell' Emilia

Cooperativa Sociale Il Bettolino	Reggiolo
Cooperativa Sociale Progetto Crescere	Reggio nell'Emilia
Data X Srl	Reggio nell'Emilia
Dimora D'abramo Cooperativa Sociale e di Solidarieta' Societa' Cooperativa	Reggio nell'Emilia
Flash Battery Srl	Sant'Ilario D'Enza
Franceschi Srl	Reggio nell'Emilia
Gianluca Amato	Reggio nell'Emilia
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Reggio nell'Emilia
Il Ginepro Societa' Cooperativa Sociale	Castelnovo Ne Monti
Immergas Spa	Brescello
Iren Spa	Reggio nell'Emilia
L'ovile Cooperativa di Solidarieta' Sociale Scrl	Reggio nell'Emilia
La Contabile Spa	Reggio nell'Emilia
Laboratorio Plasir S.n.c. di Luca Sicuri e Valentina Villa	Brescello
Legacoop Emilia Ovest	Reggio nell'Emilia
Lombardini Srl	Reggio nell'Emilia
L'orto Botanico Cooperativa Sociale a R.L.	Alseno
Madre Teresa Societa' Cooperativa Sociale	Reggio nell'Emilia
Maw Men At Work - Agenzia per Il Lavoro SpA	Reggio nell'Emilia
Meridiano 361 Impresa Sociale Srl - Socio Unico	Reggio Emilia
MN-Idea di Negri Matteo	Guastalla
More Energy Srl	Reggio nell'Emilia
Ngv Powertrain Srl	Reggio nell'Emilia
Packtin Srl	Reggio nell'Emilia
S.A.Ba.R. Spa	Novellara
Scuola Delle Stelle	Rubiera
Serigrafia 76 Srl	Montecchio Emilia
Spazio no Profit S.r.l. Societa' Benefit	Reggio nell'Emilia
Valle dei Cavalieri Societa' Cooperativa Sociale	Ventasso
Weg Fashion Group S.r.l.	Reggio nell'Emilia

Provincia di Rimini (35)

Bagno Ventisette di Mazzotti Stefano	Rimini
Cescot Soc. Coop. a R.L.	Rimini
Colorificio Mp Srl	Rimini
Consorzio Rimini Mare	Rimini
Consorzio Sociale Romagnolo Cooperativa Sociale a R.L.	Rimini
Ecomat Srl	Misano Adriatico
Eso Recycling Societa' Benefit Arl	Riccione
Ethicjobs Societa' Benefit Srl	Rimini
F.Ili Franchini Srl	Rimini
Fattor Comune Societa' Benefit Srl	Rimini
Finproject Srl	Rimini
Fondazione ENA.I.P. S. Zavatta Rimini	Rimini
Fontanot Spa	Rimini
Fratelli è Possibile Societa' Cooperativa Sociale	Santarcangelo di Romagna
Gruppo Societa' Gas Rimini Spa	Rimini
Hotel Senior di Cilla Maura & C. Sas	Cattolica
I.S.I.S.S. "L. Einaudi-Molari"	Santarcangelo di Romagna
Il Millepiedi - Cooperativa Sociale a Responsabilita' Limitata	Rimini
Itermar Tour Operator Srl	Cattolica
Kappa Servizi Srl	Rimini
La Formica Cooperativa Sociale a R. L.	Rimini
La Fraternita' Societa' Cooperativa Sociale	Rimini
Liceo G.Cesare-M.Valgimigli	Rimini
Linkaut Srl	Bellaria-Igea Marina
Maggioli Spa	Santarcangelo di Romagna
Mariscadoras Srl Societa' Benefit	Rimini
Marr Spa	Rimini
MULTIGRAPH SRL	Misano Adriatico
New Horizon Societa' Cooperativa Sociale	Rimini
Newster System Srl	Coriano
Pixel Societa' Cooperativa di Comunita'	Rimini
Rippotai Srl	Saludecio
SGR Servizi Spa	Rimini
Valpharma International Spa	Pennabilli
Vici & C. Spa	Santarcangelo di Romagna

Si ringrazia la Giuria che ha valutato i progetti e selezionato i vincitori, così composta:

Giada Faccio

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro

Giuseppina Felice

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione

Ettore Niccoli

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente
Settore tutela dell'ambiente ed economia circolare

Roberto Ricci Mingani

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Settore Innovazione Sostenibile, Imprese, Filiere Produttive

Elena Rossi

Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente della Giunta

Matteo Casadio

Unioncamere Emilia-Romagna - Area orientamento al lavoro

Fausto Sacchelli

Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile - ASviS

Simone Pelloni

Commissione assembleare per la parità e per i diritti della persona della Regione Emilia-Romagna

Pubblicazione a cura di:

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore digitalizzazione, promozione, comunicazione e liquidazioni
Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive



Agenda
2030

Emilia-Romagna